

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

OGNI GIORNO, L'ORIGINALITÀ

PRENDE FORMA

AURICCHIO GROUP



***“Il vero segreto del provolone Auricchio è
nella mentalità, nel costume antico.
Adatto ai tempi, ma serenamente difeso...”.***

Giovanni Ansaldo



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	8
PIACERE, AURICCHIO	11
CHI SIAMO	12
LA NOSTRA STORIA	13
LA PRESENZA GLOBALE DEL GRUPPO	16
PERFORMANCE ECONOMICA	18
IL MADE IN ITALY: LA NOSTRA FORZA	22
ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS	25
GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	26
ETICA E COMPLIANCE	29
IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	34
LE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO	43
LA QUALITÀ E L'ARTIGIANALITÀ	47
COME NASCONO I FORMAGGI AURICCHIO	48
I PRODOTTI DEL GRUPPO	49
L'ACCURATA SELEZIONE DEI FORNITORI	61
LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE: CLASSYFARM	65
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	67
ENERGIA ED EMISSIONI	68
RISORSA IDRICA	74
BIODIVERSITÀ	77
ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING	84

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	91
LE PERSONE AURICCHIO	92
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	94
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	96
RETRIBUZIONE E WELFARE	98
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	101
APPENDICE	105
NOTA METODOLOGICA	106
INDICATORI DI PERFORMANCE	107
INDICE DEI CONTENUTI GRI	128

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Azionisti, Cari Soci,

il 2026 è stato un anno caratterizzato da una progressiva ridefinizione degli equilibri economici e geopolitici globali. Sebbene le principali economie abbiano mostrato segnali di stabilizzazione rispetto agli anni precedenti, il contesto internazionale è rimasto influenzato da persistenti tensioni commerciali, dall'incertezza legata alle politiche tariffarie tra le maggiori potenze economiche e dagli effetti indiretti dei conflitti ancora in corso in diverse aree del mondo.

Le politiche monetarie adottate dalle principali banche centrali hanno favorito una graduale riduzione dei tassi di interesse, sostenendo la ripresa degli investimenti e contribuendo a un miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. Tuttavia, la crescita economica globale ha continuato a procedere a ritmi moderati, in un quadro caratterizzato da elevata volatilità dei mercati e da una crescente competizione internazionale.

In questo scenario, il Gruppo Auricchio ha confermato la propria capacità di adattamento e di crescita, proseguendo il percorso di sviluppo delineato dal piano strategico avviato nel 2025 in collaborazione con Bain & Company. Il 2026 ha rappresentato infatti il primo anno di concreta implementazione delle principali iniziative strategiche individuate nel piano, con la messa a terra di alcuni cantieri di particolare rilevanza per il futuro del Gruppo.

Tra questi sono stati avviati importanti progetti di espansione commerciale in mercati strategici quali gli Stati Uniti e la Polonia, con l'obiettivo di incrementare la penetrazione dei nostri prodotti e rafforzare la presenza distributiva locale. Parallelamente, è stata sviluppata una significativa collaborazione con GranTerre per la divisione importazione e distribuzione in Spagna, iniziativa che rappresenta un importante tassello nella strategia di crescita internazionale e di sviluppo di nuove opportunità commerciali.

L'implementazione del piano strategico ha interessato anche l'evoluzione dell'organizzazione aziendale, favorendo una maggiore integrazione tra le diverse realtà del Gruppo, il rafforzamento dei processi decisionali e una governance sempre più orientata alla creazione di valore nel lungo periodo. Queste iniziative assumono un significato ancora più rilevante in vista del traguardo dei 150 anni di storia aziendale che celebreremo nel 2027.

Parallelamente alla crescita economica e organizzativa, il Gruppo ha continuato a investire con convinzione nel proprio percorso di sostenibilità, considerandolo un elemento imprescindibile della strategia aziendale e della responsabilità verso tutti gli stakeholder.

Tra i risultati più significativi raggiunti nel corso dell'anno, desideriamo evidenziare il conseguimento del 100% di Garanzie d'Origine (GO) per l'energia elettrica utilizzata nelle divisioni maggiormente energivore del Gruppo.

Questo importante traguardo testimonia il nostro impegno concreto nella progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive e nella promozione di un modello di sviluppo

sempre più orientato alla transizione energetica.

Un ulteriore riconoscimento dell'impegno profuso in ambito ESG è rappresentato dall'ottenimento della Medaglia d'Argento EcoVadis da parte di Gennaro Auricchio S.p.A., attestazione che conferma la solidità del percorso intrapreso e il continuo miglioramento delle nostre performance in materia ambientale, sociale e di governance.

Nel corso del 2026 abbiamo inoltre completato un importante progetto di armonizzazione e consolidamento dei sistemi di gestione aziendali attraverso l'ottenimento delle certificazioni multisito ISO 9001 e ISO 14001 per tutti gli stabilimenti di Gennaro Auricchio S.p.A. Questo risultato rappresenta un ulteriore passo avanti nella standardizzazione dei processi, nel miglioramento continuo della qualità e nel rafforzamento delle pratiche di gestione ambientale lungo tutta l'organizzazione.

Abbiamo proseguito il percorso di consolidamento del sistema di governance e compliance, rafforzando gli strumenti e i processi a supporto della trasparenza, dell'etica e della responsabilità d'impresa. Contestualmente, è continuato l'impegno nella raccolta e nel monitoraggio dei dati ESG, nell'applicazione del Codice di Condotta Fornitori e nello sviluppo di iniziative volte a promuovere la sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

Particolare attenzione è stata riservata alla qualità delle materie prime e al benessere animale. La certificazione secondo lo standard ClassyFarm dei fornitori di latte a contratto presenti nelle principali società del Gruppo continua a rappresentare una garanzia concreta dell'impegno verso una filiera responsabile, trasparente e orientata all'eccellenza.

La sostenibilità continua, inoltre, a essere un elemento centrale della nostra cultura aziendale. Per questo motivo abbiamo proseguito i programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti ai collaboratori, con l'obiettivo di rafforzare competenze, consapevolezza e partecipazione attiva ai processi di miglioramento continuo.

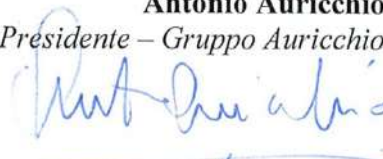
I risultati conseguiti nel 2026 sono il frutto del lavoro, della professionalità e della dedizione delle persone che ogni giorno contribuiscono alla crescita del nostro Gruppo. Desidero pertanto rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e partner che condividono con noi questo percorso di sviluppo. Passione, Qualità, Ricerca e Tradizione continuano a essere i pilastri che guidano il nostro operato.

A questi si affiancano sempre più fortemente Innovazione e Responsabilità, valori indispensabili per affrontare le sfide future e creare valore sostenibile per le generazioni che verranno.

Con fiducia e determinazione guardiamo al futuro, pronti a celebrare nel 2027 i 150 anni di storia di Auricchio, continuando a portare nel mondo l'autenticità, l'eccellenza e il Gusto Unico dei nostri prodotti.

Cordiali saluti,

Antonio Auricchio
Presidente – Gruppo Auricchio



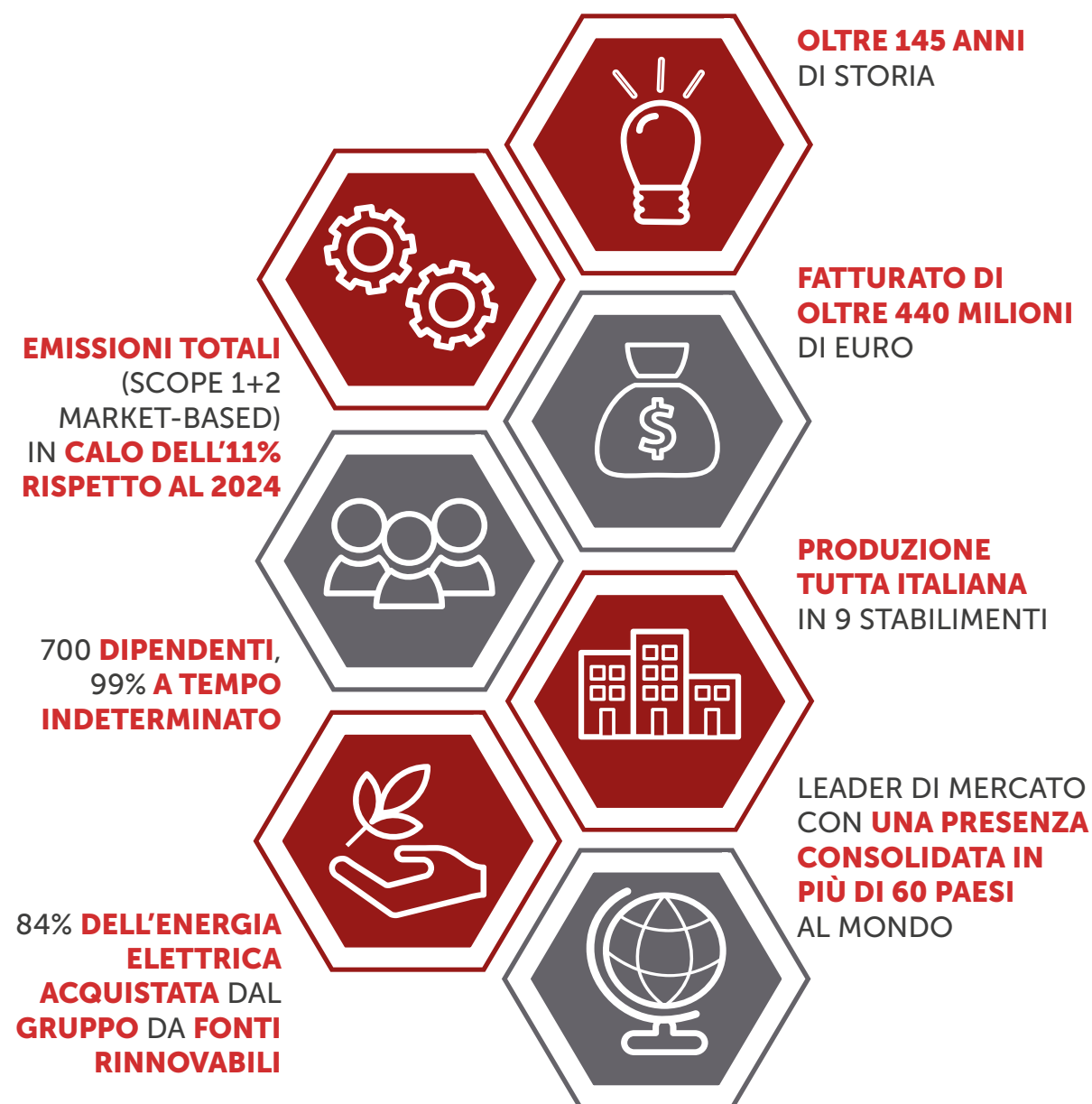


PIACERE, AURICCHIO

Dalle pendici del Vesuvio al resto del mondo, Auricchio ha fatto molta strada: tutto questo è stato possibile grazie ad una gestione familiare basata su **antiche tradizioni casearie**, promotrice allo stesso tempo di **modernità e innovazione**, il tutto accompagnato dall'attenzione per la qualità, la fiducia dei clienti e il rispetto verso i consumatori.



CHI SIAMO IL GRUPPO IN NUMERI



LA NOSTRA STORIA

1877 FONDAZIONE

La storia del Provolone più buono del mondo inizia con un segreto.

Il "Segreto di don Gennaro", che fonda la sua azienda nel 1877 a San Giuseppe Vesuviano, vicino a Napoli.



1949 SEDE DI CREMONA

La produzione si concentra in oltre cento piccoli caseifici distribuiti lungo la Pianura Padana. In questi anni Auricchio diventa società per Azioni e trasferisce la propria sede a Cremona.



1900 STATI UNITI

La fama del provolone Auricchio si accresce e con i primi emigranti varca l'Oceano ed arriva negli Stati Uniti: Tutti gli "Italian Store" di Little Italy vogliono il Provolone Auricchio per la sua bontà e perché rappresenta un legame con la terra natia.



1976 PIEVE SAN GIACOMO

A Pieve San Giacomo, alle porte di Cremona, viene aperto lo stabilimento principale del Gruppo, capace di processare oltre quattrocento tonnellate di latte al giorno.

1997

ACQUISIZIONE LOCATELLI

L'acquisizione degli stabilimenti Locatelli permette di internalizzare il ciclo di lavorazione del latte ovino. Con le acquisizioni dei marchi Ceccardi, Locatelli (solo per USA) e Gloria e il lancio del sigillo di qualità superiore "Riserva Esclusiva Auricchio", Auricchio diventa un'Azienda in grado di offrire una vasta gamma di formaggi.



2011

AURICCHIO.

FATTO A MANO. DA SEMPRE.

Nuova strategia di comunicazione per trasmettere il forte legame di Auricchio con le pratiche artigianali casearie di una volta ma in grado di adattarsi come versatile e gustoso ingrediente in cucina.



1992

RITORNO ALLE ORIGINI

A causa di condizioni economiche avverse il 50% dell'Azienda viene proposta in vendita ad un'importante multinazionale estera. Nel 1992, il Presidente Gennaro, con i figli Antonio, Giandomenico e Alberto, rileva tutte le azioni messe in vendita, ricomponendo così la proprietà in un unico nucleo familiare.

2007

130° ANNIVERSARIO

In occasione del suo anniversario viene pubblicato un volume celebrativo "Auricchio 1877-2007: 130 anni di storia" in cui vengono ripercorse le tappe salienti che hanno portato l'Azienda ad essere un punto di riferimento all'interno del settore.

2012-2016

CRESCITA INTERNAZIONALE

Attraverso l'acquisizione dei marchi Giovanni Colombo e Caseificio Villa Srl specializzati in produzioni DOP di altissima qualità, e delle società commerciali Hispano Italiana Sl, The Ambriola Company Inc. e La Pecorella Distribuzione Srl. Auricchio diventa un Gruppo internazionale.

2018-2020

IL PERCORSO DI CRESCITA NON SI ARRESTA

Nel 2017 Auricchio acquista Cascine Emiliane SpA, aggiungendo così alla gamma di prodotti offerti un Parmigiano Reggiano di altissima qualità. Nello stesso anno, il Caseificio Villa Srl, Società facente parte del Gruppo, acquista il Caseificio San Carlo e due anni dopo finalizza l'acquisizione di Giordano Srl.



2022

UN'AZIENDA FAMILIARE, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

Durante il 2022 è stato finalizzato l'acquisto di 3B Latte Srl, storica realtà del settore lattiero caseario lombardo, e con essa una gamma di formaggi freschi di altissima qualità a base di latte di capra, bufala e vaccino, tra cui spicca il camembert di bufala e di capra. Nonostante oggi il Gruppo sia cresciuto molto, "L'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità resterà sempre il vero "Segreto" da tramandare per le prossime generazioni."

2025

ECCELLENZA ITALIANA NEL MONDO

Nel 2025 il Gruppo Auricchio ha rafforzato il proprio percorso di internazionalizzazione e consolidamento sui mercati esteri attraverso un'importante operazione strategica realizzata con il Gruppo GranTerre, che ne ha previsto l'ingresso come socio di minoranza nella filiale spagnola Hispano Italiana de Charcuteria S.L., attiva nella distribuzione delle eccellenze italiane sul mercato iberico. La collaborazione tra due importanti realtà del settore agroalimentare italiano valorizza e testimonia una visione condivisa orientata alla qualità, all'innovazione e alla promozione del Made in Italy nel mondo.

LA PRESENZA GLOBALE DEL GRUPPO

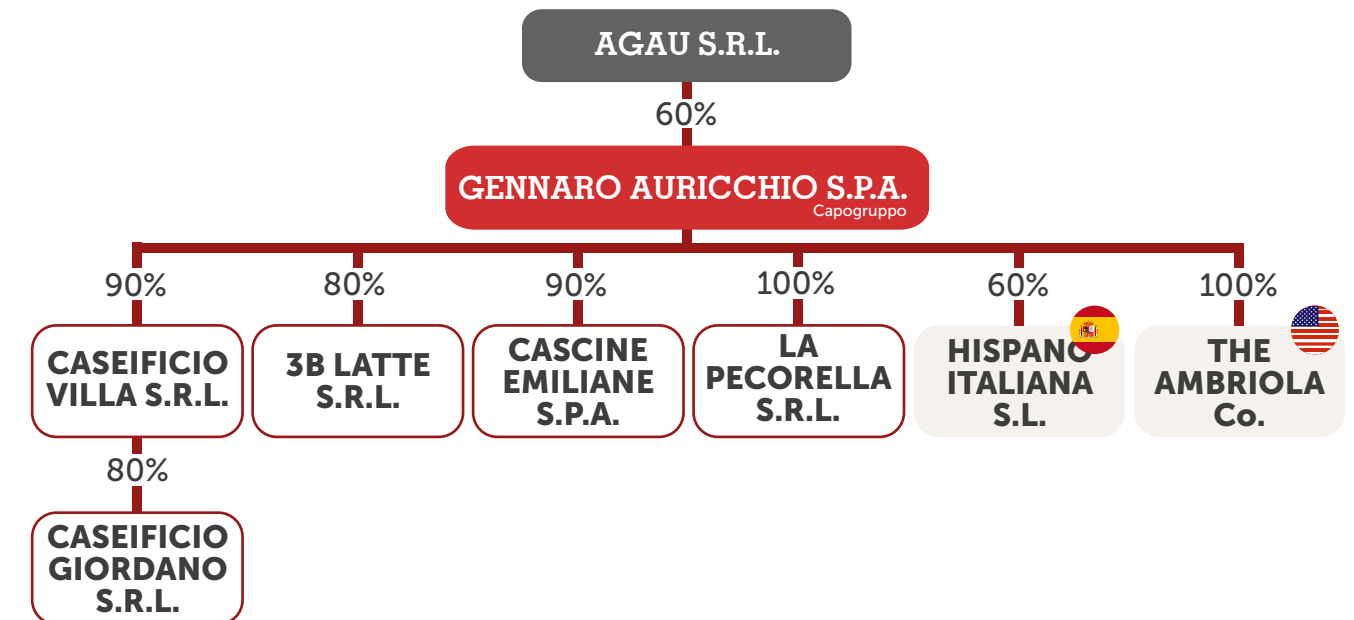
Il **Gruppo Auricchio** è oggi una delle realtà di **riferimento** del panorama **lattiero-caseario italiano**, con una **presenza capillare sul territorio nazionale** e una solida **proiezione internazionale**. Dispone di nove stabilimenti produttivi in Italia, una sede direzionale e amministrativa a Cremona, un presidio commerciale a Roma e due sedi estere – una negli Stati Uniti e una in Spagna – che ne supportano la distribuzione a livello globale. Grazie a una rete consolidata, i prodotti Auricchio raggiungono oltre 70 Paesi nel mondo, con il Provolone che continua a rappresentare il simbolo distintivo dell'azienda e a consolidarne la leadership mondiale.

L'importante strategia di crescita e acquisizioni, avviata all'inizio degli anni '90, ha consentito al Gruppo di ampliare significativamente la propria offerta, integrando marchi d'eccellenza e specialità casearie tipiche della tradizione italiana: **Mozzarella, Taleggio, Gorgonzola, Pecorini freschi e stagionati, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano Locatelli**, solo per citarne alcuni.



Il Gruppo Auricchio fa capo alla **Gennaro Auricchio S.p.A.**, società controllata al 60% dalla holding di famiglia **AGAU S.r.l.** e al restante 40% dai tre fratelli Auricchio, che rivestono anche ruoli attivi nell'amministrazione e nella gestione operativa e decisionale del Gruppo. Il perimetro societario del Gruppo comprende le seguenti realtà:

- **Caseificio Villa S.r.l.**
- **Giordano S.r.l.;**
- **3B Latte S.r.l.;**
- **Cascine Emiliane S.p.A.;**
- **La Pecorella Distribuzione S.r.l.;**
- **Hispano Italiana de Charcuteria S.L.;**
- **The Ambriola Company Inc.**



Si segnala che nel 2025 la società **Hispano Italiana de Charcuteria S.L.** è stata interessata da un'importante operazione strategica che ha previsto l'ingresso del **Gruppo GranTerre** come socio di minoranza al **40%**. L'operazione si inserisce nel percorso di internazionalizzazione del Gruppo Auricchio e mira a rafforzarne il posizionamento competitivo sui mercati esteri, favorendo lo sviluppo di sinergie commerciali e la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari italiane.

Il Gruppo conta **nove stabilimenti produttivi**, distribuiti **sul territorio nazionale**: Gazzo Pieve San Giacomo (CR), il principale in termini dimensionali, Somma Vesuviana (NA), Cava Manara (PV), Scandiano (RE) e Macomer (NU) per la **Gennaro Auricchio S.p.A.**; Brignano Gera d'Adda (BG) per **3B Latte S.r.l.**; Castelnovo di Sotto (RE) per Cascine Emiliane S.p.A.; Oleggio (NO) per Giordano S.r.l.; ed Erbusco (BS) per Caseificio Villa S.r.l. A questi si aggiungono la società americana **The Ambriola Company Inc.**, con sede nel New Jersey, che oltre alla distribuzione svolge anche attività di lavorazione del prodotto finito, e le società commerciali **La Pecorella**

Distribuzione S.r.l. e Hispano Italiana de Charcuteria S.L. La sede legale del Gruppo è situata a Cremona (CR), dove si trovano anche gli uffici amministrativi della Capogruppo.

PERFORMANCE ECONOMICA IL GRUPPO

Nel 2025 il **Gruppo Auricchio** ha registrato un fatturato netto consolidato di **441,86¹ milioni di euro**, in **aumento dell'8,1%** rispetto all'anno precedente. Il risultato testimonia la solidità del modello di business e la capacità del Gruppo di rispondere con efficacia alle dinamiche di mercato, in un contesto economico internazionale ancora incerto.

L'incremento del fatturato è stato trainato principalmente dalla **domanda nazionale**, che rappresenta il **50% del giro d'affari complessivo**, e da mercati esteri quali gli Stati Uniti — grazie al partner strategico del Gruppo — e, in Europa, **Germania, Svezia e Spagna**. Tra i mercati extra-europei diversi dagli USA, anche l'Australia si conferma tra i più rilevanti. La diversificazione geografica, che vede Auricchio **esportare in oltre 70 Paesi nel mondo**, ha permesso al Gruppo di consolidare la propria posizione in un settore ad alta competitività, confermando il valore aggiunto dei propri marchi storici e l'efficacia delle operazioni di internazionalizzazione condotte negli anni.

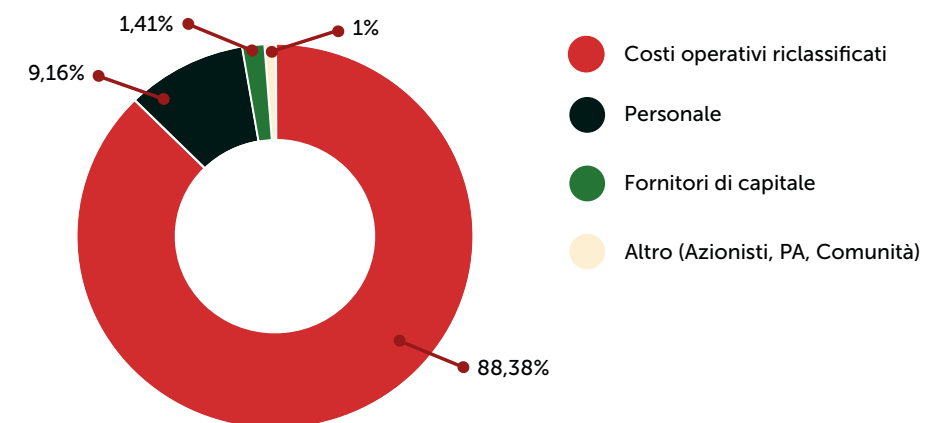


Nel corso del 2025 il valore economico **generato** dal Gruppo è stato pari a 464,2 milioni di euro. Tale grandezza comprende, oltre al fatturato netto, gli altri ricavi e proventi del Gruppo, e rappresenta la ricchezza complessivamente prodotta nell'esercizio.

Di questa, il **96,1% è stato distribuito** agli stakeholder interni ed esterni — fornitori, dipendenti, fornitori di capitale, Pubblica Amministrazione e comunità — a testimonianza della volontà del Gruppo di generare impatti economici positivi lungo tutta la catena del valore, **mentre il restante 3,9% è stato trattenuto** all'interno dell'organizzazione per sostenere futuri investimenti, innovazione e sviluppo sostenibile. In particolare, il valore economico generato risulta composto da:

- **88,4% Costi operativi.** Comprendono i pagamenti a fornitori per materie prime, materiali di confezionamento, servizi logistici, lavorazioni esterne e altri servizi specialistici. Questa voce evidenzia l'importanza dell'indotto economico generato dal Gruppo nel territorio;
- **9,2% sono stati destinati a salari e benefit ai dipendenti**, sotto forma di retribuzioni, contributi previdenziali, assicurazioni e benefit aggiuntivi, a supporto del benessere e della stabilità economica dei lavoratori;
- **1,4%** è stato riconosciuto ai **fornitori di capitale**;
- **quote marginali**, sono state devolute a **iniziative di supporto al territorio, sponsorizzazioni e collaborazioni con realtà locali**, agli **azionisti** e versati sotto forma di imposte dirette e indirette, tasse locali e altri tributi alla **Pubblica Amministrazione**.

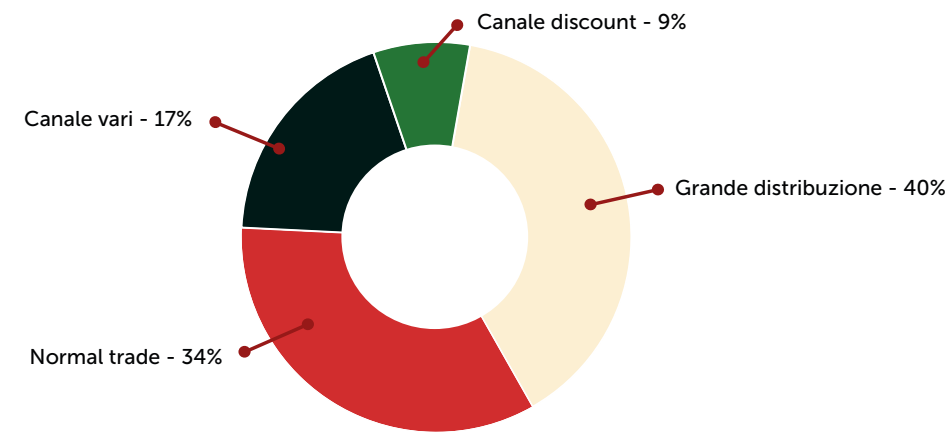
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO NEL 2025



In termini di **canali di vendita**, il Gruppo continua a beneficiare di una **strategia multicanale**, servendo sia la **clientela tradizionale**, sia la **grande distribuzione organizzata**, oltre a **canali diversificati e discount**.

Questi risultati economici si inseriscono in un percorso di crescita che è sempre più interconnesso con gli obiettivi ambientali e sociali del Gruppo. Le performance positive sono infatti andate di pari passo con una **riduzione dell'intensità emissiva**, grazie **agli investimenti in efficientamento energetico**, all'**ampliamento della capacità fotovoltaica** e all'**acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine**.

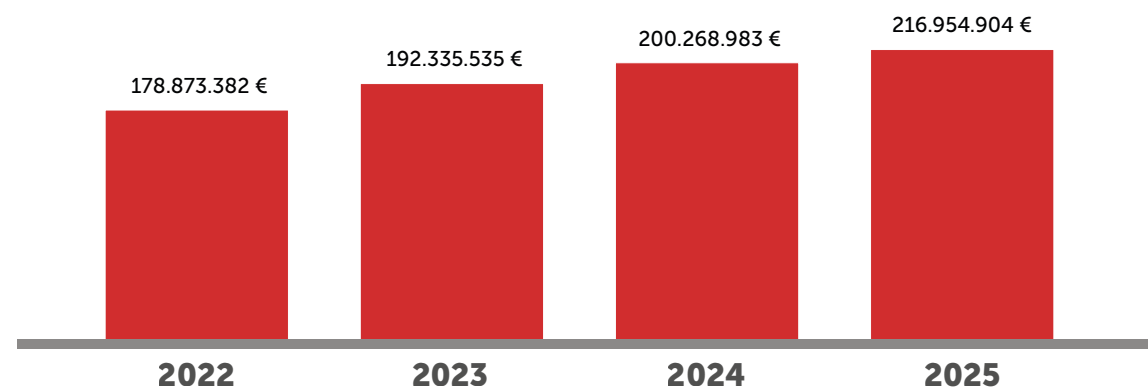
¹ Fonte: Bilancio Consolidato Agau S.r.l. 2025.



GENNARO AURICCHIO S.P.A.

La Gennaro Auricchio S.p.A., storica realtà casearia alla guida del Gruppo, ha continuato nel 2025 il proprio percorso di crescita organica, consolidando la propria posizione di leadership sul mercato italiano e internazionale. Il **fatturato netto si attesta a circa 217 milioni** di euro, segnando un incremento del 8,3% rispetto al 2024 e un aumento complessivo di oltre il 36,6% rispetto al 2021.

FATTURATO NETTO - GENNARO AURICCHIO S.P.A.



Questa tendenza positiva riflette la **solidità del portafoglio prodotti** – incentrato sul **Provolone** e sugli altri formaggi DOP– e l'efficacia delle scelte strategiche orientate alla valorizzazione dei marchi, alla penetrazione commerciale e alla continuità produttiva. L'evoluzione del fatturato negli ultimi quattro esercizi mostra una crescita costante e progressiva, nonostante il contesto di forte incertezza macroeconomica, grazie a un'attenta gestione operativa, all'ottimizzazione delle risorse e a un forte orientamento all'innovazione.



IL MADE IN ITALY: LA NOSTRA FORZA

Il successo del Gruppo si fonda sulla popolarità dei suoi **dodici marchi di proprietà**, tutti legati dallo stesso obiettivo: l'unione di tradizione e innovazione attraverso l'offerta di formaggi di alta qualità.



Il **marchio più importante in termini di fatturato** è proprio **Auricchio**, tramite il quale viene venduto esclusivamente il prodotto principale dell'Azienda, il **Provolone**. Quest'ultimo è presente in tutte le sue diverse tipologie e formati come il Provolone classico piccante, dolce, giovane stravecchio e gustoso, dalle forme intere per il banco taglio ai prodotti confezionati per il libero servizio.



La **Riserva Esclusiva Auricchio** è il marchio delle selezioni esclusive degli altri formaggi che non siano Provolone. Secondo per importanza, sotto questo marchio vengono commercializzate caciotte, pecorini freschi e stagionati, ricotte, Pecorino Romano D.O.P., Parmigiano Reggiano D.O.P. e Grana Padano D.O.P.



Il **marchio Locatelli** è presente **esclusivamente sul mercato statunitense**, viene commercializzato dalla filiale distributiva The Ambriola Company. Il Pecorino Romano Locatelli è il prodotto più conosciuto nel mercato statunitense e oltre ad esso la gamma si completa di caciotte e ricotte di pecora.



Giovanni Colombo è un marchio storico della tradizione italiana. L'alta selezione degli ingredienti, unita alla ricerca continua della qualità e dell'innovazione, caratterizzano da sempre questo brand, sinonimo oggi del gorgonzola cremificato per eccellenza.



Il **marchio Ceccardi** è noto per le ricotte fresche e caciotte di altissima qualità, frutto di un'esperienza centenaria degli esperti casari emiliani. La capacità di offrire formaggi dai sapori di una volta ha permesso a Ceccardi di costruirsi negli anni una notevole popolarità in Emilia-Romagna e nel basso veneto.



Ambriola è l'unico importatore di due marchi riconosciuti di specialità casearie italiane, entrambe prodotti da Auricchio: il Provolone Auricchio e il Pecorino Locatelli.

Gloria è uno **storico marchio siciliano**, noto in Italia e all'estero per le sue paste filate e per i suoi pecorini speciali, freschi e stagionati. Gloria ha contribuito ad affermare il Gruppo come uno dei principali produttori di pecorino.



Specializzato nella produzione di formaggi di capra, bufala e di vacca, **3B Latte** adotta una procedura di lavorazione casearia che si basa sulle tecniche tradizionali, abbinate alle più moderne tecnologie e all'utilizzo di macchinari all'avanguardia, per garantire prodotti sani, gustosi e di qualità.



Il **Caseificio Villa** è uno stabilimento attrezzato per la lavorazione del Taleggio D.O.P., Quartirolo Lombardo D.O.P., Salva Cremasco D.O.P., robiola, caciotta, italico, mozzarella e ricotta. Inoltre, vengono prodotti formaggi biologici, per soddisfare le crescenti richieste di mercato.



Il **Caseificio Giordano** è una solida realtà casearia piemontese che, accanto alle antiche origini campane, ha saputo unire uno spirito imprenditoriale sempre giovane ed innovativo nella conquista di nuovi segmenti di mercato.



Nata come piccolo laboratorio di taglio e grattugiati di Parmigiano Reggiano, grazie ad investimenti mirati e ad un efficace sviluppo commerciale, **Cascine Emiliane** è oggi una delle aziende di maggiore rilievo nel settore dei formaggi dell'intero panorama italiano.



La Pecorella nasce nel 1965 a Roma come azienda produttrice e distributrice di formaggi a marchio proprio. Da oltre cinquant'anni offre al mercato formaggi di alta qualità.





ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

La governance rappresenta per il Gruppo Auricchio un **pilastro essenziale** per assicurare una **crescita solida, responsabile e orientata al lungo termine**.

A conferma di ciò, la leadership familiare, che da generazioni guida l'Azienda, incarna e diffonde valori di etica e integrità che si riflettono in ogni società controllata e in tutte le attività del Gruppo. Questo approccio si traduce in politiche chiare, **strumenti di controllo rigorosi** e **iniziative concrete**: tra queste, l'ottenimento del **Rating di Legalità**, l'adozione di una **Politica Anticorruzione** e l'implementazione di un **sistema di whistleblowing** che tutela la trasparenza e la correttezza dei comportamenti a tutti i livelli.



GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

La governance del Gruppo fa capo alla struttura societaria della Gennaro Auricchio S.p.A.

A livello di **Gruppo**, l'indirizzo strategico è espresso da un **Consiglio di Amministrazione** composto dai **tre soci fondatori**: Antonio Auricchio, in qualità di Presidente, e Giandomenico Auricchio e Alberto Auricchio, entrambi con il ruolo di Amministratori Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo **Gennaro Auricchio S.p.A.** si compone invece di **sette membri**: ai tre soci fondatori si affiancano tre giovani esponenti della quinta generazione della famiglia Auricchio — a testimonianza di un percorso di ricambio generazionale già avviato — e un consigliere esterno, con funzione di consiglio e supporto nelle decisioni strategiche. La presenza di una figura esterna rappresenta un primo elemento di apertura della governance verso competenze indipendenti.

La loro nomina avviene secondo quanto previsto dallo **statuto societario**, senza il ricorso a processi di selezione esterni. In questo contesto, non è attualmente adottato un processo formalizzato per la valutazione della performance del CdA, ma i soci, direttamente coinvolti nella gestione aziendale, effettuano valutazioni periodiche sull'efficacia delle decisioni assunte, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali delle attività. Questo assetto favorisce continuità gestionale e un presidio diretto delle decisioni strategiche.

La gestione di eventuali conflitti di interesse si basa su un **confronto diretto e trasparente** tra i membri del CdA durante le riunioni gestionali e assembleari, in assenza di una policy formalizzata in materia. Anche in merito alla **remunerazione**, il Gruppo non adotta policy formali: i compensi dei membri del più alto organo di governance vengono determinati in **sede assembleare su base annuale**, sono di natura fissa e possono comprendere alcuni benefit non monetari in base alle responsabilità ricoperte e all'andamento generale del Gruppo.

L'evoluzione normativa e la crescente attenzione a livello internazionale verso le tematiche ambientali, sociali e di governance hanno spinto il Gruppo Auricchio a rafforzare l'**integrazione della sostenibilità** all'interno delle proprie **strategie aziendali**, dei **processi decisionali** e dei **modelli di governance**. Questo sistema è supervisionato dal Consiglio di Amministrazione che svolge un ruolo centrale nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento dello scopo, dei valori e della missione dell'organizzazione, nonché delle strategie, delle politiche e degli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile.

Il CdA è inoltre responsabile del controllo dei processi di due diligence e degli altri strumenti attuati per identificare, prevenire e gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

In quest'ottica, è stata progressivamente strutturata una **governance della sostenibilità** articolata su più livelli, con l'obiettivo di trasformare tali tematiche in una leva trasversale del business.

Il sistema si articola su due livelli principali:

- Il **Team di Sostenibilità**, coordinato da Guglielmo Auricchio, in qualità di Head of Sustainability e da Vittorio Auricchio, ha il compito di supervisionare le attività ESG a livello di Gruppo, riferendo direttamente al Consiglio di Amministrazione.
- Il **Comitato di Sostenibilità**, composto dalle funzioni apicali delle principali divisioni della Capogruppo, garantisce il presidio operativo delle iniziative e la condivisione trasversale di approcci e priorità.

Elemento distintivo di questo assetto è il **coinvolgimento diretto dei responsabili** delle società controllate, con l'intento di rafforzarne progressivamente il ruolo nella raccolta, verifica e validazione dei flussi informativi ESG di competenza. In tal senso, nel corso dell'anno sono state organizzate sessioni di allineamento e confronto, finalizzate sia a diffondere una cultura comune della sostenibilità, sia a condividere l'approccio metodologico adottato e i risultati raggiunti.

Questa struttura ha permesso di consolidare un modello integrato di gestione della sostenibilità, favorendo la **consapevolezza diffusa**, la **coerenza dei dati** e l'adozione di pratiche omogenee in tutte le società del Gruppo.



IL PROGETTO SHARED SERVICE CENTRE

Nell'ambito del percorso di evoluzione della governance di Gruppo, la Capogruppo ha avviato un **progetto di progressiva centralizzazione** di alcuni servizi strategici attraverso un modello di **Shared Service Centre**, o centro servizi condivisi. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di ottimizzare i processi, uniformare gli standard operativi e migliorare la qualità dei servizi erogati alle diverse società del Gruppo, superando le differenze derivanti dai diversi livelli di maturità organizzativa e specializzazione delle singole filiali.

Il modello mira a garantire **performance costanti e di elevata qualità**, favorendo al contempo maggiori sinergie operative, lo sviluppo di competenze specialistiche all'interno di gruppi dedicati di alto livello e una più ampia condivisione di best practice tra le società del Gruppo. La centralizzazione consente inoltre alle singole società di concentrarsi sulle tematiche di business, mercato e operations, beneficiando di una valutazione costante della qualità dei servizi ricevuti secondo una logica di "cliente interno", nel pieno rispetto delle normative e degli obblighi locali e internazionali.

Il progetto, avviato nel corso dell'esercizio, ha già raggiunto importanti traguardi: sono stati costituiti team specialistici nelle **aree di sostenibilità, di amministrazione e di pianificazione e controllo**, è in corso il progressivo trasferimento dei **principali servizi amministrativi e contabili** dalle società controllate al centro servizi, accompagnato dall'**integrazione dei sistemi informativi** di Gruppo, e sono in stato di svolgimento e sviluppo i **modelli centralizzati in ambito finance**, tra cui il consolidato fiscale, il cash pooling e la gestione accentrata dei rischi finanziari, supportati dall'emissione di procedure di Gruppo dedicate.



ETICA, INTEGRITÀ E COMPLIANCE

Auricchio ritiene che il successo aziendale non si misuri unicamente in termini di fatturato, ma anche in base al **valore economico generato per i lavoratori**, per la **comunità** e per l'**ambiente** in cui opera. Questa consapevolezza si è tradotta in un impegno concreto volto al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, alla tutela della dignità e della libertà delle persone, nonché alla promozione di comportamenti responsabili e sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Per questo, nel corso degli ultimi anni il Gruppo ha progressivamente rafforzato i **propri presidi di governance, compliance e controllo interno**, sviluppando un sistema strutturato e finalizzato a garantire trasparenza, correttezza operativa e gestione consapevole dei rischi aziendali. Nel 2025, tale percorso ha trovato rafforzamento attraverso l'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**. Il Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, unitamente alla nomina dell'**Organismo di Vigilanza** in forma monocratica e all'approvazione del **Codice Etico aziendale**.

L'introduzione del Modello 231 rappresenta un passaggio rilevante nel percorso di consolidamento del sistema di controllo interno e di diffusione della cultura della compliance all'interno del Gruppo. A seguito dell'approvazione, il **Modello è stato oggetto di comunicazione interna** tramite i canali aziendali ed è **stato pubblicato sul sito internet del Gruppo**, insieme al **Codice Etico**, al fine di garantirne la piena conoscibilità anche nei confronti degli stakeholder esterni. Nel corso dell'esercizio è stata inoltre completata una prima fase di implementazione operativa e contrattuale del Modello, attraverso l'**inserimento delle clausole 231 nella documentazione contrattuale**, negli ordini fornitori, nei contratti di agenzia e nella documentazione destinata ai terzi. A partire dal **1° gennaio 2026 tutti i nuovi contratti** recepiscono formalmente **tali clausole**. Parallelamente, sono stati definiti specifici **flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza**, distinguendo tra segnalazioni periodiche e comunicazioni event-driven relative a particolari eventi o anomalie rilevanti ai fini del sistema di vigilanza. È stata inoltre attivata una casella e-mail dedicata all'ODV, integrata con i presidi di whistleblowing, al fine di garantire un canale diretto, riservato e idoneo alla gestione delle segnalazioni. **Nel periodo di rendicontazione non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale dedicato**; il sistema risulta tuttavia attivo e presidiato. In coerenza con il percorso di rafforzamento dei presidi di governance e sostenibilità, il Gruppo ha proseguito inoltre nella **formalizzazione di una serie di politiche aziendali** che traducono i principi etici del Gruppo in strumenti operativi. Inizialmente applicate presso la Capogruppo, queste politiche saranno **progressivamente estese a tutte le società del Gruppo** con l'obiettivo di assicurare un presidio omogeneo e strutturato in tutte le sedi operative. Tra i principali strumenti adottati si segnalano:

POLITICHE		OBIETTIVO PRINCIPALE
 Politica per la Responsabilità ESG		Integrare principi ambientali, sociali e di governance nella gestione aziendale.
 Politica per la Sicurezza delle Informazioni		Proteggere integrità, riservatezza e disponibilità dei dati aziendali.
 Politica per gli Acquisti Sostenibili		Promuovere una catena di fornitura etica, trasparente e responsabile.
 Politica della Qualità		Miglioramento continuo di processi e prodotti .
 Codice di Condotta Fornitori *NEW		Definire standard etici lungo la catena del valore.
 Politica Anticorruzione		Prevenire comportamenti illeciti e promuovere trasparenza.
 Politica Whistleblowing		Favorire la segnalazione di irregolarità, garantendo anonimato e protezione.
 Codice Etico *NEW		Definire i principi etici e i valori di riferimento del Gruppo.

A completamento delle diverse politiche adottate dal Gruppo, sono state implementate specifiche **procedure operative**, attive sia presso Gennaro Auricchio S.p.A. sia presso il Caseificio 3B Latte. Queste procedure hanno lo scopo di **tradurre concretamente i principi espressi nelle politiche**, assicurandone l'**applicazione efficace e contribuendo alla corretta gestione delle attività aziendali**.

PROCEDURA		OBIETTIVO PRINCIPALE
 Monitoraggio fornitori		Stabilire come la Capogruppo valuta i fornitori secondo criteri ambientali e sociali, al fine di individuare quelli più critici e definire eventuali azioni correttive.
 Rimedio al lavoro infantile		Promuovere un sistema volto a prevenire e contrastare il lavoro infantile, assicurando il rispetto dell'età minima per l'assunzione, la tutela dei giovani lavoratori e la dignità delle persone impiegate.
 Gestione delle non conformità		Definire un sistema organizzato per la gestione delle non conformità, attraverso le modalità di identificazione, registrazione e trattamento, al fine di prevenire il ripetersi delle criticità, in ottica di miglioramento continuo.
 Gestione etichettatura		Disciplinare i criteri e le modalità per il controllo e l'approvazione di etichette e incarti, garantendone la conformità normativa, tecnica e commerciale, anche in relazione ai disciplinari DOP e ai requisiti specifici dei Paesi di destinazione fornendo un'informazione chiara al consumatore.
 Sistema di gestione della sostenibilità		Definire ruoli, responsabilità e modalità operative per attuare, mantenere e migliorare le pratiche di sostenibilità del Gruppo, assicurando la conformità normativa, la trasparenza verso gli stakeholder e il rispetto dello standard <i>Equiplanet Sustainable Agri-food Organization</i> attraverso verifiche indipendenti.

L'integrità è promossa anche attraverso un approccio rigoroso alla **prevenzione dei comportamenti illeciti**. La Politica Anticorruzione stabilisce standard chiari e vincolanti per tutti i collaboratori, promuovendo l'adozione di comportamenti trasparenti e conformi alle normative, anche nelle relazioni con enti pubblici e stakeholder. Il **sistema di whistleblowing**, regolato da un'apposita politica, garantisce la possibilità di segnalare, anche in forma anonima, eventuali condotte non conformi, assicurando riservatezza, imparzialità e tutela da ritorsioni. A conferma dell'efficacia delle misure adottate in materia di integrità e contrasto degli illeciti, si segnala che, nel corso del biennio oggetto di rendicontazione, non sono stati rilevati casi di corruzione, comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust e/o pratiche monopolistiche.

Il **rispetto delle persone** è un principio trasversale a tutte le policy. Auricchio considera il proprio personale come la sua risorsa più grande, promuovendo un **ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso**, vietando ogni forma di molestia, discriminazione o comportamento inappropriato, anche se non esplicitamente previsto dalla normativa, qualora comprometta il benessere dei lavoratori o le pari opportunità. La Direzione è fermamente convinta che il proprio impegno verso la **Responsabilità Sociale** possa influenzare le proprie relazioni contrattuali. In particolare, Auricchio si impegna a **tutelare i diritti umani** lungo tutta la catena del valore, vietando ogni forma di lavoro forzato o minorile, garantendo la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, e assicurando che i rapporti di lavoro si svolgano nel rispetto delle normative e dei contratti collettivi applicabili.

A conferma di ciò sostiene **attivamente il dialogo con le Organizzazioni Sindacali** nel pieno rispetto dei diritti e delle volontà del proprio personale e assume formalmente l'impegno a **osservare le Leggi Nazionali** e altre leggi, comprese le disposizioni e le raccomandazioni internazionali emanate dagli organi deputati in materia di diritti umani (ILO – ONU).

Particolare attenzione è posta alla **correttezza e alla trasparenza delle informazioni** rivolte al consumatore, con specifico riferimento a quelle riportate sulle **etichette dei prodotti**. Le procedure interne prevedono **verifiche puntuali** sulla provenienza delle materie prime, sulla **composizione**, sulle **modalità d'uso sicuro** e sul corretto smaltimento. Questo impegno verso una comunicazione chiara e responsabile si estende anche alla gestione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'organizzazione. In quest'ottica, la protezione dei dati aziendali e delle informazioni sensibili è affrontata in modo sistemico, secondo i principi stabiliti dalla Politica per la Sicurezza delle Informazioni. Il Gruppo adotta **misure tecniche e organizzative** per garantire la **riservatezza**, l'**integrità** e la **disponibilità dei dati**, promuovendo la continuità operativa, la prevenzione delle minacce e la responsabilizzazione del personale.

Dal 2021, la **Gennaro Auricchio S.p.A.** ha ottenuto il **Rating di Legalità** dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, un riconoscimento di particolare rilievo che attesta l'impegno concreto dell'azienda nel promuovere una condotta imprenditoriale fondata su **trasparenza**,

correttezza e rispetto delle normative vigenti. Il Rating di Legalità è uno strumento introdotto dall'AGCM per valorizzare le imprese che adottano comportamenti virtuosi sotto il profilo della legalità e della responsabilità sociale, con riflessi positivi anche in termini di reputazione, affidabilità e accesso a finanziamenti pubblici e bancari. L'ottenimento di tale riconoscimento, che viene rinnovato ogni due anni, rappresenta un **segnale tangibile dell'integrazione dei principi etici nei processi aziendali**, nella gestione dei rapporti con i portatori di interesse e nell'approccio complessivo alla governance.

Per Auricchio, l'ottenimento del Rating si inserisce nel più ampio **percorso di rafforzamento dei presidi etico-compliance** già avviato negli anni recenti, che include politiche formalizzate su **anticorruzione, whistleblowing, responsabilità ESG e sicurezza delle informazioni**.

È anche espressione dell'elevato livello di attenzione al rischio reputazionale e della volontà di consolidare la **cultura della legalità** a ogni livello organizzativo.

Questi principi guidano anche le scelte strategiche dell'azienda in ambito economico-finanziario, come dimostra l'avvio di iniziative di **finanza sostenibile** che collegano l'accesso a strumenti bancari agevolati al raggiungimento di **specifici obiettivi ESG**.



COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



Promuovere l'integrità nel business significa anche sostenere attivamente la rete di relazioni che **valorizza il settore lattiero-caseario italiano**. Il Gruppo Auricchio è parte attiva di alcune tra le **più importanti associazioni italiane del settore lattiero-caseario**, partecipando al dialogo tra imprese, consorzi e istituzioni. Attraverso queste realtà, contribuisce a:

- tutelare le **denominazioni di origine protetta (DOP)**;
- promuovere la **qualità e la tracciabilità delle produzioni**;
- valorizzare le **tradizioni casearie italiane** in chiave moderna e sostenibile.

Questa rete di collaborazioni rafforza il ruolo del Gruppo come attore di riferimento nel panorama nazionale e internazionale, in un'ottica di crescita condivisa e presidio del made in Italy agroalimentare.

IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2025, Auricchio ha proseguito il percorso di integrazione della sostenibilità nella gestione aziendale, consolidando il lavoro avviato nel 2024 con l'estensione del perimetro di rendicontazione a tutte le società e gli stabilimenti del Gruppo.

Dopo una prima fase focalizzata sulla sola Capogruppo Gennaro Auricchio S.p.A., il nuovo approccio consente oggi di offrire una visione più completa, trasparente e integrata delle performance complessive del Gruppo, favorendo una maggiore coerenza delle azioni e una progressiva misurabilità degli impatti lungo la catena del valore.

In tale contesto, il Gruppo ha avviato un processo di **sensibilizzazione interna delle società controllate** e di rafforzamento del sistema informativo, definendo strumenti condivisi e criteri omogenei per la raccolta, la gestione e la validazione dei dati legati agli aspetti di sostenibilità. Questa infrastruttura permette oggi una **governance progressivamente più centralizzata** e strutturata delle informazioni ESG. Al tempo stesso, consente di leggere in modo più coerente e comparabile l'insieme delle performance del Gruppo, confermando il ruolo della sostenibilità come parte integrante della strategia aziendale.

ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nel corso del 2024 il Gruppo ha svolto la sua prima **analisi di materialità** attraverso un processo strutturato di **stakeholder engagement**, finalizzato a identificare e prioritizzare le tematiche ESG maggiormente rilevanti per il business e per i propri stakeholder. L'attività ha previsto il coinvolgimento diretto del **Comitato Sostenibilità**, chiamato a valutare i temi materiali secondo la prospettiva strategica del Gruppo Auricchio, integrando al contempo il punto di vista di stakeholder interni ed esterni, tra cui clienti e dipendenti.

La valutazione delle tematiche è avvenuta attraverso un processo di raccolta e analisi dei feedback, che ha consentito di individuare gli ambiti ritenuti prioritari in relazione agli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo. Tale attività ha contribuito a rafforzare l'allineamento tra strategia aziendale, aspettative degli stakeholder e percorso di sostenibilità intrapreso. L'analisi di materialità è stata condotta secondo i principi GRI e si è basata sul processo di identificazione dei temi materiali illustrato di seguito:

FASE 1: ANALISI DI CONTESTO

Attraverso un'analisi di benchmark, sono state analizzate le principali aziende del **settore alimentare e lattiero-caseario** e valutati i principali standard internazionali di riferimento (es. SASB, S&P yearbook, ...).

FASE 2: INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI

Sono stati individuati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, **generati dall'attività aziendale sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani**.

FASE 3: VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Ciascun impatto è stato valutato, attraverso sessioni di lavoro con il **Team di sostenibilità**, sulla base dei criteri identificati dai **GRI Standard: Scala, Portata** e per gli impatti potenziali della **Probabilità** di accadimento.

FASE 4: PRIORITIZZAZIONE DEGLI IMPATTI

Gli impatti sono stati poi **prioritizzati** e **aggregati in tematiche materiali**, ad esclusione degli impatti che sono risultati sotto la soglia minima rilevante.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha confermato la propria analisi di materialità, tramite l'aggiornamento del processo di **stakeholder engagement**, al fine di recepire l'evoluzione delle priorità e delle aspettative dei principali interlocutori del Gruppo. L'aggiornamento ha consentito di confermare i temi materiali già individuati negli esercizi precedenti, ridefinendone tuttavia il livello di rilevanza sulla base delle nuove valutazioni espresse dagli stakeholder coinvolti.

Nel corso dell'esercizio sono state coinvolte tre categorie di stakeholder rilevanti: dipendenti, finanziatori e fornitori che si vanno ad aggiungere ai clienti intervistati durante il 2024.

I **dipendenti** continuano a rappresentare una categoria centrale per il Gruppo, in quanto **patrimonio fondamentale di competenze, qualità e know-how artigianale** che caratterizzano i prodotti Auricchio e ne supportano la continuità e la crescita nel tempo. Il loro coinvolgimento ha consentito di raccogliere indicazioni rilevanti sui temi legati all'organizzazione, alla valorizzazione delle persone e alla sostenibilità dei processi aziendali.



Per la prima volta sono stati inoltre coinvolti i finanziatori, il cui contributo si è rivelato particolarmente utile per comprendere le aspettative del sistema finanziario rispetto ai temi ESG, alla governance, alla gestione dei rischi e alla solidità dell'approccio di sostenibilità intrapreso dal Gruppo. Infine, sono stati coinvolti i **fornitori**, con l'obiettivo di ampliare il presidio della catena del valore e **rafforzare il dialogo con i partner strategici coinvolti nei processi di approvvigionamento e produzione**. Tale confronto ha permesso di raccogliere feedback utili sui temi della sostenibilità della supply chain, della collaborazione di lungo periodo, della qualità e della responsabilità sociale e ambientale lungo il sistema di fornitura.

Il risultato del processo ha portato alla definizione di una **soglia di rilevanza** e all'aggregazione degli impatti in tematiche materiali. La **Lista dei Temi Materiali** presentata di seguito rappresenta oggi un riferimento fondamentale per l'orientamento delle strategie ESG del Gruppo Auricchio e per l'evoluzione futura della rendicontazione. A ciascuna tematica materiale sono stati inoltre associati i **corrispondenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**, per garantire un allineamento con le priorità globali e rafforzare il contributo del Gruppo agli impegni internazionali per lo sviluppo sostenibile.

LISTA DEI TEMI MATERIALI

Etica di business e governance responsabile	Gestione responsabile della catena di fornitura	Consumi energetici e cambiamento climatico
Gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti	Utilizzo responsabile della risorsa idrica	Tutela della biodiversità
Forza lavoro propria	Tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura	Qualità e sicurezza dei prodotti

Governance

Ambientale

Social

ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS / BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SDGs
ETICA DI BUSINESS E GOVERNANCE RESPONSABILE				
Promozione di una cultura etica d'impresa	Diffusione all'interno dell'azienda della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, nel rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti e dei partner commerciali.	Positivo / Potenziale	Operazioni proprie	 
Generazione di valore economico	Generazione di valore economico condiviso, valorizzando il capitale umano, stimolando l'innovazione e contribuendo alla competitività delle imprese, con ricadute positive sull'occupazione e sul benessere del territorio.	Positivo / Attuale	Operazioni proprie	
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA				
Prodotti e fornitori locali	Promozione dei prodotti locali e supporto allo sviluppo dei fornitori, attraverso una gestione responsabile delle relazioni, favorendo la crescita sostenibile delle imprese, rafforzando il tessuto economico territoriale e consolidando rapporti di fiducia e collaborazione lungo tutta la filiera.	Positivo / Potenziale	A monte	 
CONSUMI ENERGETICI E CAMBIAMENTO CLIMATICO				
Generazioni di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Contributo al climate change mediante la generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette, legate alle attività produttive svolte nelle sedi e siti di proprietà (ad es. associate al consumo di gas naturale o di energia elettrica da fonti non rinnovabili).	Negativo / Attuale	Operazioni proprie	 
Generazione di altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	Generazione di emissioni indirette prodotte nella catena del valore, associate al ciclo di vita dei prodotti lattiero-caseari derivanti dalle attività di allevamenti del bestiame (inclusi processi di gestione dei liquami, al trasporto e allo smaltimento dei prodotti), fino al consumo del prodotto finale.	Negativo / Attuale	A monte e a Valle	 

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ / ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SDGs
Consumo di energia da fonti energetiche non rinnovabili	Consumo di energia da fonti non rinnovabili nei siti aziendali, così come per la movimentazione delle merci, con conseguente riduzione degli stock energetici fossili.	Negativo / Attuale	Operazioni proprie	 
GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI				
Recupero e riutilizzo del siero	Recupero e riutilizzo del siero concentrato, come ingrediente per il settore farmaceutico o per altre produzioni alimentari.	Positivo / Attuale	Operazioni proprie	 
Generazione di rifiuti	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro trattamento/smaltimento, inclusi i sottoprodotti di origine animale (SOA) e gli scarti generati durante la produzione.	Negativo / Attuale	Operazioni proprie	 
Prodotti non alimentari con limitata o assenza di riciclabilità	Utilizzo di prodotti non alimentari, come i detergenti e i disinfettanti per la pulizia degli impianti e i lubrificanti per la manutenzione delle macchine, con limitata riciclabilità.	Negativo / Attuale	Operazioni proprie	
UTILIZZO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA				
Consumo di risorse idriche	Riduzione del consumo di risorse idriche grazie al riutilizzo della parte acquosa del siero recuperata durante le fasi di separazione della cagliata.	Positivo / Attuale	Operazioni proprie	
Riduzione della capacità idrica dei bacini	Riduzione della disponibilità idrica dei bacini in cui l'Organizzazione si approvvigiona a causa di uno scarico in una destinazione differente.	Negativo / Attuale	A monte e a Valle	 

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SDGs
TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ				
Impatto sulla biodiversità	Svolgimento di attività produttive e non, in aree che possono alterare gli ecosistemi naturali, contribuendo alla perdita di biodiversità, alla frammentazione degli habitat e al deterioramento degli ambienti di fauna e flora.	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	 
Condizioni di allevamento e trasporto	Approvvigionamento di prodotti di origine animale da filiere che non tutelano le condizioni di salute e la qualità della vita degli animali (nell'allevamento, nel trasporto, ecc...).	Negativo / Attuale	A monte	
FORZA LAVORO PROPRIA				
Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro e insorgenza di malattie professionali con conseguenze negative sulla salute dei lavoratori.	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	
Scarsa soddisfazione dei lavoratori	Scarsa soddisfazione dei lavoratori correlata all'insicurezza dell'impiego, a orari di lavoro non convenzionali, impieghi stagionali/ a termine e alla mancanza di opportunità di reimpiego.	Negativo / Attuale	A monte	
Remunerazione Inadeguata di lavoro	Mancato rispetto delle aspettative dei lavoratori relativamente a inquadramento e remunerazione.	Positivo / Potenziale	Operazioni proprie	
Attività di formazione e sviluppo professionale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale.	Positivo / Potenziale	Operazioni proprie	 
Discriminazione di genere	Discriminazione di genere con particolare riferimento alla remunerazione e all'avanzamento di carriera.	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	

IMPATTO	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA	PERIMETRO	SDGs
Scarsa inclusione e disuguaglianza lavorativa	Scarsa inclusione e rappresentanza della diversità (culturale, sociale, generazionale etc.) episodi di disuguaglianza occasionale o ripetuti che possono generare impatti negativi sul benessere dei lavoratori.	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	
Conciliazione rapporto vita-lavoro	Mancato rispetto della conciliazione lavoro-vita privata con conseguente impatto sulla capacità dei lavoratori di vivere in uno stato di benessere fisico o mentale.	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	
Miglioramento delle relazioni interpersonali	Miglioramento delle relazioni interpersonali attraverso la promozione di un clima di rispetto e l'implementazione di canali interni di denuncia di qualsiasi atto discriminatorio, di mobbing/ molestie.	Positivo / Potenziale	Operazioni proprie	
TUTELA DEI DIRITTI UMANI LUNGO LA CATENA DI FORNITURA				
Violazione dei diritti umani	Mancanza di accesso all'istruzione e violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori in filiera (ad es. lavoro forzato o obbligatorio, lavoro minorile).	Negativo / Potenziale	Operazioni proprie	
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI				
Rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori	Potenziati danni alla salute e alla sicurezza dei consumatori dovuti a controlli inefficaci per garantire la qualità e la conformità dei prodotti.	Negativo / Potenziale	A valle	  
Comunicazione non trasparente	Adozione di campagne di marketing non allineate ai principi di responsabilità, con informazioni inadeguate sugli impatti economici, sociali e ambientali dei prodotti, comportando rischi di non conformità a leggi e regolamenti.	Negativo / Potenziale	A valle	

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG)** sono un insieme di **17 traguardi globali adottati nel 2015 dalle Nazioni Unite** nell'ambito dell'**Agenda 2030**, volti a promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Affrontano temi cruciali come il cambiamento climatico, il lavoro dignitoso, la tutela delle risorse naturali e la sicurezza alimentare.

In linea con questi principi, il Gruppo Auricchio riconosce il proprio ruolo nel contribuire attivamente al raggiungimento degli SDG: operando in un settore strettamente connesso alla salvaguardia del territorio, alla valorizzazione delle filiere locali e alla salute dei consumatori, il Gruppo integra i valori della sostenibilità ambientale, sociale ed economica lungo tutta la propria catena del valore. In quest'ottica, il Gruppo ha individuato una serie di **obiettivi prioritari**, sui quali orienta le **proprie strategie e iniziative**, come evidenziato nella tabella che rendiconta gli impatti generati lungo la catena del valore:



LE PRIORITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

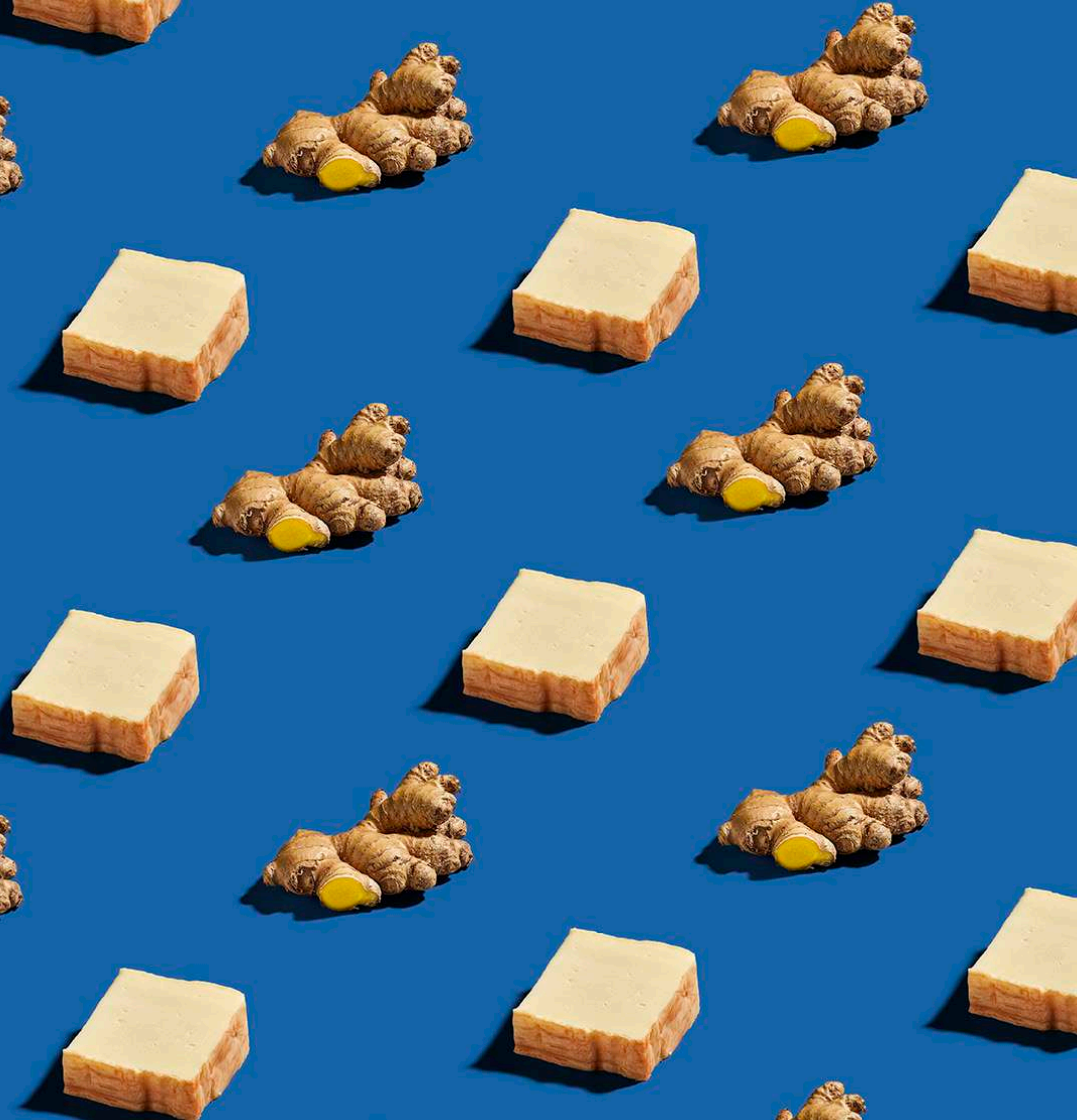
Nel corso del 2025, il Gruppo Auricchio ha avviato un percorso di **progressiva formalizzazione della propria strategia ESG**, con l'obiettivo di definire un quadro strutturato di priorità, obiettivi e indirizzi di sviluppo condivisi a livello di Gruppo.

L'iniziativa nasce dalla volontà di **consolidare in un piano organico le numerose attività già presenti** in ambito ambientale, sociale e di governance, favorendo un approccio sempre più integrato, coordinato e orientato al medio-lungo termine. In tale contesto, il Gruppo ha definito un **primo framework strategico qualitativo articolato in macro-priorità ESG**, ciascuna associata a specifici ambiti di intervento e obiettivi evolutivi:

AREA ESG	PRIORITÀ	OBIETTIVO
 AMBIENTE, EMISSIONI E RISORSE NATURALI	Riduzione delle emissioni di CO ₂	Ridurre annualmente le emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 attraverso interventi mirati di efficientamento e transizione energetica.
	Energia Rinnovabile	Avviare progressivamente un percorso di misurazione alle principali categorie di emissioni Scope 3. Incrementare annualmente la quota di energia elettrica approvvigionata da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie di Origine (GO). Aumentare la capacità fotovoltaica installata negli stabilimenti, ampliando la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili.
	Riduzione dei Consumi Idrici	Ridurre progressivamente i consumi idrici per volumi di prodotto.
 GOVERNANCE	Modello Organizzativo 231	Estendere il Modello Organizzativo 231, adottato a settembre 2025, integrandolo nei principali processi produttivi.
	Sistema di Gestione e Certificazione	Consolidare l'attuale Sistema di Gestione ISO multi-sito, tramite la graduale inclusione delle sedi della Capogruppo e l'estensione alle sedi più compatibili del resto del Gruppo.

AREA ESG	PRIORITÀ	OBIETTIVO
 ECONOMIA CIRCOLARE	Packaging Responsabile	Sviluppare soluzioni di packaging alternative basate sulla riduzione degli spessori, sull'utilizzo di monomateriali e su materiali a elevata riciclabilità.
	Riduzione degli Scarti	Aumento progressivo dei rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo.
 PERSONE	Formazione e sviluppo dei talenti	Aumentare annualmente il monte ore di formazione dei dipendenti, favorendo lo sviluppo delle competenze di sostenibilità. Migliorare la capacità di attrazione e fidelizzazione dei talenti, riducendo il turnover e rafforzando i percorsi di crescita interna.
	Benessere dei dipendenti	Rafforzare le iniziative a supporto del benessere fisico e psicologico dei dipendenti, promuovendo equilibrio vita-lavoro e clima aziendale.
	Sicurezza delle persone	Rafforzare i programmi di prevenzione in termini di salute e sicurezza.





QUALITÀ E ARTIGIANALITÀ

Il successo di Auricchio si intreccia con la **storia di un formaggio unico e inimitabile**, il Provolone, tant'è che oggi i due termini vengono utilizzati come sinonimi. Tuttavia, negli anni, grazie allo spirito imprenditoriale e alla lungimiranza della famiglia Auricchio, l'offerta di formaggi si è **ampliata fortemente**, andando a ricomprendere tutti quelli che sono i grandi formaggi della tradizione italiana. Il filo conduttore rimane uno e uno soltanto, *"Passione, Ricerca, Qualità e Esperienza"* con il quale Auricchio produce i propri formaggi dal 1877.



COME NASCONO I FORMAGGI AURICCHIO

La produzione casearia del Gruppo Auricchio si fonda su una **rete articolata di stabilimenti specializzati**, dislocati nelle aree tradizionalmente vocate alla trasformazione del latte e alla valorizzazione delle eccellenze lattiero-casearie italiane. Questa struttura consente al Gruppo di **presidiare filiere produttive eterogenee**, legate a territori e saperi diversi, e di offrire una gamma completa di formaggi che spazia per tipologia, origine del latte e tecniche di lavorazione. La **prossimità tra allevamenti e siti produttivi** – con latte conferito quasi esclusivamente da fornitori situati entro un raggio di 100 km dagli stabilimenti – garantisce tracciabilità, freschezza della materia prima e sostenibilità logistica. Il latte, proveniente da specie animali differenti (vacca, pecora, capra e bufala), viene conferito quotidianamente e sottoposto a rigorosi controlli analitici interni, prima di essere avviato ai diversi processi produttivi.

Ogni sito produttivo del Gruppo è **specializzato in una o più categorie casearie**, rispecchiando la storia e la competenza dei territori in cui opera: dalle **paste filate tradizionali** ai **formaggi freschi e molli**, dai **pecorini stagionati** al **gorgonzola**, fino ai **formaggi biologici** e alle **linee speciali per il mercato estero**. Questa pluralità produttiva consente ad Auricchio non solo di presidiare con autorevolezza i segmenti storici di mercato, ma anche di rispondere con flessibilità e innovazione alle nuove tendenze di consumo, mantenendo sempre elevati standard di qualità e sicurezza.

LO SAPEVI CHE...



84% dei nostri fornitori sono italiani



100% del nostro latte vaccino è proveniente dall'Italia



Vantiamo **certificazioni di qualità** tra cui:

- ISO 9001
- BRC
- IFS
- HACCP



I PRODOTTI DEL GRUPPO

PROVOLONE

Unico e inimitabile, il **Provolone Auricchio** è fra i **formaggi più apprezzati e famosi della tradizione italiana** ed è riconoscibile grazie alla texture applicata sulle forme che permette di distinguere l'originalità del prodotto anche se affettato.



PECORINI

Dalla passione per la tradizione e per i **metodi di produzione artigianali** nasce questa linea di prodotti esclusivi. Sono alcuni tra i formaggi italiani più famosi come la **Caciotta**, la **Ricotta fresca** e salata e il **Pecorino Romano D.O.P.** e altri pecorini salati.



PARMIGIANO REGGIANO D.O.P.

La sua qualità è **inconfondibile** e nella sua **stagionatura** si può riconoscere tutta l'esperienza Auricchio già dal primo assaggio. Il nostro **Parmigiano Reggiano** è un alimento **raccomandato in tutte le diete** per le sue sostanze nutritive e dal facile e gustoso utilizzo in cucina.



MOZZARELLA

Formaggio **Fresco a pasta filata**, **morbido e delicato**. Si distingue per il colore bianco porcellanato, la consistenza fibrosa e l'aroma tipico del latte fresco. Il sapore è armonioso, equilibrato e poco pronunciato, ideale per **esaltare la semplicità** e la **genuinità della materia prima**.



FORMAGGI FRESCHI

Formaggi delicati e gustosi come **Camembert**, **Ricotta**, **Robiola**, **Crescenza** e **Caprino** rappresentano la perfetta sintesi di tradizione e artigianalità incarnando appieno la qualità dell’esperienza Auricchio.



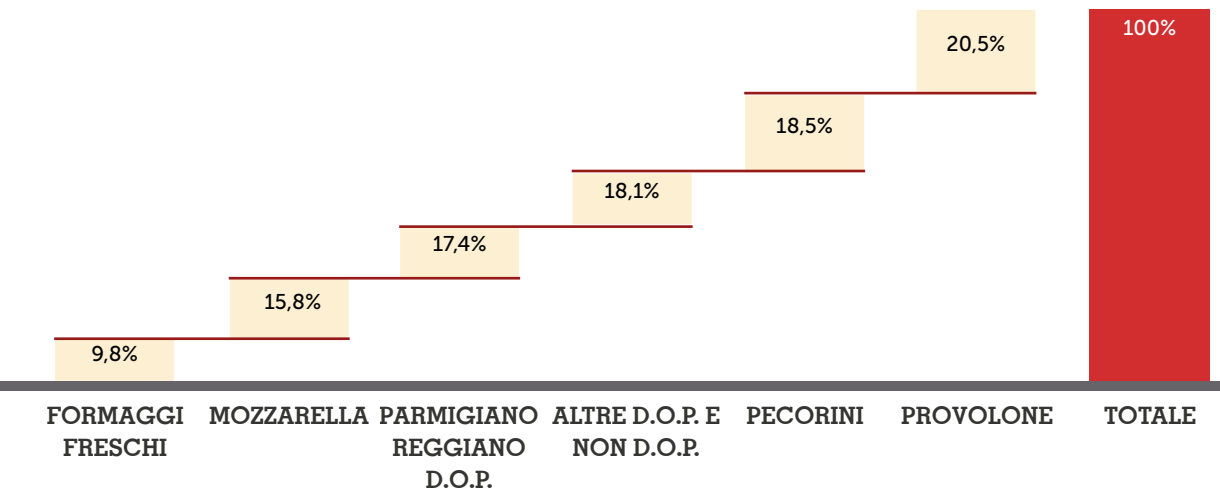
ALTRE D.O.P. E NON D.O.P.

Il nostro **Taleggio D.O.P.** insieme al **Quartirolo**, l’**Asiago D.O.P.**, il **Gorgonzola D.O.P.**, la **Scamorza** e il **Salva Cremasco** compongono un’ulteriore linea di formaggi tipici della tradizione italiana.



La suddivisione dei ricavi del Gruppo Auricchio per categoria di prodotto riflette un’identità fortemente radicata nel patrimonio caseario italiano e nella valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy. Prodotto simbolo della tradizione aziendale, il **Provolone** rappresenta il **20,5%** dei ricavi consolidati, confermandosi prodotto centrale e di punta dell’offerta del Gruppo.

BREAKDOWN RICAVI PER CATEGORIA DI PRODOTTO (%)



Seguono i **Pecorini**, con una quota pari al **18,5%**, a conferma della crescente valorizzazione del Made in Italy nei mercati nazionali e internazionali. La ripartizione per il **Parmigiano Reggiano D.O.P.**, con una quota del **17,4%**, rimane espressione d’eccellenza della tradizione italiana e prodotto di punta nei mercati internazionali. Con il **15,8%**, si distingue un altro prodotto simbolo della caseificazione italiana: la **Mozzarella**. Infine, le ultime due macrocategorie, con le **altre D.O.P. e NON D.O.P.**, tra cui spiccano specialità come **Gorgonzola**, **Taleggio** e **Salva Cremasco**, contribuiscono per un ulteriore **18,1%**, mentre la categoria dei **Formaggi freschi**, che include referenze come **Camembert**, **Ricotta** e **Caprino**, incide per un **9,8%**.

COME SI PRODUCE IL PROVOLONE AURICCHIO?



CURIOSITÀ: VALORIZZAZIONE DEGLI SCARTI

Lungo questo processo, i **by-products vengono valorizzati** tramite la **trasformazione del siero** nella Ricotta o come siero in polvere destinato ad altre filiere (feed, food e medicale) e anche tramite **attività di valorizzazione scarti dei materiali accessori e di confezionamento**.

COME SI PRODUCE IL PARMIGIANO REGGIANO D.O.P.?

Cascine Emiliane è autorizzato alla stagionatura, porzionatura, grattugiatura e confezionamento del Parmigiano Reggiano DOP, custodendo la fase che dà al formaggio la sua identità: il tempo.



CURIOSITÀ: LA MARCHIATURA A FUOCO

Solo le forme che superano l'esame del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano ricevono la **marchiatura a fuoco**: il sigillo che certifica oltre dodici mesi di paziente stagionatura.

COME SI PRODUCE LA MOZZARELLA?

Presso **Caseificio Villa** si svolgono tutte le fasi produttive della **mozzarella**, dal ricevimento del latte al confezionamento: un ciclo che si completa nell'arco della giornata.



CURIOSITÀ: LA FRESCHEZZA PRIMA DI TUTTO

La mozzarella è destinata a un consumo fresco: il **liquido di governo**, in cui viene confezionata poco dopo la produzione, **ne preserva freschezza e consistenza** fino al banco frigo.

COME SI PRODUCE IL PECORINO ROMANO D.O.P.?

Tutte le fasi produttive del **Pecorino Romano D.O.P.** si svolgono nello **stabilimento di Macomer**, in Sardegna, nel cuore della zona di origine e nel pieno rispetto del disciplinare.



CURIOSITÀ: IL MARCHIO DEL CONSORZIO

Gli **stampi imprimono su ogni forma** il marchio previsto dal **Consorzio di tutela**: è il segno distintivo che accompagna il Pecorino Romano DOP dalla formatura fino alla marchiatura finale delle forme conformi.

COME SI PRODUCE IL CAMEMBERT?

Presso 3B Latte si svolgono tutte le fasi produttive del Camembert, dal conferimento del latte fresco al confezionamento delle forme.



CURIOSITÀ: LA CROSTA FIORITA

La tipica **crosta bianca del Camembert** è opera del **Penicillium candidum**, una muffa nobile che **matura il formaggio dall'esterno verso il cuore**, trasformando progressivamente la pasta da compatta a cremosa.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ / QUALITÀ E ARTIGIANALITÀ

Questa composizione evidenzia la capacità del Gruppo Auricchio di coniugare **qualità, artigianalità e innovazione**, grazie a un know-how produttivo consolidato nel tempo e a una **filiera estesa e specializzata**. Le **società controllate** svolgono un ruolo strategico nel presidiare e sviluppare le diverse categorie merceologiche, assicurando continuità, competenza e performance. La forza del Gruppo risiede nella **capacità di mantenere l'eccellenza del Made in Italy**, valorizzando la ricchezza dei territori, la specializzazione degli stabilimenti e la distintività dei suoi formaggi.

La qualità del prodotto finito rappresenta da sempre un aspetto imprescindibile per il Gruppo Auricchio, impegnato in tutti i suoi stabilimenti nel garantire **elevati standard qualitativi e di sicurezza in ogni fase del processo produttivo**. Questo impegno si traduce nell'adozione e nel mantenimento di sistemi di gestione certificati in numerosi stabilimenti e società del Gruppo, secondo **standard riconosciuti a livello internazionale**, che riguardano ambiti quali la qualità (es. **UNI EN ISO 9001:2015**), la sicurezza alimentare (es. **BRC, IFS**), l'ambiente (es. **UNI EN ISO 14001:2015, EQUIPLANET**), la salute e sicurezza sul lavoro (es. **UNI ISO 45001:2018**), la tracciabilità della filiera e le produzioni biologiche.

In linea con i principi del miglioramento continuo e della **responsabilità verso i consumatori**, il Gruppo valuta sistematicamente gli impatti sulla salute e sicurezza di tutte le sue categorie di prodotti, con l'obiettivo di **prevenire i rischi e migliorare costantemente la qualità**.

All'interno del Gruppo, i diversi stabilimenti produttivi applicano **sistemi di gestione strutturati**, adeguati alle specificità produttive e ai mercati di riferimento. L'adozione di standard come quelli previsti dalle certificazioni volontarie consente di assicurare il rispetto dei requisiti stringenti, spesso richiesti anche dal mercato e da clienti operanti in mercati con alti livelli di esigibilità, come quello biologico e da filiera certificata.

	ISO 9001	ISO 14001	ISO 22000	ISO 22005	ISO 45001	BRC	IFS	BIO	HACCP	HALAL	EQUI PLANET
GENNARO AURICCHIO S.P.A.	x	x	-	-	x	x	x	-	x	-	x
Gazzo	x	x	-	-	-	x	x	-	x	-	x
Somma Vesuviana	x	x	-	-	x	x	x	-	x	-	x
Macomer	x	x	-	-	x	x	x	-	x	-	x
Scandiano	x	-	-	-	-	-	-	-	-	-	x
Cava Manara	-	-	-	-	-	x	x	-	-	-	x
3B LATTE	-	-	-	-	-	-	x	-	-	-	-
CASCINE EMILIANE	-	-	-	-	-	x	x	-	-	-	-
CASEIFICIO GIORDANO	-	-	x	x	-	x	x	-	-	-	-
LA PECORELLA	x	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASEIFICIO VILLA	x	-	-	-	x	x	x	x	-	x	-

IL PROGETTO ISO MULTISITO

Nel corso del 2025 la Capogruppo ha compiuto un passo significativo nell'evoluzione dei propri sistemi di gestione, adottando un **modello ISO multisito** per gli stabilimenti di **Gazzo, Somma Vesuviana, Macomer e Scandiano** relativamente alla certificazione **UNI EN ISO 9001** (qualità) e per **UNI EN ISO 14001** (ambiente) solo gli stabilimenti **Gazzo, Somma Vesuviana e Macomer**. L'implementazione del sistema ha consentito, tra l'altro, l'ottenimento della certificazione **ISO 14001 anche per il sito di Gazzo**, principale stabilimento produttivo del Gruppo, in precedenza non certificato secondo tale standard.

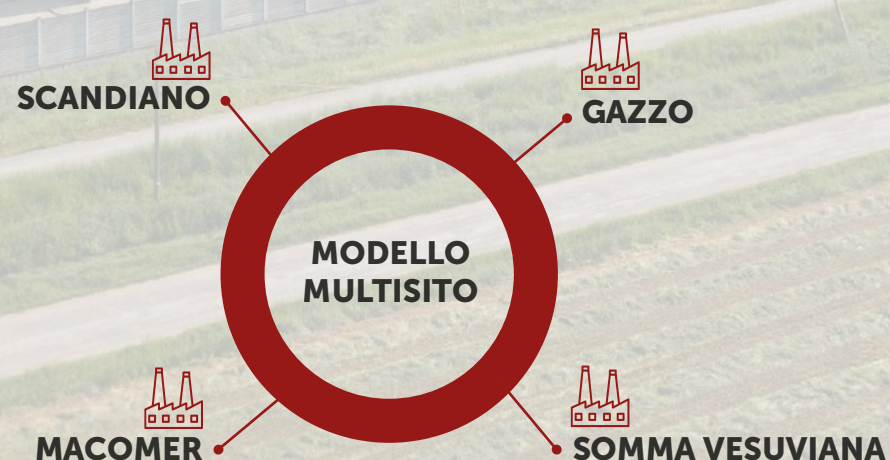
L'approccio multisito permette di superare la logica delle prassi locali a favore di un presidio omogeneo, individuando un punto di riferimento univoco per tutti i siti produttivi: stabilimenti come Gazzo, Macomer, Somma Vesuviana e Scandiano operano così secondo **criteri comuni e condivisi**.

I principali benefici riguardano:

- una **maggiore integrazione dei processi** e la standardizzazione delle procedure;
- la **diffusione delle best practice** tra gli stabilimenti;
- un **monitoraggio più efficace delle performance** ambientali e di qualità;
- l'evoluzione da prassi gestite informalmente a **procedure formalizzate e armonizzate** a livello di Gruppo.

In linea con le proprie priorità strategiche, il Gruppo intende **estendere progressivamente** il modello multisito agli altri stabilimenti della Gennaro Auricchio S.p.A. - tra cui Scandiano relativamente alla UNI EN ISO 14001 - e integrarlo con ulteriori schemi certificativi già presenti, come la **UNI EN ISO 45001** per la salute e sicurezza sul lavoro.

UN UNICO SISTEMA, PIÙ STABILIMENTI



Sempre nel 2025, la Gennaro Auricchio S.p.A. ha **ottenuto la certificazione EquiPlanet**, uno standard innovativo che valuta il livello di integrazione della sostenibilità nei processi aziendali secondo criteri ambientali, sociali e di governance (ESG). Il Gruppo ha partecipato attivamente alla fase pilota di sviluppo e applicazione dello schema, risultando **tra le prime aziende del settore agroalimentare ad aver conseguito la certificazione**. Il riconoscimento attesta l'adozione di un approccio strutturato alla sostenibilità e la capacità di integrare gli obiettivi ESG nelle strategie aziendali, nei processi decisionali e lungo la catena del valore, **confermando l'impegno del Gruppo nel generare valore condiviso e promuovere modelli di sviluppo responsabili** e orientati al miglioramento continuo.

Inoltre, lo stabilimento di Gazzo – stabilimento produttivo principale della Capogruppo – e la società controllata Caseificio 3B Latte hanno ottenuto ottimi risultati nella valutazione del proprio livello di sostenibilità da parte di **Ecovadis**, piattaforma internazionale che valuta le performance ESG delle aziende lungo la catena di fornitura.

Nel dettaglio, **3B Latte ha conseguito nel 2025** (sui dati 2024) un punteggio di 67/100 di validità biennale e la **medaglia di Bronzo**, che la colloca all'**83° percentile** e tra il **17% delle aziende più sostenibili al mondo** per categoria e dimensione comparabile. Per quanto riguarda lo **Stabilimento di Gazzo** quest'anno ha ottenuto un **punteggio 73/100 (un aumento di quasi 10 punti)** considerando lo score di 64/100 dell'anno scorso), che corrisponde all'**85° percentile** e al **15% delle aziende più sostenibili** al mondo per categoria e dimensione comparabile, ottenendo così per la **prima volta la medaglia di Argento**.

Questi risultati testimoniano l'impegno del Gruppo nel perseguire una gestione responsabile e orientata al miglioramento continuo in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo riconoscimento assume un valore strategico per il Gruppo Auricchio, in quanto testimonia l'impegno concreto in ambito sostenibile ed è sempre più considerato un criterio distintivo anche nel settore lattiero-caseario, soprattutto in relazione alle richieste della Grande Distribuzione Organizzata e dei partner internazionali, confermando ancora di più la coerenza e l'**impegno trasversale dell'intero Gruppo Auricchio verso una gestione responsabile**.

A presidio dell'efficacia di tali sistemi tutti gli stabilimenti del Gruppo certificati sono soggetti a verifiche periodiche incluse ispezioni e audit non annunciati da parte di enti terzi accreditati. Tali attività rappresentano uno strumento fondamentale per assicurare la conformità dei processi, accrescere la fiducia degli stakeholder e promuovere l'eccellenza operativa su scala di Gruppo. Auricchio considera i controlli uno strumento fondamentale per promuovere il miglioramento continuo, da sempre elemento distintivo dell'Azienda. La **gestione delle non conformità** è parte integrante dei sistemi adottati: ogni segnalazione viene gestita dalla funzione Qualità competente che analizza le cause del problema e attiva le necessarie azioni correttive e preventive, contribuendo all'evoluzione e all'efficacia del sistema nel tempo.



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



BIO: attesta che i prodotti provengono da **agricoltura biologica** e rispettano i regolamenti europei, **escludendo l'uso di OGM, pesticidi chimici di sintesi e fertilizzanti non consentiti**.



BRC Global Standard: garantisce il **rispetto di rigorosi standard internazionali in materia di sicurezza, qualità e legalità alimentare**, assicurando il **controllo di tutta la filiera produttiva** e la conformità ai requisiti richiesti dalla grande distribuzione.



HACCP: sistema preventivo che consente di **identificare, valutare e controllare i pericoli significativi per la sicurezza alimentare** lungo tutta la filiera produttiva.



HALAL: certificazione relativa alla produzione di alimenti **conformi ai dettami della religione musulmana**.



IFS FOOD: Standard alimentare che assicura la **sicurezza e la qualità di prodotti e processi** lungo l'intera filiera.



ISO 9001: attesta l'adozione di un **sistema di gestione per la qualità** orientato al miglioramento continuo, alla **soddisfazione del cliente** e all'**efficienza dei processi aziendali**.



ISO 14001: attesta l'**adozione di un sistema di gestione ambientale** volto a monitorare e migliorare le **performance**, promuovendone la **conformità normativa e sostenibile**.



ISO 22000: definisce i requisiti per un sistema di gestione della sicurezza alimentare, integrando i **principi HACCP** con un approccio per processi volto a **garantire alimenti sicuri lungo tutta la filiera**.



ISO 22005: definisce i **requisiti per la tracciabilità nella filiera agroalimentare**, garantendo la **trasparenza e la rintracciabilità** di ingredienti, processi e fornitori lungo tutta la catena produttiva.



ISO 45001: definisce i requisiti per un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**, con l'obiettivo di prevenire infortuni, ridurre i rischi e **promuovere il benessere dei lavoratori**.



EQUIPLANET: EquiPlanet è una certificazione di sostenibilità per il settore agroalimentare che attesta l'**adozione di pratiche e processi aziendali**

***NEW** allineati ai principi ESG e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

L'ACCURATA SELEZIONE DEI FORNITORI

Il Gruppo Auricchio si impegna a garantire che i fornitori condividano i valori fondamentali dell'Azienda in termini di sostenibilità, etica e responsabilità sociale come delineato nella propria **Politica degli Acquisti Sostenibili**, della **Procedura di Monitoraggio dei Fornitori** e del **Codice Condotta Fornitori (CCF)**.

Il CCF ha un ruolo centrale nel presidio di responsabilità lungo la catena di fornitura, siccome definisce i requisiti minimi attesi da Fornitori e Partner commerciali in materia sociale, ambientale e di governance. Nel corso del 2025 il Codice è stato **oggetto di un significativo aggiornamento**, che ne ha rafforzato l'impianto e ampliato i contenuti rispetto alla precedente edizione. Il CCF viene proposto alla sottoscrizione dei Fornitori in occasione dell'avvio dei rapporti di fornitura: con la firma, **il Fornitore prende visione dei principi e ne autocertifica il rispetto**, impegnandosi a un progressivo allineamento delle proprie pratiche ESG. In coerenza con l'attuale fase di implementazione, l'adesione svolge una funzione prevalentemente informativa e di sensibilizzazione e, pur non avendo carattere vincolante, costituisce **un elemento rilevante nei processi di selezione e valutazione dei Fornitori**. In questa prospettiva il Codice si integra con la procedura di **Monitoraggio dei fornitori e la Politica degli Acquisti Sostenibili**, che disciplina i criteri ambientali e sociali di valutazione e la definizione di eventuali azioni correttive, ponendo le basi per un sistema strutturato di misurazione delle performance della catena di fornitura.

Le principali categorie di fornitura possono essere così riassunte:

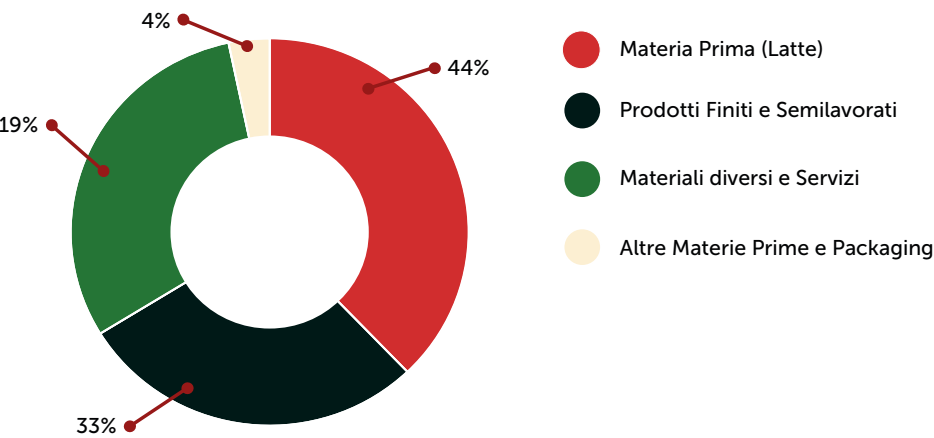
- **Materia prima:** tutti gli allevatori che conferiscono il latte fresco agli stabilimenti produttivi Auricchio ogni giorno;
- **Prodotti finiti e semilavorati:** si tratta di quei fornitori da cui il Gruppo acquista quella piccola quota di formaggi lavorati esternamente;
- **Altre materie prime e packaging:** fornitori di ingredienti secondari necessari per il processo di lavorazione della materia prima come caglio, fermenti, CO₂, azoto e sale e fornitori di vaschette e altro packaging per il confezionamento e trasporto dei formaggi;
- **Materiali diversi e servizi:** cooperative che forniscono servizi di pulizia, sterilizzazione e gestione dei rifiuti all'interno dei vari stabilimenti Auricchio e fornitori di macchinari, impianti e servizi manutentivi.

Per poter garantire gli alti standard qualitativi che contraddistinguono i prodotti Auricchio, una fase di particolare importanza è quella della **selezione e valutazione dei fornitori**. Massima attenzione viene posta alla qualità e alla sicurezza del prodotto grazie a un dialogo costante tra l'ufficio acquisti e la funzione qualità durante l'intero processo di valutazione.

Gli **allevamenti** vengono selezionati sulla base della loro localizzazione geografica, essendo

che le caratteristiche qualitative dei formaggi Auricchio dipendono fortemente dal territorio in cui sono stati prodotti, come nel caso di tutti i prodotti a marchio DOP. Tutti gli stabilimenti del Gruppo trasformano **latte vaccino di provenienza esclusivamente nazionale**, mentre il latte destinato agli altri formaggi a base di latte di pecora e capra proviene, in minor parte, anche da Francia e Spagna.

FORNITORE PER TIPOLOGIA DI ACQUISTI



Il latte viene analizzato ad ogni conferimento e vengono svolte attività di **controllo anche presso i conferenti con visite agli allevamenti su base mensile**. Auricchio predilige, ove possibile, rapporti duraturi con i medesimi fornitori, applicando una politica di continuità che consente di garantire non solo la **massima qualità del prodotto**, ma anche la **sostenibilità economica della filiera**. In quest’ottica, il Gruppo predilige fornitori italiani, da sempre sinonimo di affidabilità, tracciabilità e valore Made in Italy. Non sorprende quindi che, a livello di Gruppo, **l’84% dei fornitori abbia sede in Italia** – una percentuale che è cresciuta rispetto al 2024 del 2,4% e che si conferma significativamente elevata anche considerando l’ampliamento del perimetro di rendicontazione e il conseguente inserimento degli acquisti effettuati dalle controllate estere.

AREA GEOGRAFICA	% DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI	
	2025	2024
ITALIA	84,3%	81,9%
ESTERO	15,7%	18,1%

Anche sulle altre tipologie di fornitura di prodotto, il **Gruppo Auricchio svolge Audit di verifica** presso gli stabilimenti dei fornitori **e richiede il possesso di certificazioni BRC o IFS**, utilizzati per verificare la conformità a rigorosi requisiti di qualità e sicurezza. Per quanto riguarda l’acquisto di prodotti finiti, il fattore vincente sta nelle competenze sviluppate negli anni della famiglia Auricchio, che si spende in prima persona nella valutazione e assaggio dei formaggi acquistati.

In ultimo, per la fornitura di servizi vi è un iter differente: quando ci si rivolge a queste tipologie di aziende ci sono controlli ulteriori che il Gruppo svolge, ad esempio **viene verificato che lo stipendio riconosciuto dalle cooperative ai propri dipendenti sia superiore alla tabella minima di retribuzione** e viene inserita inoltre una **fideiussione per il versamento dello stipendio per almeno sei mesi**. Ciò consente ad Auricchio di tutelare la dignità dei lavoratori in filiera e di garantire la continuità del servizio offerto.

MONITORAGGIO ESG DEI FORNITORI CON SYNESGY

Il Gruppo, ove possibile, predilige l'**acquisto e l'utilizzo di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale**. Per promuovere una filiera sempre più responsabile, la Gennaro Auricchio S.p.A. ha avviato un percorso di miglioramento continuo, che si concretizza nell'adozione di strumenti avanzati di valutazione e monitoraggio dei propri fornitori, in linea con gli obiettivi della propria **Politica degli Acquisti Sostenibili**.

In particolare, a partire da settembre 2024, è stato introdotto **Synesgy**, la piattaforma di **CRIBIS** dedicata alla **misurazione del rischio e delle performance ESG**, che consente di ottenere informazioni strutturate e comparabili sul livello di sostenibilità dei fornitori. Questo strumento rafforza il **presidio della catena di fornitura** e supporta la selezione di partner commerciali più attenti alle tematiche ambientali e sociali.

SYNESGY per la sostenibilità | CribisNel processo di qualifica di tutti i nuovi fornitori ritenuti strategici, la Capogruppo integra i risultati delle valutazioni Synesgy tra i **parametri decisionali**, insieme ad altri requisiti come il possesso di **certificazioni di qualità e ambientali**. Tali valutazioni mirano a individuare eventuali rischi ESG lungo la catena di fornitura e, se necessario, a definire **azioni correttive** o **misure di esclusione**, garantendo coerenza con gli impegni di responsabilità e trasparenza del Gruppo.

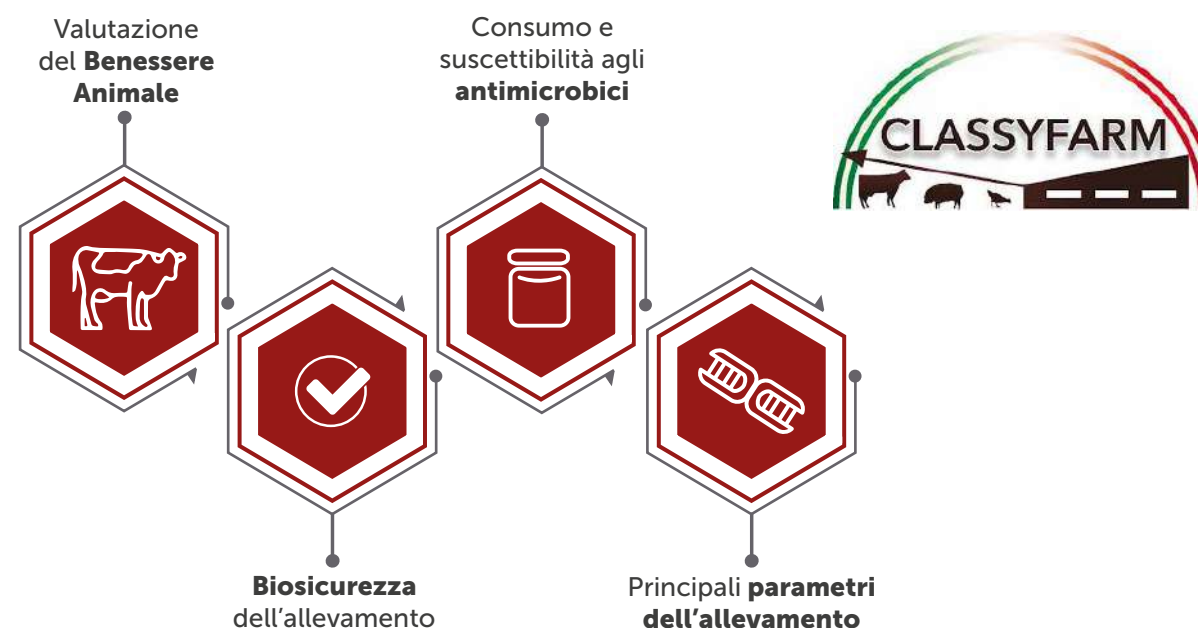


LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE: CLASSYFARM

Il Gruppo Auricchio adotta su base volontaria **strumenti avanzati per garantire la qualità della materia prima e il benessere animale lungo la filiera zootecnica**. Tra questi, un ruolo centrale è svolto da **ClassyFarm**, sistema promosso dal Ministero della Salute e integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it). Si tratta di una piattaforma informatica che, attraverso strumenti di business intelligence, elabora una grande quantità di dati provenienti da diverse fonti – raccolti direttamente sul campo o acquisiti da altri sistemi informativi – con l'obiettivo di monitorare e migliorare le condizioni degli allevamenti. ClassyFarm consente di valutare aspetti fondamentali per la gestione responsabile della filiera zootecnica, tra cui:

- **Benessere animale**;
- **Biosicurezza** dell'allevamento;
- Consumo e suscettibilità agli **antimicrobici**;
- Principali **parametri dell'allevamento** (stato sanitario, dati produttivi e alimentazione).

ClassyFarm è utilizzato in tutti gli stabilimenti riconducibili alla **Gennaro Auricchio S.p.A.** come parte integrante del processo di selezione e monitoraggio dei fornitori. Anche le società controllate adottano strumenti analoghi: il **Caseificio Villa** si avvale di **ClassyFarm** per il controllo degli allevatori, mentre **3B Latte** lo utilizza per i fornitori di latte di capra e bufala; per il latte vaccino, vengono invece raccolte le **certificazioni FSSC 22000**. Nei casi di allevatori strutturati, il questionario viene compilato dal veterinario aziendale; per realtà più piccole, il Gruppo provvede direttamente all'ingaggio di un veterinario abilitato. Oltre a fornire una valutazione tecnica, **ClassyFarm** rappresenta uno **strumento di sensibilizzazione e miglioramento continuo**, che ha permesso al Gruppo di identificare e valorizzare i fornitori più responsabili. Dalla sua adozione, **non si sono registrate non conformità significative nei fornitori coinvolti**.





RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Negli anni '90, l'allora Presidente Gennaro Auricchio, insieme ai suoi figli Antonio, Giandomenico e Alberto, intraprese un viaggio attraverso l'Europa **alla ricerca delle migliori pratiche di ottimizzazione del processo produttivo e di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse**, dando vita ad un significativo processo di ammodernamento inizialmente all'azienda e via via esteso a quelli che oggi sono gli stabilimenti e le società controllate del Gruppo. Attraverso questa esperienza, Auricchio ha dato il via ad un **impegno sempre più deciso verso la tutela dell'ambiente**, integrando pratiche sostenibili in ogni aspetto della sua operatività.

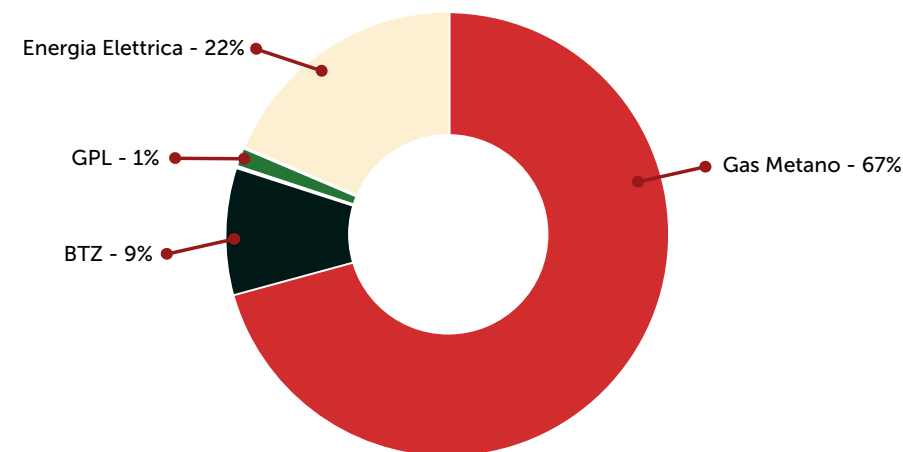


ENERGIA ED EMISSIONI

La gestione responsabile delle risorse energetiche rappresenta una leva chiave nel percorso del Gruppo Auricchio verso un **modello industriale sempre più sostenibile**. L'obiettivo è la progressiva riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi, attraverso il monitoraggio costante dei consumi, l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili su tutto il perimetro di Gruppo.

MIX ENERGETICO DEL GRUPPO

Nel 2025, il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato pari a **367.942 GJ**, in **crescita dello 0,35%** rispetto al 2024. La composizione del mix energetico riflette il ricorso prevalente a **gas metano (67%)**, seguito da **energia elettrica (22%)** e **olio combustibile denso (9%)**, utilizzato esclusivamente presso gli stabilimenti di **Somma Vesuviana, Scandiano e Macomer**.



Il **gas metano**, pari a **247.001 GJ**, è impiegato principalmente per la **produzione di vapore**, fondamentale nelle fasi di trasformazione del latte, e per alimentare gli impianti di **cogenerazione** presenti negli stabilimenti di **Gazzo, Caseificio Villa e Giordano**. La cogenerazione consente la produzione simultanea di **energia elettrica e calore** a partire da un'unica fonte di combustibile, migliorando notevolmente l'efficienza energetica complessiva rispetto alla generazione separata. Questo sistema permette di **ridurre le perdite energetiche** legate ai processi tradizionali e di abbattere le **emissioni climalteranti**, contribuendo in modo concreto agli obiettivi ambientali del Gruppo.

I consumi di olio **combustibile denso (BTZ)**, che ammontano a **32.570 GJ**, sono riconducibili agli impianti termici di alcuni stabilimenti produttivi. In linea con le proprie priorità strategiche, il Gruppo ha avviato un percorso di **progressiva uscita dal BTZ** a favore di fonti meno impattanti come il GPL (3.928 GJ nel 2025) con l'obiettivo, nel medio termine, di **eliminarne completamente l'utilizzo**.

Il primo passo di questa transizione ha riguardato lo stabilimento di Macomer, dove il GPL è entrato in funzione nell'ultimo trimestre del 2025 (ottobre–dicembre) e dal 2026 alimenterà l'impianto in via esclusiva. È inoltre già stato approvato, per il 2026, il passaggio da BTZ a GPL anche presso lo stabilimento di **Scandiano**. Questa conversione consente di ridurre le emissioni associate alla combustione e di migliorare il profilo ambientale complessivo del Gruppo. I consumi di **gasolio e benzina**, rispettivamente **3.644 GJ e 514 GJ**, sono invece legati all'uso delle autovetture aziendali, poiché la logistica è affidata ad aziende terze.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, nel 2025 il Gruppo ha prelevato da rete un totale di 20.859 MWh pari a **75.093 GJ**, in aumento del 4,7% rispetto al 2024. Di questa energia, l'**84%**, pari a 62.946 GJ, risulta proveniente da **fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie d'Origine**.

Le Garanzie d'Origine sono certificazioni elettroniche che attestano l'origine rinnovabile dell'energia immessa in rete, consentendo ai fornitori di dimostrare ai clienti finali che una determinata quota o quantità di energia è stata prodotta da fonti rinnovabili. Considerando la sola **Gennaro Auricchio S.p.A. e il Caseificio Villa**, tale percentuale di **energia acquistata da fonti rinnovabili tramite GO raggiunge il 100%**. A integrazione dell'energia acquistata da rete, il Gruppo beneficia inoltre della produzione **dei cinque impianti fotovoltaici** presenti presso i propri siti: tre installati presso gli stabilimenti della Gennaro Auricchio S.p.A. di Somma Vesuviana, Gazzo e Macomer, e due presso le controllate 3B Latte e Caseificio Villa. Nel corso dell'anno, tali impianti hanno prodotto oltre **1.603 MWh** di energia elettrica rinnovabile, contribuendo all'autoproduzione energetica del Gruppo.

LO SAPEVI CHE...



Abbiamo **5 parchi fotovoltaici**



84% dell'energia elettrica acquistata nel corso dell'anno proviene da fonti rinnovabili certificate tramite **Garanzia d'Origine (GO)**

* Produciamo circa **1.603 MWh** di energia elettrica rinnovabile grazie ai nostri parchi

* Per la **Capogruppo** nel 2025 la percentuale di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili con GO arriva al **100%**



Tra le iniziative avviate nel corso del 2025 rientra la realizzazione di un **nuovo parco fotovoltaico presso lo stabilimento di Gazzo**, un impianto a terra della potenza di circa **600-650 kW** destinato a fornire energia elettrica solare al sito produttivo, riducendo progressivamente il fabbisogno di energia acquistata dalla rete e le relative emissioni indirette.

L'impianto è stato collocato in un'area del terreno situata oltre il bosco e il depuratore, senza alcuna rimozione dell'area boschiva esistente, a conferma dell'attenzione del Gruppo a coniugare lo sviluppo delle rinnovabili con la tutela degli ecosistemi locali. Il completamento e la messa a regime sono previsti nel 2026: nel presente Bilancio il progetto è pertanto rendicontato qualitativamente come iniziativa avviata, con i risultati quantitativi che saranno disponibili a partire dal prossimo esercizio.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha avviato l'implementazione di un progetto di efficientamento energetico presso lo stabilimento di Gazzo, basato sull'integrazione del sistema di intelligenza artificiale "Simbiosi", finalizzato a **ottimizzare l'utilizzo di energia elettrica e gas naturale**.

L'intervento prevede, in particolare, la sostituzione della centrale frigorifera, con un **risparmio stimato pari a circa il 15% dei consumi elettrici**, e l'installazione di scambiatori di calore per il recupero di energia termica, con l'obiettivo di ridurre i consumi di metano.

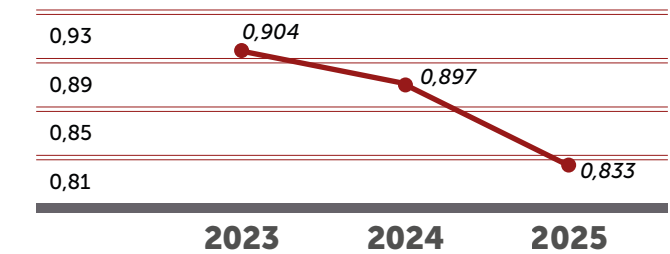
Il progetto include inoltre l'eliminazione della vasca di accumulo di acqua gelida, sostituita da un sistema di produzione indiretta di acqua refrigerata. Attraverso pompe controllate da inverter, la portata viene modulata in funzione delle effettive esigenze delle utenze, consentendo di produrre energia frigorifera in base al fabbisogno reale e limitando gli sprechi energetici.

Nel 2025 è stata completata l'installazione della componente elettrica del progetto, mentre il collaudo e la consuntivazione dei risultati sono previsti nel corso del 2026.

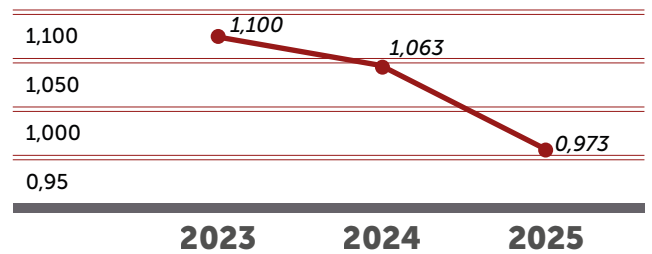
Auricchio si è dotata di oltre **100 strumenti di misurazione** per monitorare in modo puntuale i consumi energetici in tutti gli stabilimenti. Sebbene l'obbligo normativo di diagnosi energetica ai sensi del D.lgs. 102/2014 ricada esclusivamente sulla Capogruppo (in quanto "Grande Azienda"), il Gruppo ha scelto di estendere questo approccio alle controllate, affidando **responsabilità operative specifiche ai referenti di ciascuna sede** e promuovendo **confronti periodici** per condividere risultati e best practice.

A supporto del monitoraggio della performance energetica, dal 2024 il Gruppo ha introdotto l'indicatore di **intensità energetica**, calcolato come rapporto tra i consumi energetici totali, espressi in GJ, e il fatturato, espresso in migliaia di euro. Il 2023 è stato individuato come anno base per il monitoraggio dell'evoluzione dell'indicatore nel tempo.

INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA
GRUPPO AURICCHIO (GJ/k€)



INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA
GENNARO AURICCHIO S.P.A. (GJ/k€)



miglioramento dell'indicatore, pari a 0,973 GJ/k€, in riduzione dell'8,47% rispetto all'esercizio

precedente. L'indicatore consente quindi di valutare l'efficienza energetica in relazione alla crescita economica del Gruppo, offrendo una metrica normalizzata utile per confrontare le performance nel tempo. Al contempo, la lettura del dato deve tenere conto dell'influenza esercitata da fattori economici, produttivi e di mix di prodotto, che possono incidere sull'andamento del rapporto tra consumi energetici e fatturato. In tale prospettiva, l'intensità energetica rappresenta uno strumento utile per individuare le aree a maggiore assorbimento energetico, orientare le priorità di investimento in interventi di efficientamento e monitorare in maniera continuativa l'efficacia delle azioni intraprese.

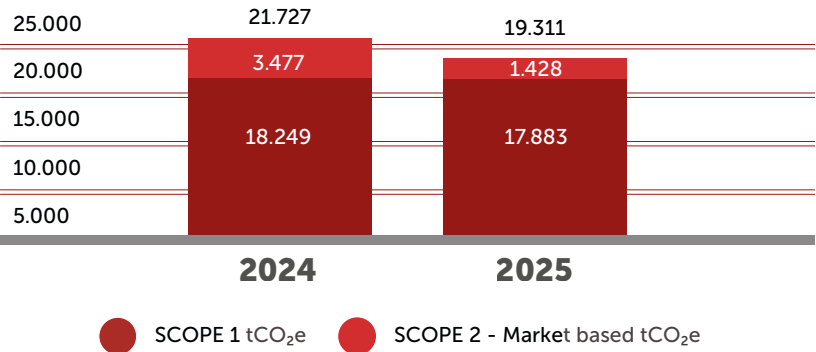
EMISSIONI CLIMALTERANTI

Oltre alla gestione efficiente dei consumi energetici, la misurazione e la progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra rappresentano un ulteriore ambito centrale della strategia ambientale del Gruppo Auricchio. In linea con le crescenti aspettative normative e del mercato, Auricchio ha adottato un approccio strutturato alla rendicontazione delle emissioni climalteranti, fondato sui principi del Greenhouse Gas Protocol, che distingue tra:

- **Scope 1:** emissioni dirette generate dalle fonti di proprietà o controllate dal Gruppo (es. combustione di combustibili fossili negli impianti produttivi o nei mezzi aziendali);
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata, rendicontate con approccio sia location-based (in base al mix energetico nazionale) che market-based (in base alla specifica origine dell'energia acquistata, es. con Garanzia d'Origine);
- **Scope 3:** emissioni indirette lungo la catena del valore, incluse quelle legate alla produzione e trasporto dei beni acquistati, viaggi di lavoro, uso e fine vita dei prodotti, gestione dei rifiuti, attività appaltate, ecc.

Nel corso del 2025, le emissioni Scope 1 e Scope 2 del Gruppo Auricchio si sono attestate a **23.445 tCO₂eq** secondo l'approccio Location-based, evidenziando una riduzione del 4,48% rispetto al 2024. Considerando invece l'approccio Market-based, le emissioni Scope 1 e Scope 2 sono risultate pari a **19.311 tCO₂eq**, registrando una diminuzione più marcata, pari all'**11,12%** rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente all'aumento della quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili e certificata tramite Garanzie d'Origine, che ha consentito di ridurre in maniera significativa le emissioni indirette associate ai consumi elettrici.

TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - MARKET BASED) tCO₂e

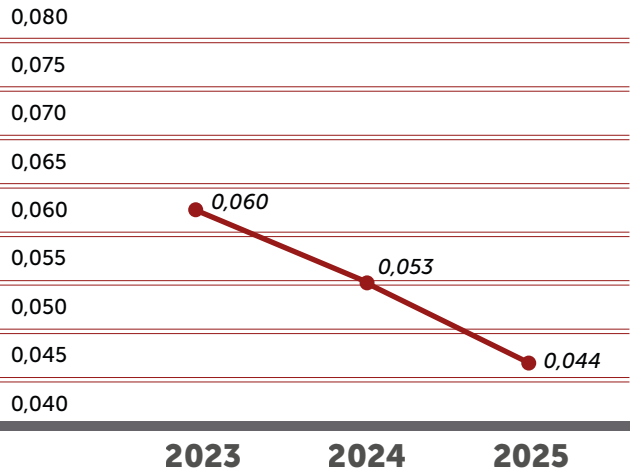


Sebbene non siano ancora incluse nel perimetro quantitativo di rendicontazione del presente Report, le emissioni Scope 3 rappresentano una dimensione strategica per la gestione del rischio climatico e per l'identificazione di potenziali azioni di riduzione lungo l'intera catena del valore. Il Gruppo riconosce pertanto l'importanza di avviare una mappatura progressiva di tali emissioni, con l'obiettivo di ampliarne il monitoraggio nel tempo e rafforzare l'efficacia delle proprie strategie di decarbonizzazione.

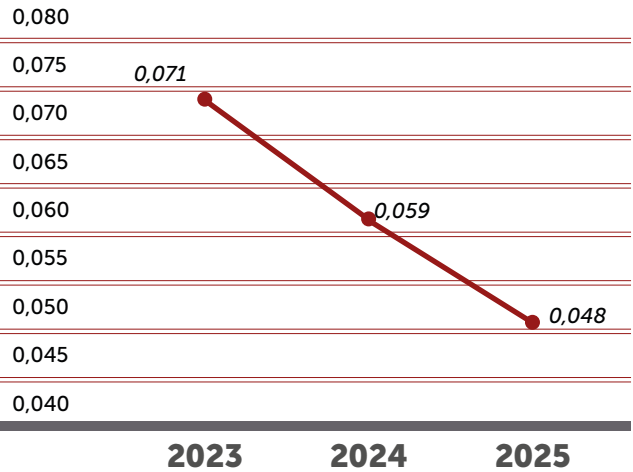
Al fine di valutare in modo più efficace l'impatto delle emissioni climalteranti in relazione all'attività economica, nel 2024 il Gruppo ha introdotto, per la prima volta su scala consolidata, un **indicatore di intensità emissiva**, assumendo il 2023 come anno base per il relativo monitoraggio. Tale indicatore è calcolato come rapporto tra le emissioni Scope 1 e Scope 2 secondo la metodologia Market-based e i ricavi generati dal Gruppo.

Nel 2025, l'intensità emissiva del Gruppo si attesta a **0,044 tCO₂e/k€**, in **diminuzione del 16,98%** rispetto al valore registrato nel 2024, pari a 0,053 tCO₂e/k€. Il miglioramento dell'indicatore evidenzia una riduzione dell'impatto emissivo associato alla generazione di valore economico e riflette sia la diminuzione delle emissioni secondo l'approccio Market-based, sia l'evoluzione della dimensione economica del Gruppo.

INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA GRUPPO AURICCHIO (tCO₂/k€)



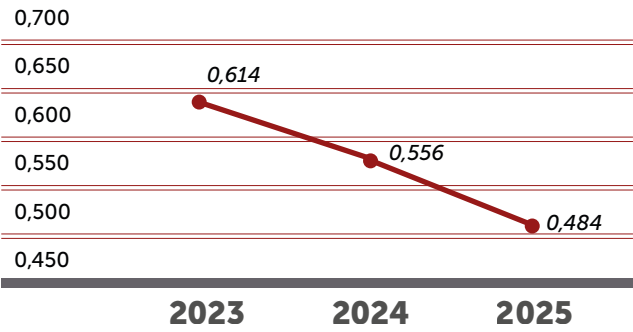
INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA GENNARO AURICCHIO S.P.A. (tCO₂/k€)



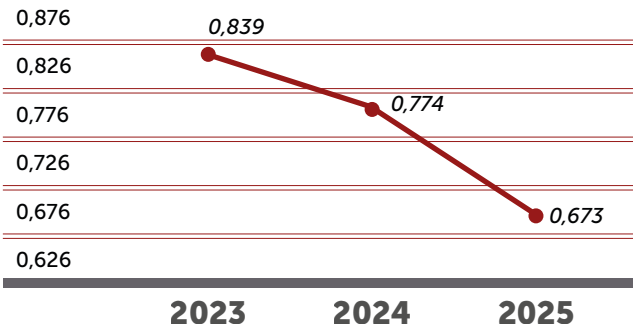
In parallelo, prosegue il monitoraggio **dell'intensità emissiva della Gennaro Auricchio S.p.A.**, che nel 2025 ha registrato una **riduzione pari al 18,64%** rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette il progressivo miglioramento dell'efficienza climatica della società, anche grazie agli interventi e agli investimenti in efficienza energetica realizzati o avviati presso gli stabilimenti di Gazzo, Somma Vesuviana e Macomer.

Per affiancare all'intensità emissiva calcolata sui ricavi un indicatore di natura fisica, non influenzato dalle dinamiche di prezzo né dalle pressioni inflattive che possono incidere sul valore della produzione, il Gruppo ha introdotto un ulteriore indice espresso in tonnellate di CO₂ equivalente per tonnellata di prodotto. Questo parametro, rapportando le emissioni Scope 1 e Scope 2 ai volumi produttivi effettivi anziché ai ricavi, consente di misurare l'efficienza climatica del modello industriale in termini puramente operativi, indipendente dall'andamento dei listini e del fatturato. A livello di Gruppo, **l'intensità emissiva per tonnellata di prodotto** si attesta nel 2025 a **0,484 tCO₂e/t**, in **riduzione del 12,95%** rispetto al 2024. Per la Gennaro Auricchio S.p.A., l'indicatore passa da 0,774 tCO₂e/t nel 2024 a 0,673 tCO₂e/t nel 2025, registrando una riduzione del 13,05%.

INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA GRUPPO AURICCHIO (tCO₂/ton)



INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA GENNARO AURICCHIO S.P.A. (tCO₂/ton)



La coerenza tra il miglioramento dell'intensità emissiva economica, espressa in tCO₂e/k€, e dell'intensità emissiva fisica, espressa in tCO₂e/t, rafforza la solidità del trend registrato. Tale andamento suggerisce infatti che la riduzione dell'impatto emissivo non sia riconducibile esclusivamente a effetti di prezzo o all'evoluzione del fatturato, ma rifletta anche un miglioramento dei processi produttivi e delle modalità di approvvigionamento energetico del Gruppo.

RISORSA IDRICA

L'acqua rappresenta una risorsa strategica e un elemento imprescindibile nei processi produttivi del Gruppo Auricchio. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a gestire la risorsa idrica con responsabilità, adottando un approccio improntato all'efficienza, al monitoraggio e al recupero. Nel 2025 il Gruppo ha **prelevato complessivamente 1.007 megalitri (ML)** di acqua, registrando un lieve decremento rispetto all'anno precedente. La principale fonte di approvvigionamento è rappresentata dai **pozzi di proprietà presenti presso gli stabilimenti**, che coprono il **93% del totale**. Il restante fabbisogno è soddisfatto per il 4% tramite acquedotto pubblico e per il 3% attraverso acque riutilizzate e prodotte dagli impianti di concentrazione del siero.



Circa il **77% dell'acqua prelevata** proviene da aree classificate come soggette a **stress idrico**², cioè territori in cui la domanda d'acqua supera la capacità di rigenerazione dell'ecosistema. A tal fine, viene mantenuto un costante **monitoraggio sull'efficienza e la qualità dei pozzi**, in modo da garantire la compatibilità con le caratteristiche idrogeologiche del territorio e la sostenibilità nel lungo periodo. Oltre al monitoraggio dei prelievi, il Gruppo ha adottato diverse **strategie di recupero e riutilizzo dell'acqua** nei propri stabilimenti, con l'obiettivo di ottimizzare i cicli produttivi e minimizzare gli sprechi. In particolare, viene raccolta e riutilizzata l'acqua della vasca di decantazione del depuratore, principalmente

per l'irrigazione delle aree verdi, tra cui il Bosco Auricchio. In alcuni stabilimenti, inoltre, l'acqua viene recuperata dalle vasche di salamoia attraverso sistemi di trattamento e filtrazione che ne consentono il reimpiego in condizioni di sicurezza. Sono state inoltre introdotte buone prassi operative, quali il lavaggio a secco preliminare degli impianti e il riutilizzo delle acque di processo ove tecnicamente possibile. Un ulteriore esempio è rappresentato dal recupero dell'acqua separata dal siero durante il processo di concentrazione presso gli stabilimenti di Gazzo e Cascine Emiliane. Tale pratica consente di trasformare un flusso residuale in una risorsa riutilizzabile, contribuendo alla riduzione sia dei consumi idrici sia dei volumi complessivi scaricati.

² Per l'identificazione del livello di stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool e sono state considerate aree stress idrico tutte quelle con classificazione medium-high o superiore. Per maggiori informazioni, cfr. <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas>.

Nel 2025, a fronte di un volume complessivo di **acqua scaricata pari a 920 ML**, il **71% è stato restituito all'ambiente a seguito di opportuni trattamenti**, grazie alla presenza di impianti di depurazione biologica e flottazione presso la maggior parte degli stabilimenti. I fanghi generati dai processi di trattamento sono gestiti da operatori autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e, ove possibile, valorizzati per la produzione di biogas. Tutti gli scarichi sono soggetti a **controllo da parte delle ARPA** competenti e a frequenti **analisi delle acque reflue**, al fine di garantire il rispetto dei parametri normativi in materia ambientale.

LO SAPEVI CHE...



Abbiamo **7 impianti di depurazione** che separano l'acqua dai fanghi, migliorando la qualità dell'acqua riarmessa nell'ambiente e producendo fertilizzante naturale per le coltivazioni



93% dei nostri prelievi avviene tramite pozzo di proprietà



L'introduzione del monitoraggio del consumo idrico netto rappresenta un passo avanti nel percorso di **trasparenza e accountability ambientale** del Gruppo. Nei prossimi anni, Auricchio intende rafforzare questa misurazione e promuovere iniziative volte a ridurre i consumi idrici, migliorare l'efficienza dei cicli interni ed estendere progressivamente le pratiche virtuose a tutte le società del Gruppo.

IMPIANTO DI CONCENTRAZIONE DEL SIERO

Oltre vent'anni fa, grazie alla visione imprenditoriale della famiglia Auricchio, è stato avviato un progetto volto all'installazione di un **impianto per la concentrazione del siero presso lo stabilimento di Gazzo**.

Il siero raccolto viene inizialmente **scremato mediante tamburi rotanti** che, sfruttando la forza centrifuga, separano la crema dal siero liquido. Successivamente, il **siero viene raffreddato tramite scambiatori di calore**.

La crema così ottenuta viene depositata in appositi serbatoi di stoccaggio e destinata alla vendita. Il siero restante viene inviato al **reparto di concentrazione**, costituito da tre torri all'interno delle quali il siero viene **mantenuto in movimento continuo attraverso tubazioni dedicate**. La concentrazione avviene creando condizioni di depressione all'interno delle torri: l'acqua contenuta nel siero evapora e, una volta condensata, viene riutilizzata per **alimentare l'impianto CIP di lavaggio chimico centralizzato**. Il **siero concentrato viene infine venduto a terzi per la trasformazione di prodotti alimentari e farmaceutici**.

Nel 2025 questo sistema ha consentito una riduzione del **fabbisogno idrico pari a 36,6 ML d'acqua**, contribuendo in modo significativo all'efficienza dei processi e alla sostenibilità dell'intero stabilimento.

Il siero ottenuto come residuo di produzione dopo la **trasformazione del latte in formaggio viene concentrato attraverso un impianto alimentato con un cogeneratore ad alto rendimento**.

Il Gruppo ha inoltre avviato un progetto di circolarità atto al recupero del siero presso la società controllata Caseificio Villa.

L'acqua condensata, che rappresenta l'**85% del siero mandato a concentrare**, viene **utilizzata per i risciacqui iniziali** degli impianti ottenendo in questo modo un considerevole risparmio idrico.

Il cogeneratore consente di ottenere contestualmente diverse fonti: energia elettrica per alimentare gli impianti e calore sotto forma di **vapore prodotto dall'attività dell'impianto stesso**.

Il vapore viene trasportato a **scambiatori di calore** per portare il latte alla temperatura richiesta dalla lavorazione per ottenere il formaggio.

Il siero concentrato viene ulteriormente trattato e usato come **ingrediente base nella produzione di prodotti farmaceutici ed alimentari**.

Lo stesso calore sotto forma di acqua calda viene impiegato **nell'impianto di trattamento dell'aria delle celle di stagionatura** per ottenere il corretto rapporto tra temperatura e umidità.

BIODIVERSITÀ

La biodiversità, intesa come la varietà di organismi viventi presenti negli ecosistemi terrestri, acquatici e marini, rappresenta un elemento essenziale per l'equilibrio degli ecosistemi naturali e per il benessere umano. Essa contribuisce, tra le altre cose, alla fertilità dei suoli, alla regolazione del clima, alla depurazione delle acque e alla disponibilità di risorse alimentari.

La biodiversità è stata identificata come tema materiale per il Gruppo Auricchio. Gli impatti più significativi, sia potenziali sia effettivi, sono connessi principalmente all'**uso della risorsa idrica** nei siti produttivi localizzati in aree soggette a stress idrico; assume inoltre rilievo la prossimità di alcuni siti ad aree ecologicamente sensibili, in ragione della potenziale pressione che **gli scarichi idrici e il consumo di suolo** possono esercitare sugli ecosistemi locali. Lungo la catena del valore a monte (allevamento, produzione di latte, mangimi e foraggi) sono riconosciuti ulteriori potenziali impatti — in particolare uso del suolo e pressione sulle risorse idriche — la cui valutazione è prevista come sviluppo dei prossimi esercizi.

Alla data di rendicontazione, il Gruppo non ha ancora adottato una policy formalizzata e dedicata in materia di biodiversità, né ha definito obiettivi e target specifici per arrestare e invertire la perdita di biodiversità in linea con gli obiettivi al 2050 e i target al 2030 del Quadro globale per la biodiversità Kunming-Montreal. Il Gruppo riconosce il valore strategico della biodiversità nel contesto delle proprie attività agroalimentari, ma allo stato attuale non ha definito una tempistica per l'adozione di una policy dedicata. La gestione degli impatti potenziali è attualmente perseguita attraverso i presidi ambientali, le autorizzazioni applicabili (in particolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale) e, ove presenti, i sistemi di gestione ambientale dei singoli siti.

Nella gestione degli impatti potenziali sulla biodiversità il Gruppo applica la logica della gerarchia di mitigazione, dando priorità alle azioni volte a evitare gli impatti negativi, a ridurre al minimo quelli non evitabili e, ove necessario, ad attivare misure di ripristino, risanamento o compensazione. Nelle scelte di sviluppo infrastrutturale il Gruppo privilegia soluzioni che evitano la conversione di habitat naturali. Ne è esempio il nuovo parco fotovoltaico a terra presso lo stabilimento di Gazzo, collocato in un'area del terreno situata oltre il bosco e il depuratore, **senza alcuna rimozione dell'area boschiva esistente**. Per ridurre la pressione sulla risorsa idrica — il principale fattore diretto rilevante per i siti del Gruppo — sono adottate diverse pratiche di recupero e riutilizzo dell'acqua come descritto in dettaglio nella sezione "Risorsa idrica" del presente Bilancio. Alla luce delle analisi condotte non sono emersi impatti diretti significativi che richiedano interventi di ripristino o risanamento degli ecosistemi nel periodo di rendicontazione; non sono pertanto state attivate misure specifiche in tal senso. Allo stato attuale non sono stati adottati piani di gestione della biodiversità dedicati per i singoli siti.

I siti localizzati in prossimità di aree ecologicamente sensibili o in aree soggette a stress idrico sono oggetto di monitoraggio nell’ambito dei presidi ambientali esistenti, delle autorizzazioni applicabili e dei sistemi di gestione ambientale, ove presenti. Il Gruppo gestisce le **sinergie tra azioni per la biodiversità e azioni per il clima** privilegiando soluzioni che riducono le emissioni senza generare perdita di habitat: l’installazione del parco fotovoltaico di Gazzo è stata progettata in modo da non rimuovere l’area boschiva esistente, evitando il trade-off tipico tra sviluppo delle rinnovabili e consumo di suolo naturale. Le misure di gestione adottate (recupero idrico, efficientamento, presidi sugli scarichi) non hanno generato impatti negativi identificati sugli stakeholder; al contrario, la riduzione dei prelievi nelle aree in stress idrico contribuisce a preservare la disponibilità della risorsa per gli altri utilizzatori dei medesimi bacini (comunità locali e attività agricole).

Nell’ambito dell’analisi di materialità, il Gruppo ha condotto una prima valutazione qualitativa degli impatti potenziali sulla biodiversità, considerando sia le proprie attività dirette sia la catena del valore. La metodologia adottata si è basata sull’analisi della letteratura di settore, sulle specificità del business lattiero-caseario, sulle caratteristiche della filiera e sulle informazioni ambientali disponibili internamente. Il Gruppo ha determinato come siti con gli impatti più significativi sulla biodiversità i siti produttivi localizzati in **aree soggette a stress idrico** e/o in **prossimità di aree ecologicamente sensibili**. Sono esclusi dal perimetro degli impatti più significativi gli uffici e le sedi non produttive. L’analisi di prossimità ad aree ecologicamente sensibili è stata condotta applicando un buffer di 10 km attorno alle coordinate di ciascun sito e interrogando i perimetri ufficiali della Rete Natura 2000 (dataset EEA, versione 2024) e del World Database on Protected Areas (WDPA, UNEP-WCMC/IUCN). L’esposizione a stress idrico è stata valutata tramite lo strumento **Aqueduct del World Resources Institute (WRI)**. Tali informazioni costituiscono **dati secondari e modellati**; il Gruppo prevede di affinarne progressivamente l’accuratezza, integrando ove possibili dati primari di sito. Sulla base delle evidenze ad oggi disponibili non sono stati identificati impatti significativi prodotto-specifici o servizio-specifici direttamente attribuibili ai prodotti e ai servizi del Gruppo. La filiera latte, mangimi e foraggi resta un’area prioritaria di approfondimento — con riferimento a uso del suolo, pressione sulle risorse idriche e rilascio di nutrienti — la cui valutazione strutturata è prevista come sviluppo dei prossimi esercizi e non rientra nel perimetro quantitativo della presente edizione.

Dall’analisi geospaziale è emerso che **nessuno** degli stabilimenti produttivi del Gruppo è localizzato all’interno di aree protette o riconosciute come zone a elevato valore di biodiversità: tutte le aree intercettate ricadono in condizione di **prossimità** rispetto ai siti aziendali. Complessivamente, nel perimetro dei siti significativi sono state intercettate **24 aree** Natura 2000 distinte, per una superficie protetta complessiva di circa **43.952 ettari**. Sono stati individuati siti localizzati in prossimità di aree ecologicamente sensibili e siti collocati in aree soggette a stress idrico, che il Gruppo considera prioritari ai fini del monitoraggio.

Siti con impatti più significativi: ubicazione, dimensioni e attività.

SOCIETÀ, SITO	REGIONE	DIMENSIONI (ETTARI)	ATTIVITÀ SVOLTA
GENNARO AURICCHIO S.P.A.			
Gazzo	Lombardia	9,73	Produzione/Stagionatura
Somma Vesuviana	Campania	1,50	Produzione/Stagionatura
Macomer	Sardegna	4,87	Produzione/Stagionatura
Scandiano	Emilia-Romagna	3,80	Produzione/Stagionatura
Cava Manara	Lombardia	1,57	Produzione/Stagionatura
CASCINE EMILIANE			
Castelnovo di Sotto	Emilia-Romagna	3,17	Confezionamento/Stagionatura
CASEIFICIO GIORDANO			
Oleggio	Piemonte	1,49	Produzione/Stagionatura
CASEIFICIO VILLA			
Erbusco	Lombardia	1,53	Produzione/Stagionatura
3B LATTE			
Brignano Gera d’Adda	Lombardia	3,25	Produzione/Stagionatura
TOTALE		30,90	

- **SITO DI GAZZO, PIEVE SAN GIACOMO:** situato nella Pianura Padana e a 9,4 km dal sito della ZSC “Gabbioneta”, nonché in prossimità del Parco Regionale Oglio Sud a circa 8,5 km, si trova in un’area a forte vocazione agricola e zootecnica, dove la concentrazione di prelievi irrigui, industriali e civili determina una pressione significativa sulla risorsa idrica disponibile.
- **SITO DI SOMMA VESUVIANA:** situato a circa 600 metri dal sito ZSC “Monte Somma” e a circa 4 km dal sito ZSC “Vesuvio”, un’area di oltre 60 km² riconosciuta per l’elevato valore naturalistico, geologico e paesaggistico. Localizzato inoltre in un contesto densamente popolato dell’area vesuviana, caratterizzato da pressione antropica, sfruttamento delle falde e variabilità stagionale della disponibilità idrica.
- **SITO DI MACOMER:** localizzato a circa 2,0 km dalla ZSC “Altopiano di Abbasanta”, a 6,0 km dalla ZSC “Altopiano di Campeda”, a circa 6,5 km dalla ZSC “Catena del Marghine e del Goceano” e a 7,0 km dalla ZSC “Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali”, area di rilevante interesse faunistico e ambientale, in un territorio insulare caratterizzato da dipendenza da invasi e bacini artificiali, scarsità di acque superficiali permanenti e prolungati periodi di siccità estiva.
- **SITO DI SCANDIANO:** localizzato nella fascia pedecollinare emiliana, in prossimità di un sistema articolato di aree della Rete Natura 2000 connesse agli ambienti fluviali e ai fontanili della pianura reggiana e ai rilievi gessosi dell’Appennino. Le aree più vicine sono la ZPS-ZSC «Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo» a circa 4,0 km e la ZPS-ZSC «Ca’ del Vento, Ca’ del Lupo, Gessi di Borzano» a circa 6,8 km, cui si aggiungono «Monte Duro» a circa 2,5 km,

«San Valentino, Rio della Rocca» a circa 6,7 km, le «Casse di espansione del Secchia» a circa 4,4 km e «Colombarone» a circa 8,6 km, in un territorio caratterizzato da pressione agricola e antropica diffusa.

- **SITO DI CAVA MANARA:** situato nella Pianura Padana lungo l’asta del fiume Po, in prossimità di aree fluviali e umide di rilievo ecologico. Le aree Natura 2000 più vicine sono la ZSC «Boschi Siro Negri e Moriano» a circa 6,8 km e i «Siti riproduttivi di Acipenser naccarii» a circa 5,5 km — habitat connesso alla conservazione di una specie ittica di interesse comunitario — oltre ai «Boschi del Vignolo» a circa 8,8 km, alla «Garzaia della Roggia Torbida» a circa 9,0 km e a «San Massimo» a circa 8,9 km. Il contesto è quello di un’area a forte vocazione agricola e zootecnica, soggetta a pressione sulla risorsa idrica.
- **SITO DI CASTELNOVO DI SOTTO (CASCINE EMILIANE):** in prossimità di un sistema di fontanili e aree umide riconosciuti dalla Rete Natura 2000. Le aree più vicine sono i «Fontanili di Corte Valle Re» a circa 3,5 km e i «Fontanili di Gattatico e Fiume Enza» a circa 7,0 km, cui si aggiungono «Parma Morta» a circa 7,0 km, «Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia» a circa 8,0 km e la «Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara» a circa 9,5 km, in un contesto di aree fluviali e umide di rilievo ecologico.
- **SITO DI OLEGGIO (CASEIFICIO GIORDANO):** localizzato a circa 500 metri dalla “Valle del Ticino”, una delle principali aree protette della Pianura Padana, e in prossimità di ulteriori siti Natura 2000 tra cui i «Boschi del Ticino» a circa 1,5 km, l’«Ansa di Castelnuovate», la «Brughiera del Dosso» e le brughiere locali.
- **SITO DI ERBUSCO:** situato a circa 6 km dalla ZPS-ZSC “Torbiere d’Iseo”, anch’esso si trova nella Pianura Padana, in un’area caratterizzata da rilevanti prelievi agricoli e industriali e da crescente irregolarità delle precipitazioni.
- **SITO DI BRIGNANO GERA D’ADDA:** collocato nella media pianura lombarda, in prossimità della ZSC «Fontanile Brancaleone» a circa 3,0 km, area umida di piccola estensione legata al sistema dei fontanili, in un territorio agricolo intensamente sfruttato.

Per quanto concerne invece la valutazione degli impatti ambientali più significativi dei prodotti/ servizi a monte (latte, mangimi, foraggi) è prevista come sviluppo dei prossimi esercizi.

Per ciascun sito significativo il Gruppo rendiconta esclusivamente i fattori diretti pertinenti alle proprie attività. Nel periodo di rendicontazione **non si è verificata conversione di ecosistemi naturali** presso i siti del Gruppo coerentemente con il fatto che gli stabilimenti insistono su aree già edificate o industrializzate. A supporto del monitoraggio dei potenziali cambiamenti d’uso del suolo nelle attività dirette, il Gruppo adotta come indicatore contestuale il rapporto tra superficie cementificata e superficie complessiva di proprietà, pari nel 2025 al **67,01%** a livello di Gruppo (sostanzialmente invariato sul 2024). Tale indicatore sarà monitorato per rilevare eventuali variazioni connesse ad ampliamenti o interventi infrastrutturali. L’acqua è il principale fattore diretto rilevante per i siti del Gruppo. Nel 2025 il Gruppo ha prelevato complessivamente 1.007 megalitri (ML), di cui circa il **77% da aree soggette a stress idrico**.

SITO	PRELIEVO IDRICO (ML)	SCARICO IDRICO (ML)	CONSUMO (ML)	AREA STRESS IDRICO
Gazzo	569	474	95	SI
Somma Vesuviana	35	19	16	SI
Macomer	79	49	30	SI
Scandiano	10,7	9,6	1,1	NO
Cava Manara	23	25	-2 ³	NO
Castelnovo di Sotto	0,6	0	0,6	NO
Oleggio	75	52	23	NO
Erbusco	58	38	20	SI
Brignano Gera d’Adda	116	77	39	NO

Per i siti significativi il fattore di inquinamento rilevante per la biodiversità è il **carico di nutrienti e organico negli scarichi idrici** verso i corpi recettori, potenziale causa di eutrofizzazione. Tutti gli scarichi sono soggetti a controllo ARPA e ad analisi periodiche nel rispetto dei limiti dell’Autorizzazione Integrata Ambientale; gli impianti di depurazione biologica e flottazione presenti nella maggior parte degli stabilimenti restituiscono all’ambiente, previo trattamento, il 71% del volume scaricato.

Per ciascun sito significativo la rilevanza dell’inquinamento quale fattore diretto di perdita di biodiversità è stata valutata analizzando la relazione tra il percorso dello scarico idrico e le caratteristiche che qualificano l’area sensibile prossima al sito. I tipi di inquinante generati sono quelli tipici dell’effluente lattiero-caseario: carico organico (BOD5, COD), solidi sospesi, nutrienti (azoto e fosforo), parametri di salinità (cloruri, solfati), tensioattivi e grassi e oli animali e vegetali.

L’unico sito con **scarico diretto nel reticolo idrico superficiale** è quello di Gazzo, Pieve San Giacomo (corpo idrico recettore: Delmona), la cui area sensibile più prossima (ZSC «Gabbioneta») dista circa 9,4 km; l’effluente, entro i limiti dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, è risultato privo di tossicità acuta alla prova su Daphnia magna. Tutti gli altri siti di produzione recapitano in pubblica fognatura e sono sottoposti a depurazione a valle: il percorso dell’effluente è pertanto mediato dall’impianto di trattamento di terze parti e non configura un rilascio diretto verso i corpi recettori, anche laddove le caratteristiche qualificanti dell’area sensibile siano di natura acquatica. Il sito di Castelnovo di Sotto, dedicato ad attività di stagionatura e confezionamento, non genera scarichi di processo apprezzabili.

Il 2025 costituisce il primo anno di riferimento per il monitoraggio degli indicatori connessi ai potenziali cambiamenti dello stato della biodiversità. Allo stato attuale il Gruppo non dispone ancora di informazioni sufficienti per valutare in modo puntuale la condizione degli ecosistemi potenzialmente interessati dalle proprie attività dirette.

³ Tale valore è dovuto al fatto che è presente un punto di scarico “nero” dove confluisce anche acqua piovana; perciò, lo scarico di acqua è maggiore del prelievo.

Per i siti significativi, i servizi ecosistemici e i beneficiari potenzialmente interessati dalle attività del Gruppo sono principalmente connessi alla **regolazione e all'approvvigionamento idrico**.

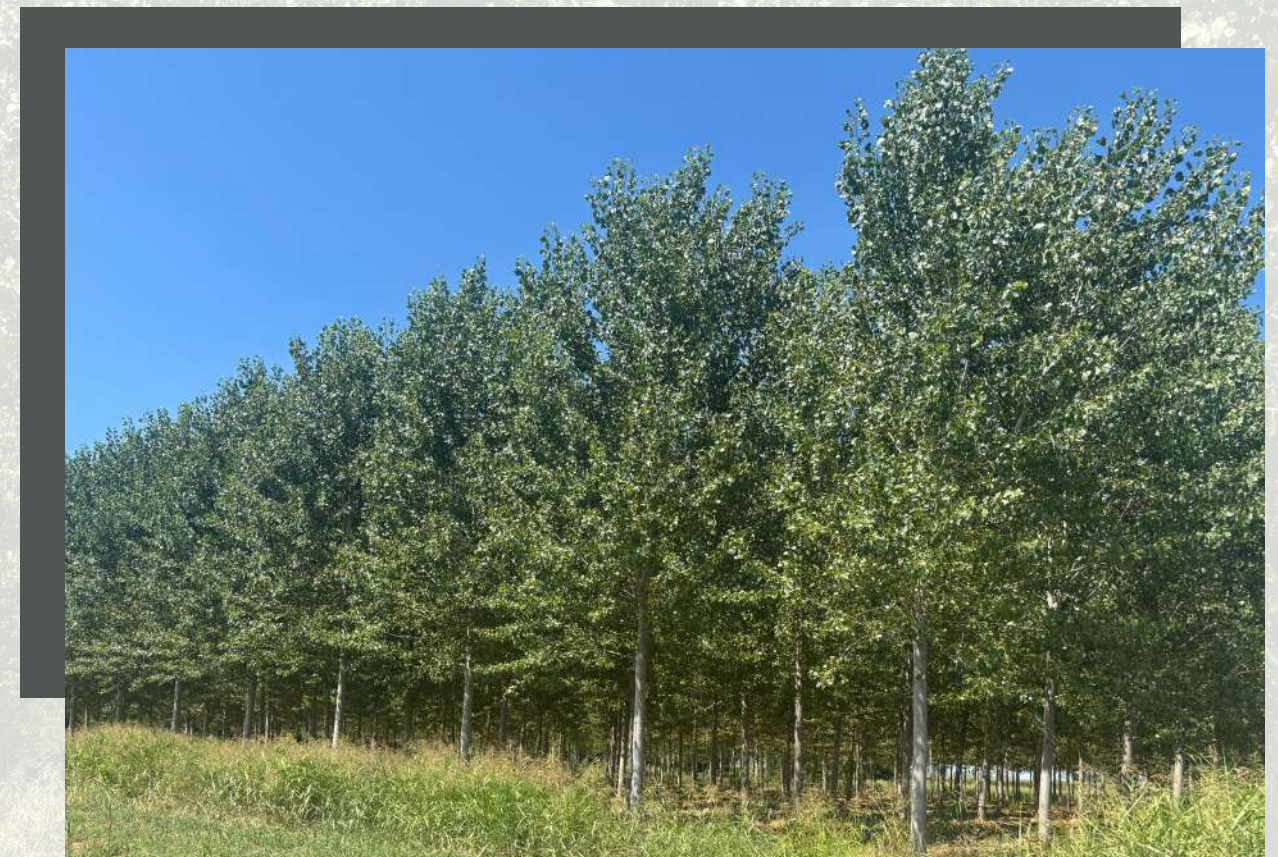
- **Servizi di approvvigionamento e regolazione idrica.** Nei territori in stress idrico (Pianura Padana per Gazzo e Caseificio Villa; area vesuviana per Somma Vesuviana; contesto insulare per Macomer) i prelievi del Gruppo insistono sui medesimi bacini/falde utilizzati da altri beneficiari. I beneficiari includono le comunità locali e le attività agricole e zootecniche che dipendono dalla stessa risorsa idrica.
- **Servizi di regolazione legati ai corpi idrici recettori.** La qualità degli scarichi influisce sulla capacità degli ecosistemi acquatici a valle di mantenere i propri servizi di regolazione.

Le attività del Gruppo possono incidere su tali servizi **attraverso il prelievo idrico** (riduzione della disponibilità nei bacini in stress) **e attraverso gli scarichi** (potenziale alterazione della qualità dei corpi recettori). Le misure di gestione precedentemente descritte - recupero e riutilizzo dell'acqua, trattamento depurativo, monitoraggio AIA/ARPA — sono finalizzate a contenere tali effetti e, nel caso del riuso idrico nelle aree in stress, a preservare la disponibilità della risorsa per gli altri beneficiari.

IL BOSCO DI AURICCHIO

Presso lo **stabilimento di Gazzo** è stata condotta una **valutazione di fattibilità ambientale**. Si tratta di uno **studio preliminare finalizzato a verificare l'impatto ambientale potenziale dell'impianto o di sue parti**, valutandone la compatibilità con il territorio e con i vincoli ambientali esistenti. Tali studi, spesso utilizzati come base per eventuali iter autorizzativi o per la pianificazione di interventi migliorativi, rappresentano un importante strumento di prevenzione e consapevolezza ambientale, coerente con l'approccio proattivo del Gruppo in materia di gestione ambientale.

Durante il 2022 è stato avviato un progetto di riforestazione locale che ha portato alla piantumazione di circa **400 pioppi** nell'area adiacente allo stabilimento di **Pieve San Giacomo**. Questa azione ha l'obiettivo di contribuire all'assorbimento di CO₂ atmosferica: il piccolo bosco aziendale, è in grado di assorbire **circa 25 tonnellate di anidride carbonica all'anno**.



ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING

La produzione casearia abbraccia da sempre quello che è il concetto dell'economia circolare; il formaggio stesso è infatti la prima invenzione dell'uomo per poter conservare il latte più a lungo e riutilizzarlo in una sua forma diversa affinché non vada sprecato. Con questa prospettiva, il Gruppo Auricchio promuove una gestione responsabile delle risorse e dei materiali lungo i propri processi produttivi, con particolare attenzione alla valorizzazione dei sottoprodotti, all'evoluzione del packaging, alla corretta gestione dei rifiuti e al miglioramento delle pratiche di raccolta e recupero.

LO SAPEVI CHE...



Il **99%** dei nostri rifiuti sono **non-pericolosi**



Disponiamo di un **compattatore** per la **riduzione volumetrica dei rifiuti**, per favorire il loro **smaltimento**

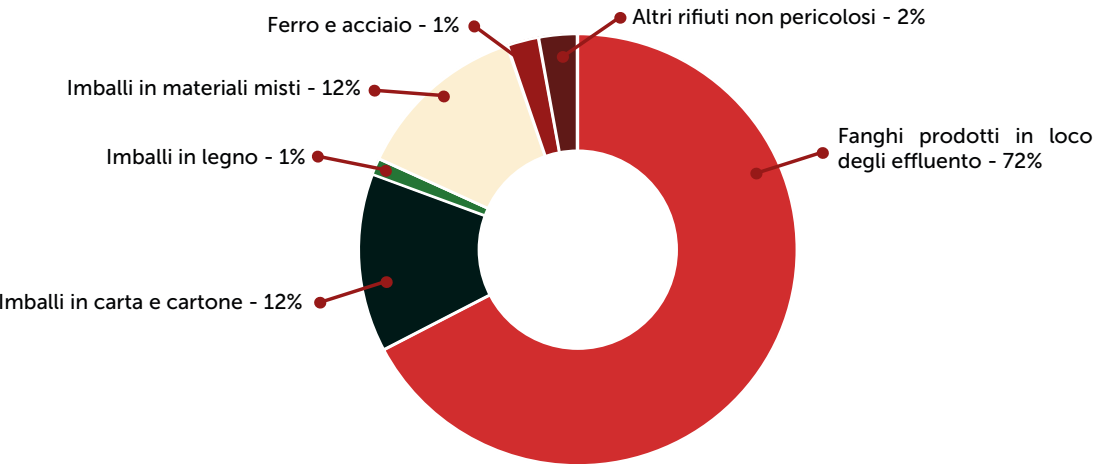


Il **90%** dei nostri rifiuti **viene avviato a recupero**



In ciascuno stabilimento, il **Responsabile della produzione** è incaricato dell'applicazione delle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti, assicurando il corretto stoccaggio, la tracciabilità e lo smaltimento dei flussi generati. Tra le iniziative più significative si segnala, presso lo stabilimento di Gazzo, l'avvio di un percorso di sensibilizzazione e formazione rivolto agli operatori, finalizzato a promuovere una corretta differenziazione dei rifiuti e a migliorare la qualità delle raccolte interne.

RIFIUTI GENERATI DAL GRUPPO 2025

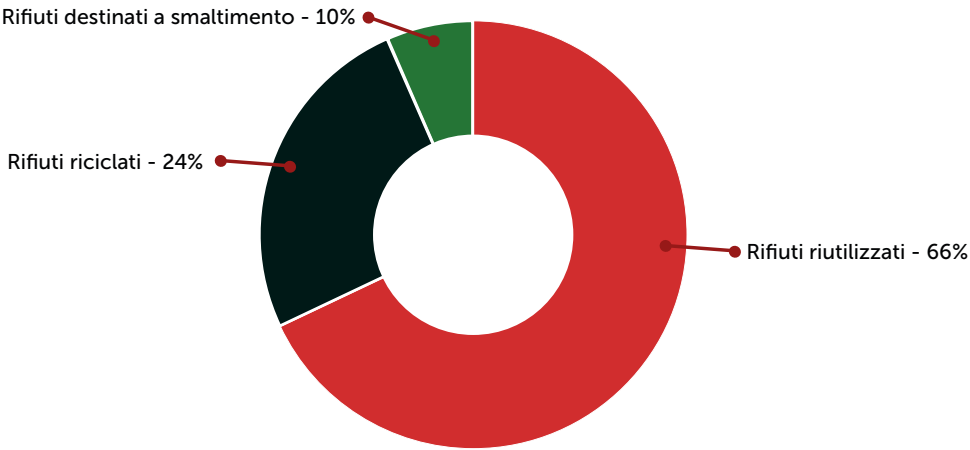


Nel 2025 il Gruppo ha generato complessivamente 4.804 tonnellate di rifiuti, in **aumento del 12%** rispetto al 2024. Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita dei fanghi derivanti dai processi di lavorazione e trattamento degli effluenti. La quasi totalità dei rifiuti prodotti, pari al 99,9%, è classificata come **non pericolosa**. La principale categoria di rifiuti è rappresentata dai **fanghi derivanti dal trattamento in loco degli effluenti**, pari a 3.453 tonnellate, che costituiscono circa il **72% del totale** dei rifiuti generati. Seguono gli imballaggi in materiali misti, pari a 594 tonnellate, e gli imballaggi in carta e cartone, pari a 567 tonnellate. Queste categorie confermano la rilevanza sia dei processi di trattamento delle acque reflue sia della gestione dei materiali di confezionamento nell'ambito delle performance ambientali del Gruppo.

Nel 2025 Auricchio ha proseguito il proprio impegno nella **gestione sostenibile dei rifiuti**, avviando a **operazioni di recupero 4.339 tonnellate**, in **aumento dell'8%** rispetto all'anno precedente. In totale, il 90% dei rifiuti generati è stato destinato a forme di recupero, confermando l'efficacia del sistema di raccolta differenziata implementato presso gli stabilimenti. La quota prevalente dei rifiuti recuperati è stata destinata alla preparazione per il riutilizzo, pari al 66%, mentre il 24% è stato avviato a riciclo.

I rifiuti **non destinati a recupero sono stati pari a 464 tonnellate**, corrispondenti a circa il 10% del totale generato. Tali flussi, costituiti quasi interamente da rifiuti non pericolosi, sono stati conferiti presso impianti esterni autorizzati per le opportune operazioni di smaltimento, nel rispetto della normativa vigente.

DESTINAZIONE D'USO DEI RIFIUTI DEL GRUPPO



RECUPERO DEI FANGHI DA LAVORAZIONE

Il Gruppo Auricchio adotta le **buone pratiche di settore** per la gestione dei fanghi di lavorazione, affidandoli a operatori autorizzati che, in conformità alle **linee guida** di riferimento e a quanto previsto dall'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, ne garantiscono il **corretto recupero o smaltimento**. In particolare, i fanghi possono essere avviati a trattamenti per il riutilizzo in agricoltura come **fertilizzante**, o destinati a **impianti di compostaggio o digestione anaerobica per la produzione di energia** (es. biogas). Questa prassi consente di recuperare materia ed energia, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo le prassi dell'economia circolare.

1 GESTIONE CIRCOLARE E RECUPERO VIRTUOSO: UN MODELLO DI SOSTENIBILITÀ.

Il processo di gestione dei fanghi e dei reflui si configura come un **modello esemplare di economia circolare** e di **buona pratica nel recupero di risorse**. La valorizzazione dei sottoprodotti e la minimizzazione degli scarti rappresentano pilastri fondamentali di questo approccio.

2 IL CICLO DEL BIOGAS E DEL BIOMETANO: DALLA DIGESTIONE AL RIUSO ENERGETICO.

I fanghi vengono sottoposti a **digestione anaerobica**, processo che consente di **produrre biogas**, valorizzando così un sottoprodotto altrimenti destinato allo smaltimento. Il biogas viene in parte **trasformato in biometano**, un combustibile rinnovabile paragonabile al gas naturale, poi **immeso in rete e utilizzato per l'autotrazione**, contribuendo alla decarbonizzazione dei trasporti. Un'altra parte del biogas alimenta motori per la produzione di energia elettrica, che viene ceduta alla rete nazionale e valorizzata tramite specifici incentivi ambientali.

3 RECUPERO DI ANIDRIDE CARBONICA E GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI.

La filiera non si limita alla produzione di energia: il **processo di purificazione del biogas** consente il **recupero di anidride carbonica (CO₂)**. Questo CO₂, anziché essere rilasciata nell'atmosfera, viene purificata e destinata al mercato alimentare, un esempio lampante di valorizzazione di un sottoprodotto che altrimenti sarebbe considerato uno scarto.

4 TRATTAMENTO DEI SOTTOPRODOTTI E RIUSO DI ACQUA E MATERIALI.

Dopo la digestione, la **parte liquida dei fanghi viene tratta con un processo di ossidazione e depurazione**. Una quota di acqua trattata viene scaricata in fognatura nel rispetto delle normative, mentre un'altra parte **viene riutilizzata internamente come acqua tecnica**, contribuendo alla riduzione dei consumi di acqua fresca. Anche la parte solida, il **digestato**, viene valorizzata: può essere **inviata a compostaggio per produrre ammendante organico** o impiegata in agricoltura come fertilizzante naturale.

5 SINERGIE E VALORIZZAZIONE COMPLESSA DEI FLUSSI.

La co-digestione dei fanghi di Auricchio insieme ad altri reflui e borlande interne rappresenta un'efficace sinergia operativa. Questo approccio integrato **consente il trattamento congiunto di diverse matrici organiche**, generando un unico digestato valorizzabile. Si tratta di un esempio concreto di economia circolare, in cui **diversi scarti vengono trasformati in una risorsa utile**.

In termini di packaging, la principale categoria è il **confezionamento primario in PET** utilizzato per la commercializzazione del formaggio affettato. Questo materiale consente di rispettare gli elevati standard di qualità e sicurezza richiesti per prodotti freschi come i formaggi e garantisce una shelf-life di almeno 30 giorni. Per tutti quei prodotti destinati all'esportazione e che richiedono una shelf-life di almeno 6 mesi, è presente una linea di confezionamento sottovuoto con packaging multistrato. Quest'ultimo, se da un lato **riduce al massimo lo spessore dell'involucro e di conseguenza la quantità di rifiuti prodotti, dall'altro ne rende più complesso il riciclo, limitandone la circolarità**.

LO SAPEVI CHE...



Dal 2010 il gruppo porta avanti attività di ricerca per adottare imballaggi che assicurino elevati standard di qualità e sicurezza, riducendo al contempo l'impatto ambientale, anche attraverso l'introduzione di confezioni più sottili.



Sulla spinta della volontà di ridurre l'impatto ambientale del proprio packaging e compatibilmente con il mantenimento delle performance tecniche, **Auricchio ha continuato anche nel 2025 i test necessari per il passaggio a materiali mono-PET** delle linee principali destinate al Libero Servizio e alla GDO, di modo da rispondere ai propri obiettivi strategici e al Regolamento Europeo PPWR.

Il Capogruppo già oggi utilizza, all'interno della Linea Provolizie, materiali contenenti almeno il 50% di plastica riciclata, percentuale che in alcuni casi raggiunge anche l'80%. Sul tema della carta e cartone, già l'anno scorso era stato completato l'adeguamento dell'intero comparto cartotecnico della capogruppo all'utilizzo di **cartone certificato FSC**, avviando il cambio materiali a fine scorta.

Inoltre, sul tema della riduzione del packaging Auricchio già nel 2023 **ha completato il progetto di riduzione dello spessore del packaging del Provolone affettato** in fette tonde da 150 g e 200 g, e delle vaschette termoformate per fette sottili di Provolone dolce, piccante e affumicato in confezioni da 100 g, rafforzando l'impegno del Gruppo verso soluzioni sempre più sostenibili. Per quanto riguarda gli altri siti produttivi, anche **il Caseificio Villa ha ridotto progressivamente lo spessore delle buste per la mozzarella**, perseguendo un duplice obiettivo di sostenibilità ambientale e contenimento dei costi. Sempre per la mozzarella il caseificio ha avviato alcuni test sugli **imballaggi realizzati con materiali riciclati** e sono inoltre in corso **prove con fornitori su materiali mono-materiale**, attualmente in fase di certificazione.

Presso lo stabilimento di **Somma Vesuviana**, si segnala l'intenzione di **sostituire l'attuale confezione in plastica dell'Auricchetto con un materiale ecosostenibile e riciclabile**. Nel 2025 sono state avviate le prove operative ed è già stata predisposta la scheda tecnica del nuovo materiale. Il progetto potrebbe richiedere interventi sulle macchine confezionatrici e rappresenta un'evoluzione concreta già pianificata per i prossimi anni. Infine, il **Caseificio 3B Latte** porta avanti da anni una **collaborazione con il CNR di Milano**, finalizzata allo sviluppo di progetti di ricerca orientati all'innovazione di prodotto e all'evoluzione dei materiali di confezionamento.

CIRCOL - UP STABILIMENTO DI GAZZO E SOMMA VESUVIANA

Nel 2024, la Gennaro Auricchio S.p.A. ha partecipato attivamente al programma Circol-UP, promosso da GS1 Italy, analizzando il proprio livello di **circularità aziendale** sull'intera filiera del proprio prodotto principe il Provolone, attraverso uno studio approfondito dei processi, dei prodotti e delle strategie operative.

All'iniziativa hanno preso parte lo **Stabilimento di Gazzo** e quello di **Somma Vesuviana**, che sono stati sottoposti ad un processo di autovalutazione, volto ad individuare i punti di forza e le aree di miglioramento rispetto ai pilastri fondamentali dell'economia circolare: **riduzione degli sprechi, efficienza nell'uso delle risorse, estensione del ciclo di vita dei prodotti e valorizzazione degli scarti**.

Auricchio dunque ha raggiunto il posizionamento di **"Proactivist"** collocandosi al **62° percentile**, ovvero tra il **38% delle aziende più performanti in Italia** tra quelle analizzate. Si tratta di un risultato rilevante che testimonia come l'organizzazione abbia avviato un **percorso strutturato verso l'economia circolare**, integrandone i principi in modo consapevole e strategico, anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder.





RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'importante crescita dimensionale del Gruppo è stata possibile grazie al **solido legame che la famiglia Auricchio ha saputo costruire negli anni con i propri collaboratori, le proprie controllate e con il territorio** in cui opera. Per questo motivo, si impegna costantemente a tutelare il benessere dei dipendenti e a restituire valore alla comunità.



LE PERSONE AURICCHIO

La valorizzazione e la tutela delle persone rappresentano per il Gruppo Auricchio un tema prioritario, gestito in modo strutturato dalla funzione Risorse Umane in coordinamento con le Direzioni di stabilimento. L'approccio del Gruppo si fonda sul pieno rispetto della normativa giuslavoristica e dei contratti collettivi applicabili e si articola lungo quattro direttrici: l'attrazione e lo sviluppo dei talenti, la tutela della salute e della sicurezza, un sistema retributivo e di welfare equo, la promozione della diversità e delle pari opportunità.

LO SAPEVI CHE...



Ogni giorno facciamo affidamento su **764 lavoratori**, di cui **700 dipendenti**, con il **99% di questi assunti a tempo indeterminato**.

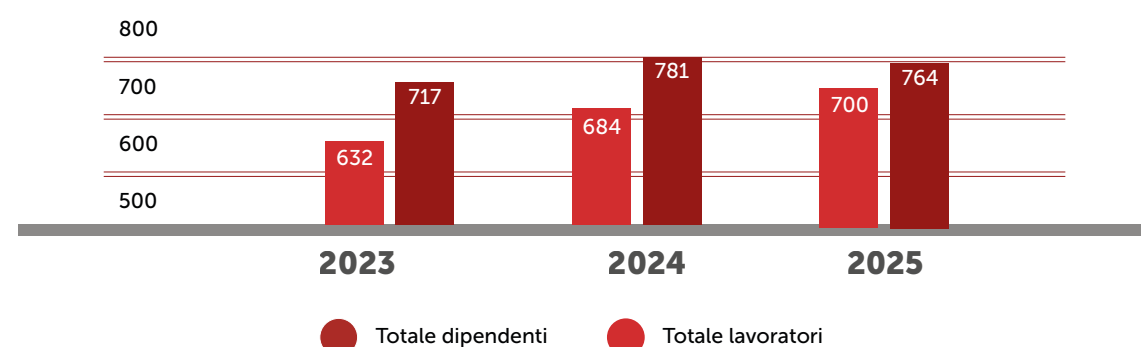


Le donne rappresentano oltre il **27% della nostra forza lavoro** e se considerato il solo personale impiegatizio la percentuale sale al **51%**.



Sono 764 le persone che contribuiscono ogni giorno a **creare con passione e professionalità i formaggi del Gruppo**. Nel 2025 l'organico totale, che comprende sia i dipendenti che i lavoratori esterni, registra una lieve riduzione rispetto all'anno precedente pari all'1,9%. Tuttavia, se si considerano solo i dipendenti interni del Gruppo si registra un **aumento del 2,63%**, da 684 a 700, mostrando che la diminuzione dei lavoratori totali è ascrivibile esclusivamente a una riduzione dell'uso di risorse esterne e riaffermando la solidità della struttura occupazionale del Gruppo. Dei 700 dipendenti, **510 sono uomini (73%) e 190 sono donne (27%), le quali crescono da 183 a 190 (+4%)**.

TOTALE DIPENDENTI GRUPPO AURICCHIO



La presenza femminile si concentra prevalentemente nelle categorie impiegatizie afferenti al personale degli uffici, dove raggiunge il livello più elevato del 51%, mentre resta più contenuta tra gli operai e nelle posizioni dirigenziali.

Con riferimento alla parità di genere, il Gruppo monitora costantemente le politiche retributive **per garantire equità e valorizzare il contributo di ogni collaboratore**. Il perimetro di analisi del divario retributivo è stato limitato alle società italiane (94% della forza lavoro), per le quali risultano disponibili dati retributivi consolidati e confrontabili, articolati per genere, categoria di dipendenti e componente retributiva. Le società statunitense e spagnola non sono state incluse nel perimetro del presente esercizio in quanto i dati payroll disponibili richiedono un'ulteriore attività di armonizzazione metodologica. Il Gruppo prevede di estendere progressivamente il perimetro di rendicontazione alle altre società, nell'ambito del processo di consolidamento dei sistemi e delle metodologie.

Per quanto riguarda lo **stipendio base**, i dati confermano un sostanziale equilibrio tra uomini e donne nelle diverse categorie professionali. Il rapporto si attesta prossimo alla piena parità (per quadri, impiegati e operai), mentre non è calcolabile per i dirigenti, categoria in cui non sono presenti figure femminili. Sul fronte **della retribuzione complessiva** permane invece un divario più marcato a sfavore della componente femminile. Il rapporto di retribuzione media pro-capite donna-uomo è pari a 0,72 per gli impiegati e a 0,71 per i quadri, mentre per gli operai è pari a 0,89. Tale divario, a fronte di una sostanziale parità nello stipendio base, è riconducibile principalmente alla diversa composizione degli organici e all'incidenza delle componenti variabili e accessorie della retribuzione. Il Gruppo è consapevole di questo aspetto e si impegna a monitorarlo nel tempo, promuovendo un progressivo riequilibrio attraverso le proprie politiche di gestione del personale.

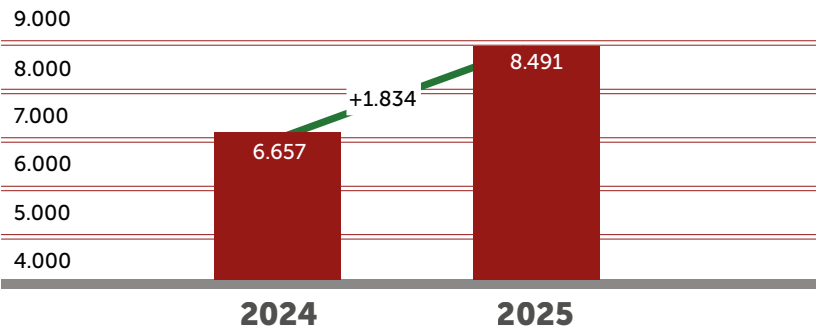
Infine, Auricchio mira ad attrarre giovani talenti per garantire una continuità manageriale ed economica a lungo termine. **Nell'ultimo triennio il Gruppo ha intensificato il ricorso agli apprendistati**, offrendo così ai giovani l'opportunità di imparare, ricevendo al contempo una retribuzione per potersi sostenere economicamente. Questo contratto permette infatti di **combinare la formazione teorica con l'esperienza pratica, attraverso il tutoraggio di figure esperte**, per acquisire competenze concrete e immediatamente applicabili. Auricchio ha visto **crescere il numero di apprendisti da 6 nel 2016 a 37 oggi**. Nel corso del 2025, inoltre, Auricchio ha avviato una parziale **internalizzazione del processo di selezione**, riducendo il ricorso ad agenzie esterne. Tale scelta è finalizzata a rendere il processo di recruiting più efficiente e tempestivo, rafforzando al contempo il legame tra l'azienda e i neoassunti fin dalle prime fasi di ingresso. Sono proseguite anche le collaborazioni con il mondo accademico, in particolare con l'Università Cattolica nelle sedi di Piacenza e Cremona. Nell'ambito di tali iniziative, sono stati organizzati workshop dedicati alla preparazione del curriculum vitae, alla gestione dei colloqui, alla redazione di cover letter e all'orientamento professionale, anche in lingua inglese.

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Lo **sviluppo delle competenze** rappresenta una **leva centrale** per accompagnare la crescita delle persone e preservare il know-how distintivo del Gruppo. Auricchio offre **percorsi formativi differenziati** in funzione delle esigenze delle diverse aree aziendali, con l'obiettivo di mantenere il personale aggiornato rispetto all'evoluzione dei processi produttivi, del mercato e del contesto normativo. I percorsi di crescita interna sono sostenuti anche dal coinvolgimento delle Direzioni di stabilimento, che possono proporre avanzamenti di carriera e promozioni alla Dirigenza sulla base del merito, delle competenze acquisite e del contributo offerto dalle persone nel proprio ruolo.

Anche nel 2025, grazie all'investimento trasversale sulla formazione come motore di crescita delle proprie persone, il Gruppo ha **incrementato del 27,5% le ore di formazione erogate rispetto al 2024**, portando il valore complessivo da 6.657 a 8.491 ore, garantendo una copertura completa su tutti i livelli aziendali.

ORE DI FORMAZIONE TOTALI GRUPPO AURICCHIO



In particolare, nel 2025 è stato avviato negli stabilimenti della Gennaro Auricchio S.p.A. un **piano formativo in collaborazione con Fondimpresa**, focalizzato su tematiche come **sostenibilità, qualità, e pratiche di acquisto** con una progettazione estesa a tutti i livelli aziendali. Il piano è stato progressivamente ampliato nel corso dell'anno, includendo corsi verticali su nuove aree tematiche, tra cui corsi di lingua inglese, amministrazione e finanza.

LO SAPEVI CHE...



In linea con quanto già fatto negli ultimi anni anche nel 2025 il Gruppo ha **rafforzato il suo impegno verso la sostenibilità**, con tutti i **programmi di formazione e sensibilizzazione** ad hoc dedicati a tutti i dipendenti, per promuovere pratiche sostenibili sia sul posto di lavoro che a casa.



Tra le iniziative più rilevanti del 2025 si segnala il **percorso formativo entry-level sulla sostenibilità** per un totale di 8 ore pro capite rivolte all'intera popolazione aziendale della Capogruppo e al Consiglio di Amministrazione.

Il corso è stato concepito come primo strumento di sensibilizzazione trasversale sui temi della sostenibilità e ha perseguito tre obiettivi fondamentali: costruire un vocabolario comune e accessibile per comprendere il concetto di sostenibilità integrale; comprendere come integrare la sostenibilità nelle scelte aziendali e lungo l'intera catena del valore; imparare a misurare e comunicare i risultati in modo credibile e coerente. L'iniziativa ha così permesso di **diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione**, dal Consiglio di Amministrazione all'intera popolazione aziendale, **una consapevolezza condivisa sui temi della sostenibilità**, ponendo le basi per un percorso di crescita culturale coerente con gli obiettivi strategici del Gruppo.

Inoltre, per integrare l'offerta formativa alle **altre società del Gruppo** sono stati erogati corsi aggiuntivi **per lo sviluppo di competenze green** a supporto della transizione ecologica. Tali corsi, promossi nell'ambito del programma **Skills for Transition di UniCredit** e fruiti attraverso la piattaforma digitale dedicata, sono stati articolati nei due moduli "I fondamenti ESG" e "Agrifood".

Parallelamente, il Gruppo riconosce l'**esigenza di tutelare e trasferire il proprio know-how distintivo**. In questa direzione si collocano lo sviluppo di una **mini-academy sulla caseificazione**, avviata sperimentalmente nello stabilimento di Cava Manara con particolare riferimento **alla produzione del Gorgonzola**. Questi percorsi sono finalizzati ad accrescere la consapevolezza sul processo produttivo — dalla tecnologia casearia alla filatura, salatura e stagionatura — e sul contributo di ciascun ruolo alla catena del valore, con attenzione anche ai temi della sicurezza e dell'HACCP.

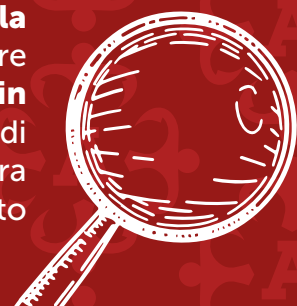
LO SAPEVI CHE...



Ogni anno, l'azienda **sostiene la formazione** dei giovani attraverso l'**erogazione di borse di studio** per studenti meritevoli delle scuole superiori e l'**attivazione di tirocini complementari ai percorsi accademici**.



Tra le iniziative più significative figura il supporto alla **scuola casearia di Pandino**, un istituto che si propone di riavvicinare le nuove generazioni al mestiere del casaro, **reinterpretando in chiave moderna le tecniche tradizionali del settore**. Dotata di strutture all'avanguardia e laboratori specializzati, la scuola attira studenti da tutta Italia e offre concrete opportunità di inserimento lavorativo al termine del percorso formativo.



Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato un **percorso manageriale** dedicato allo sviluppo delle **figure di middle management**, costruito attorno alle nuove strategie di gestione e valorizzazione del personale. Il percorso, a carattere esperienziale, ha alternato giornate in presenza, momenti di follow-up online e sessioni di coaching individuale, affrontando temi quali la **gestione e la motivazione dei collaboratori**, la **comunicazione efficace**, l'ascolto attivo e il feedback, la gestione del tempo e il problem solving.

Al percorso hanno preso parte figure con responsabilità di coordinamento provenienti da più stabilimenti del Gruppo, favorendo la diffusione di uno stile di leadership più omogeneo e il rafforzamento del networking interno tra i diversi siti.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Auricchio si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, attraverso un approccio orientato alla **prevenzione, alla valutazione dei rischi e al miglioramento continuo**. La gestione della salute e sicurezza si fonda, per le società italiane, sul D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza) e, per le sedi estere, sulle normative locali applicabili. In ciascuno stabilimento opera un'organizzazione dedicata che comprende il Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente, i preposti e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Il sistema di gestione copre tutti i dipendenti e i lavoratori non dipendenti che operano nei siti sotto il controllo organizzativo del Gruppo.

Gli stabilimenti di Somma Vesuviana e Macomer e il Caseificio Villa S.r.l. sono certificati **ISO 45001**, standard internazionale volto a supportare le organizzazioni nel miglioramento della sicurezza dei dipendenti, nella riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nella creazione di condizioni operative più sicure.

L'esperienza maturata nell'ambito di tale certificazione ha permesso ad Auricchio di estendere progressivamente le migliori pratiche di prevenzione e segnalazione interna anche agli altri stabilimenti e società del Gruppo. L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi sono formalizzate nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, aggiornato periodicamente e in occasione di modifiche significative a impianti, processi o organizzazione del lavoro, e riguardano sia le attività ordinarie sia quelle non ordinarie. I lavoratori possono segnalare pericoli e situazioni di mancato infortunio ai preposti e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, e hanno il diritto di allontanarsi da situazioni di pericolo grave e immediato senza subire conseguenze. Gli infortuni e gli incidenti sono oggetto di analisi delle cause, da cui discendono azioni correttive definite secondo la gerarchia dei controlli. Ne è un esempio pratico il **processo di filatura del provolone**, il più dispendioso dal punto di vista fisico, che il Gruppo ha deciso di impostare con un'alta rotazione del personale impiegato sul processo stesso, in modo da **prevenire lesioni da sforzo**. Questa attenzione alla salute dei propri collaboratori ha permesso ad Auricchio di mantenere negli anni un **basso tasso di infortuni** e di **avere zero infortuni gravi nell'ultimo biennio**. La sorveglianza sanitaria è affidata al medico competente, che definisce i protocolli sanitari in funzione dei rischi di ciascuna mansione ed effettua le visite e i giudizi di idoneità previsti dalla normativa. Le informazioni sanitarie individuali sono trattate nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla protezione dei dati, mentre le risultanze aggregate orientano le misure di prevenzione. Il coinvolgimento dei lavoratori è garantito dai **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, consultati nei casi previsti dalla normativa, e dalla riunione periodica sulla sicurezza, che riunisce Datore di Lavoro, RSPP, medico competente e RLS per esaminare l'andamento degli infortuni, l'efficacia delle misure adottate e i programmi di miglioramento. Tutti i lavoratori ricevono la **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza** prevista dall'Accordo Stato-Regioni (formazione generale e specifica commisurata alla classe di rischio), integrata dalla formazione di preposti e dirigenti e da quella per ruoli specifici (addetti antincendio e primo soccorso, conduzione di attrezzature).

Per le attività affidate a imprese terze presso i siti del Gruppo, i rischi da interferenza sono gestiti secondo l'art. 26 del D.Lgs 81/2008, mediante il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e il coordinamento con appaltatori e fornitori; i requisiti di salute e sicurezza sono inoltre richiamati nel Codice di Condotta dei Fornitori. Il monitoraggio si estende ai lavoratori non dipendenti, per i quali sono rendicontati gli infortuni occorsi nei siti del Gruppo. Sul piano dei risultati, nel corso del 2025 il Gruppo ha registrato, tra i propri **dipendenti, 11 infortuni sul lavoro registrabili**, tutti di lieve entità. A fronte di un aumento delle ore lavorate (oltre 1,17 milioni, +13,1% rispetto al 2024), il **tasso di infortuni registrabili** si attesta a **1,87**, in leggera crescita rispetto all'1,35 del 2024. Gli infortuni hanno riguardato prevalentemente ferite ed eventi di natura lieve, senza conseguenze gravi per le persone coinvolte. Tra i **lavoratori esterni** invece è stato registrato solo **1 infortunio** nel 2025, anch'esso non grave e senza particolari complicazioni.

RETRIBUZIONE E WELFARE

Auricchio considera la retribuzione, il welfare e il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori strumenti centrali per promuovere benessere, motivazione e senso di appartenenza. In questa prospettiva, durante il 2025 è stato rinegoziato l'accordo sindacale di secondo livello che ha portato alla **definizione di un premio di risultato correlato al raggiungimento di obiettivi di produttività** connessi al risparmio dell'acqua all'interno degli stabilimenti e alla selezione di qualità dei materiali in ingresso.

LO SAPEVI CHE...



In questo contesto il 96% dei dipendenti del Gruppo risulta coperto da contratti collettivi di lavoro, a garanzia di condizioni di lavoro eque e tutelate. Il 4% mancante fa riferimento ai dipendenti negli USA, dove non è presente un corrispettivo analogo dei CCNL.



Il rapporto tra la retribuzione di un neoassunto e il livello minimo previsto localmente è pari a 1, relativamente alle società italiane e spagnole, confermando la conformità alle disposizioni vigenti.



Ogni lavoratore può richiedere che il premio venga erogato sotto forma di beni, servizi o destinato a previdenza complementare. Inoltre, nella maggior parte degli stabilimenti del Gruppo vengono forniti **buoni pasto** a tutti i dipendenti presenti.

Il premio di risultato rappresenta una componente variabile della retribuzione che si inserisce all'interno di una più ampia strategia retributiva. Nel 2025, il **rapporto tra la retribuzione totale** annua dell'individuo con la retribuzione più alta e il valore **mediano** della retribuzione totale annua di **tutti i dipendenti** è pari a **5,94**, in **diminuzione rispetto a 6,02 nel 2024**⁴. Inoltre, la retribuzione dell'individuo con la retribuzione più alta ha subito un aumento percentuale molto ridotto dello 0,44%, mentre la **retribuzione mediana è cresciuta di oltre il 2%**.

Auricchio si impegna inoltre ad accogliere le esigenze dei propri collaboratori, favorendo il **bilanciamento tra vita professionale e vita privata**. In tale ambito, il Gruppo offre la possibilità di lavorare part-time e mette a disposizione strumenti concreti di supporto, come i permessi retribuiti per supporto parentale, pari a 8 ore annuali su richiesta del dipendente.

⁴ Il calcolo include tutti i dipendenti, ad eccezione dell'individuo con la retribuzione più alta. La retribuzione dei lavoratori part-time è stata convertita in base equivalente a tempo pieno (ETP). Sono stati considerati lo stipendio base, i bonus e altri compensi monetari. L'individuo con la retribuzione più alta ricopre una posizione dirigenziale di vertice.

Sono state inoltre introdotte misure di **flessibilità oraria per il personale d'ufficio**, pari a un'ora, a supporto della conciliazione vita-lavoro. In alcuni contesti aziendali sono attive anche convenzioni, come sconti dedicati su strutture sportive, in alcuni casi estendibili anche ai familiari.

Infine, il Gruppo si è da sempre fatto sostenitore del tema **della previdenza complementare**, riconoscendone il valore come strumento per garantire ai propri collaboratori un livello maggiore di benessere e di serenità in vista del futuro. Al di là dell'obbligo informativo previsto dalla normativa, l'azienda ha scelto di investire in un **costante e capillare lavoro di formazione e sensibilizzazione**: ai dipendenti viene dedicato tempo per illustrare, in modo chiaro e personale, il funzionamento delle diverse opzioni di destinazione del TFR, i relativi vantaggi e vincoli, così da metterli nelle condizioni di compiere una scelta realmente consapevole.

Si tratta di un impegno non scontato, condiviso anche con le rappresentanze sindacali, che ha prodotto risultati concreti e ben superiori alla media: oggi quasi il **40% dei dipendenti della Gennaro Auricchio S.p.A.** ha aderito a forme di previdenza complementare, costruendo così una maggiore tutela per il proprio domani.

IL SUPPORTO DI AURICCHIO IN CASO DI INDEBITAMENTO

Le situazioni di sovraindebitamento rappresentano una delle forme di fragilità più insidiose per le persone, che possono incidere profondamente sulla serenità personale e familiare.

Consapevole di questo, il Gruppo ha avviato una collaborazione con **Exdebitum**, realtà specializzata nella gestione delle crisi da sovraindebitamento, offrendo ai propri dipendenti la **possibilità di accedere gratuitamente a un'istruttoria iniziale** che analizza la situazione debitoria e individua le possibili vie d'uscita.

Si tratta di un'iniziativa di forte valore sociale, che affronta apertamente un tema tradizionalmente delicato e poco discusso, mettendo le persone nelle condizioni di ricevere un **primo orientamento qualificato** e di non restare sole di fronte a difficoltà che, troppo spesso, vengono vissute nel silenzio. Un modo concreto, per il Gruppo, di prendersi cura del benessere delle proprie persone anche oltre il perimetro strettamente lavorativo.



IMPATTO SULLA COMUNITÀ

Il **legame con i territori in cui opera** rappresenta un elemento distintivo dell'identità del Gruppo Auricchio. Nel corso degli anni, il Gruppo ha consolidato numerose collaborazioni con istituti tecnici superiori, enti universitari e realtà locali, confermando il proprio impegno nella valorizzazione del capitale umano, nella promozione della cultura e nel sostegno alle comunità di riferimento. Tra le iniziative più significative, si segnala la partecipazione a programmi ITS, che consentono ai giovani studenti di formarsi come Tecnici Superiori specializzati nella filiera lattiero-casearia, alternando lezioni teoriche a esperienze di formazione pratica in azienda.

Il Gruppo Auricchio assegna inoltre, su base annuale, **borse di studio agli studenti più meritevoli** degli istituti superiori di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare l'eccellenza scolastica e sostenere attivamente il futuro delle nuove generazioni. Prosegue anche **la collaborazione con importanti atenei italiani**. Tra gli accordi attivi figurano quelli con l'Università Commerciale "Luigi Bocconi", l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università di Bergamo e l'Università di Verona. Attraverso queste collaborazioni vengono attivati tirocini formativi finalizzati all'acquisizione di competenze manageriali e trasversali, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e rafforzare il dialogo tra impresa e università. L'impegno del Gruppo si estende anche sul piano sociale, culturale e sportivo. La Capogruppo, ad esempio, supporta da tempo alcune importanti realtà locali come il **Teatro Ponchielli di Cremona** – di cui è anche "Socio Fondatore" – nonché realtà sportive come la **US Cremonese** e la **Vanoli Basket Cremona**, contribuendo così alla vitalità culturale e sportiva del territorio. A livello di stabilimenti, **Macomer** accoglie ogni anno studenti in **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, rafforzando il legame con il sistema educativo locale e contribuendo a trasferire competenze tecniche e know-how alle nuove generazioni. Sempre in ambito locale, il **Caseificio Villa** partecipa attivamente a **iniziative sociali e ambientali** promosse dalla Proloco di Erbusco, mettendo a disposizione i propri prodotti in occasione di eventi come "Erbusco in tavola", i cui proventi sono destinati a finalità benefiche, tra cui il sostegno all'Ospedale Civile di Brescia. Il Caseificio supporta inoltre il teatro comunale, contribuendo alla realizzazione di iniziative culturali rivolte alla cittadinanza. **Giordano** si distingue per la sponsorizzazione annuale di società sportive dilettantistiche giovanili operanti sul territorio, come l'Oleggio Junior Basket. Anche **Cascine Emiliane** promuove da anni eventi sportivi locali, come tornei di calcio e tennis, e nel 2024 ha contribuito all'acquisto di mezzi destinati a persone con disabilità, confermando la volontà del Gruppo di essere un attore attivo e responsabile all'interno della propria comunità di riferimento. Infine, lo stabilimento di **Somma Vesuviana** apre regolarmente le proprie porte a visite esterne, mostrando l'intero ciclo produttivo e offrendo un supporto concreto alla formazione accademica del territorio, rafforzando così il legame tra industria e comunità locale.

AURICCHIO E IDENTITALIA: UN MARCHIO NELLA STORIA ITALIANA

Nel settembre del 2025 il Museo del '900 di Venezia ha ospitato **Identitalia**, una mostra dedicata ai marchi che hanno dato forma all'immaginario del nostro Paese. Tra loghi, packaging, campagne pubblicitarie, opere d'arte e prodotti simbolo, l'esposizione ripercorre il modo in cui l'industria italiana ha saputo trasformare la creatività in identità riconoscibile nel mondo.

In questo racconto collettivo trova posto anche **Auricchio**, che ha aderito all'iniziativa portando la propria storia. Fondata nel **1877**, l'azienda rappresenta da quasi un secolo e mezzo una delle firme più riconoscibili dell'arte casearia italiana: una presenza che testimonia come dietro un prodotto di eccellenza possano esserci generazioni di lavoro, cultura e radici profonde nel territorio.



LA COOPERATIVA ANTARES

Nel 2015 è stato avviato il **progetto "Persona & Lavoro"** in collaborazione con **ANTARES Società Cooperativa Sociale ONLUS**, con l'obiettivo di ipotizzare un **progetto di inserimento lavorativo rivolto a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale**.

Auricchio ha affrontato il progetto con massima apertura, concentrandosi non solo sull'esigenza di rispettare le quote di riserva previste dalla legge 68/99, bensì con la volontà di andare oltre, per generare un impatto positivo sulla comunità locale.

Nella prima fase del percorso, sei persone sono state coinvolte: cinque per la gestione della linea di confezionamento delle terrine e una per la gestione della documentazione degli uffici laboratorio e qualità.

Al termine del primo anno di sperimentazione, sono stati **osservati tre importanti risultati:**

- L'acquisizione di una **modalità lavorativa collaborativa** e la **nascita di un gruppo di lavoro coeso**;
- La consapevolezza dei lavoratori di **aver acquisito nuove competenze professionali**, applicate in modo corretto e puntuale;
- Il raggiungimento di una **soglia di produzione conforme alle richieste aziendali**, sia in termini di qualità che di quantità, incrementando così l'autostima di ciascun lavoratore.

Attualmente, otto persone sono inserite nel progetto rispetto alle sei iniziali. Inoltre, nel 2024, due lavoratori, dopo il percorso con il progetto "Persona & Lavoro", sono stati assunti dal Gruppo. Il progetto "Persona & Lavoro" rappresenta il successo di un percorso di collaborazione strutturato, capace di creare occupazione di qualità e di permettere a persone in condizioni di disabilità e/o svantaggio sociale di acquisire competenze professionali applicabili in un contesto aziendale, assumendo così il ruolo sociale di lavoratori, fondamentale per un progetto di vita dignitoso.

PREMIO ENERGIA GENTILE PER AURICCHIO 2025

A conferma del valore di questo percorso, nel novembre 2025 la Gennaro Auricchio S.p.A. è stata premiata al **Premio Energia Gentile**, promosso da **E.CO Energia Corrente e CRE Consorzio per le Risorse Energetiche**, vincendo nella categoria **Persone - Grandi Imprese** proprio per il progetto di inclusione lavorativa realizzato con la cooperativa Antares. Al riconoscimento si accompagna un premio coerente con il percorso di sostenibilità del Gruppo: la fornitura di una **stazione di ricarica elettrica presso la sede aziendale**, a sostegno di una mobilità più pulita. Premi come questo confermano come l'impegno di Auricchio verso le persone e l'ambiente venga riconosciuto e valorizzato anche da enti terzi indipendenti. Una conferma esterna del valore concreto del lavoro svolto.





APPENDICE



NOTA METODOLOGICA

Il presente Report rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Auricchio (nel documento anche “Gruppo”, o “Auricchio”) ed ha l’obiettivo di comunicare in modo trasparente le performance ambientali, sociali ed economiche del Gruppo, relativamente all’esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività del Gruppo, è riportato il confronto con i dati relativi all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024).

Si segnala che il perimetro di rendicontazione fa riferimento al Gruppo Auricchio, in particolare alle seguenti società: **Gennaro Auricchio S.p.A.** (capogruppo), **Caseificio Villa S.r.l.**, **Giordano S.r.l.**, **3B Latte S.r.l.**, **Cascine Emiliane S.p.A.**, **La Pecorella Distribuzione S.r.l.**, **Hispano Italiana de Charcuteria S.L.** e **The Ambriola Company Inc.**

Eventuali limitazioni di perimetro sono espressamente riportate nel testo. Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento.

Nell’esercizio 2025 non si segnalano variazioni significative relative al settore di attività, alle relazioni commerciali e alla catena del valore del Gruppo.

Il presente documento è redatto con cadenza annuale ed è stato sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Gennaro Auricchio S.p.A. in data 30-07-2026.

Il documento non è sottoposto ad Assurance esterna.

Per ulteriori informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità è possibile scrivere a **info@auricchio.it**.

INDICATORI DI PERFORMANCE DATI ECONOMICI

INFORMATIVA GRI 204-1: Percentuale di spesa verso fornitori locali
Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative che viene speso per i fornitori locali di tali sedi.

	2024			2025		
AREA GEOGRAFICA	SPESA IN €	N° DI FORNITORI	€%	SPESA IN €	N° DI FORNITORI	€%
ITALIA	281.312.869	3.043	81,9%	324.244.469	2.799	84,3%
ESTERO	62.174.131	425	18,1%	60.532.688	535	15,7%
TOTALE	343.487.000	3.468		384.777.157	3.334	

Fornitori per tipologia di acquisto.

	2024				2025			
TIPOLOGIA DI FORNITORE	SPESA IN €	N° DI FORNITORI	€%	N%	SPESA IN €	N° DI FORNITORI	€%	N%
Materia prima (latte)	142.838.000	792	42%	23%	168.576.694	730	44%	22%
Prodotti finiti e semilavorati	125.396.000	144	37%	4%	125.421.085	131	33%	4%
Materie Prime (non latte) e materiali accessori e di confezionamento	14.119.000	152	4%	4%	15.932.111	151	4%	5%
Impianti macchinari e manutenzioni	5.958.000	266	2%	8%	8.380.038	355	2%	11%
Materiali diversi e servizi	55.176.000	2114	16%	61%	66.467.230	1.947	17%	59%
TOTALE	343.487.000	3.468			384.777.157	3.334		

INFORMATIVA GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

MATERIALE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Materie Prime	ton	244.570	254.566
Materiali correlati al processo	ton	4.545	4.310
Prodotti o componenti semilavorati	ton	16	24
Materiali per Imballaggi	ton	5.748	5.462
TOTALE		254.880	264.362

INFORMATIVA GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l’utilizzo di criteri ambientali

	2024	2025
Totale nuovi fornitori	19,00	30,00
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	19,00	30,00
PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI MEDIANTE CRITERI AMBIENTALI	100%	100%

INFORMATIVA GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l’utilizzo di criteri sociali

	2024	2025
Totale nuovi fornitori	19,00	30,00
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	19,00	30,00
PERCENTUALE DI NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI MEDIANTE CRITERI SOCIALI	100%	100%

DATI RISORSE UMANE

I dati relativi alla forza lavoro sono espressi in headcount.

INFORMATIVA GRI 2-7: Dipendenti

Dipendenti per tipologia contrattuale - ITALIA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	473	166	639	481	175	656
Determinato	1	3	4	3	2	5
TOTALE	474	169	643	484	177	661

Dipendenti per tipologia contrattuale - SPAGNA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	4	7	11	5	6	11
Determinato	0	1	1	0	1	1
TOTALE	4	8	12	5	7	12

Dipendenti per tipologia contrattuale - USA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	23	6	29	21	6	27
Determinato	0	0	0	0	0	0
TOTALE	23	6	29	21	6	27

Dipendenti per tipologia contrattuale - TOTALE.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	500	179	679	507	187	694
Determinato	1	4	5	3	3	6
TOTALE	501	183	684	510	190	700

Dipendenti per tipologia di impiego - ITALIA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	449	133	582	456	136	592
Part-time	25	36	61	28	41	69
A chiamata	0	0	0	0	0	0
PART-TIME (%)	5%	21%	9%	6%	23%	10%
TOTALE	474	169	643	484	177	661

Dipendenti per tipologia di impiego - SPAGNA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	4	7	11	5	5	10
Part-time	0	1	1	0	2	2
A chiamata	0	0	0	0	0	0
PART-TIME (%)	0%	13%	8%	0%	29%	17%
TOTALE	4	8	12	5	7	12

Dipendenti per tipologia di impiego - USA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	23	6	29	21	6	27
Part-time	0	0	0	0	0	0
A chiamata	0	0	0	0	0	0
PART-TIME (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	23	6	29	21	6	27

Dipendenti per tipologia di impiego - TOTALE.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	476	146	622	482	147	629
Part-time	25	37	62	28	43	71
A chiamata	0	0	0	0	0	0
PART-TIME (%)	5%	20%	9%	5%	23%	10%
TOTALE	501	183	684	510	190	700

INFORMATIVA GRI 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti

Lavoratori che non sono dipendenti - ITALIA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Somministrati	53	24	77	37	14	51
Stagisti/Tirocinanti	3	0	3	1	2	3
Collaboratori	5	0	5	7	0	7
TOTALE	61	24	85	45	16	61

Lavoratori che non sono dipendenti - SPAGNA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Somministrati	1	0	1	0	0	0
Stagisti/Tirocinanti	0	0	0	1	1	2
Collaboratori	3	8	11	1	0	1
TOTALE	4	8	12	2	1	3

Lavoratori che non sono dipendenti - USA.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Somministrati	0	0	0	0	0	0
Stagisti/Tirocinanti	0	0	0	0	0	0
Collaboratori	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0

Lavoratori che non sono dipendenti - TOTALE.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CONTRATTO	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Somministrati	54	24	78	37	14	51
Stagisti/Tirocinanti	3	0	3	2	3	5
Collaboratori	8	8	16	8	0	8
TOTALE	65	32	97	47	17	64

INFORMATIVA GRI 2-30: Contratti collettivi di lavoro

Percentuale del numero totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva.

NUMERO DIPENDENTI	al 31.12.2024	al 31.12.2025
TOTALE DIPENDENTI	684	700
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva ⁵	656	675
TOTALE	96%	96%

INFORMATIVA GRI 202-1: Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale⁶

Salario standard di entrata in relazione al salario minimo, per genere.

RAPPORTO TRA SALARIO DEI NEOASSUNTI E SALARIO MINIMO LOCALE, PER GENERE	al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Italia	1	1	1	1
Spagna	1	1	1	1

INFORMATIVA GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Numero e tasso di assunzioni.

	al 31.12.2024					al 31.12.2025				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO
Uomini	6	18	56	80	16%	31	40	26	97	19%
Donne	6	14	7	27	15%	8	5	1	14	7%
TOTALE	12	32	63	107	16%	39	45	27	111	16%
TASSO	13%	11%	21%	16%		60%	13%	9%	16%	

Numero e tasso di cessazioni.

	al 31.12.2024					al 31.12.2025				
	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO	<30	30-50	>50	TOTALE	TASSO
Uomini	5	14	23	42	8%	17	22	49	88	17%
Donne	3	5	5	13	7%	1	2	4	7	4%
TOTALE	8	19	28	55	8%	18	24	53	95	14%
TASSO	9%	6%	9%	8%		28%	7%	18%	14%	

⁵ Per le società Gennaro Auricchio S.p.A., 3B Latte S.r.l., Giordano S.r.l. e Caseificio Villa S.r.l., i dipendenti sono inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell’Industria Alimentare. In particolare, presso Gennaro Auricchio S.p.A. è inoltre applicato un contratto integrativo di secondo livello, stipulato con le rappresentanze sindacali aziendali, che consente di integrare e adattare la contrattazione nazionale alle specifiche esigenze organizzative e produttive degli stabilimenti, coprendo aspetti quali l’organizzazione del lavoro, i sistemi premianti, la sicurezza e il welfare. Per le società Cascine Emiliane S.p.A. e La Pecorella Distribuzione S.r.l., il personale è inquadrato secondo il CCNL del Commercio. I lavoratori della controllata spagnola Hispano Italiana de Charcuteria S.L. sono coperti da un contratto collettivo nazionale spagnolo, mentre quelli della società statunitense Ambriola Company Inc. non sono soggetti a contrattazione collettiva, in quanto non prevista dalla normativa vigente negli Stati Uniti.

⁶ Il perimetro di analisi dell’indicatore è stato limitato alle società italiane e spagnole, per le quali è stato possibile individuare benchmark retributivi omogenei e coerenti con le specificità dei rispettivi contesti normativi e contrattuali. Per l’Italia, in assenza di un salario minimo legale nazionale, il confronto è stato effettuato rispetto ai minimi retributivi previsti dai contratti collettivi applicabili; per la Spagna, il salario minimo legale (Salario Mínimo Interprofesional) è affiancato da contratti collettivi settoriali (convenios colectivos) legalmente vincolanti. Tutti i dipendenti assunti in tali Paesi sono inquadrati secondo i contratti collettivi applicabili, che garantiscono retribuzioni sempre pari o superiori al salario minimo. La società statunitense non è stata inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente esercizio, in quanto l’articolazione del salario minimo su base federale, statale e, in alcuni casi, locale richiede un’ulteriore attività di mappatura.

INFORMATIVA GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Infortuni dei dipendenti.

αl 31.12.2024		
NUMERO DI INFORTUNI	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	7	11
Ore lavorate	1.034.791	1.173.569
TASSI		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁷	1,35	1,87
TIPOLOGIA		
Contusione, ferita, schiacciamento	1	3
Altri infortuni lievi	6	8

INFORMATIVA GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente

αl 31.12.2025									
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE
Dirigenti	40	11	3,6	0	1	0	40	12	3,3
Quadri	35	14	2,5	0	6	0	35	20	1,8
Impiegati	216	74	2,9	379	77	4,9	594	151	3,9
Operai	7.661	411	18,6	161	106	1,5	7.822	517	15,1
TOTALE	7.952	510	15,6	540	190	2,8	8.491	700	12,1

⁷ Il tasso di infortuni viene calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sulle ore lavorate nell’anno, moltiplicato per 200.000.

αl 31.12.2024									
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI			DONNE			TOTALE		
	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE	TOTALE ORE	N° DIPENDENTI	ORE PRO CAPITE
Dirigenti	72	12	6,0	0	1	0	72	13	5,5
Quadri	74	15	4,9	82	3	27,3	156	18	8,7
Impiegati	676	74	9,1	486	81	6,0	1.162	155	7,5
Operai	4.817	400	12,0	450	98	4,6	5.267	498	10,6
TOTALE	5.639	501	11,3	1.018	183	5,6	6.657	684	9,7

INFORMATIVA GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e per genere.

αl 31.12.2024				αl 31.12.2025		
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	12	1	13	11	1	12
Quadri	15	3	18	14	6	20
Impiegati	74	81	155	74	77	151
Operai	400	98	498	411	106	517
TOTALE	501	183	684	510	190	700

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e fascia di età.

	al 31.12.2024				al 31.12.2025			
CATEGORIA PROFESSIONALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	1	1	11	13	0	1	11	12
Quadri	0	6	12	18	0	8	12	20
Impiegati	16	74	65	155	17	69	65	151
Operai	76	213	209	498	48	260	209	517
TOTALE	93	294	297	684	65	338	297	700

Categorie Protette.

αl 31.12.2024				αl 31.12.2025		
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	6	10	16	7	9	16
Operai	22	10	32	22	10	32
TOTALE	29	20	49	30	19	49

Consiglio di Amministrazione per genere.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero	3	0	3	3	0	3
Percentuale	100%	0	100%	100%	0	100%

Consiglio di Amministrazione per fascia d'età.

	al 31.12.2024				al 31.12.2025			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Numero	0	0	3	3	0	0	3	3
Percentuale	0	0	100%	100%	0	0	100%	100%

Percentuale di dipendenti per categoria di dipendenti per genere.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	92%	8%	2%	92%	8%	2%
Quadri	83%	17%	3%	70%	30%	3%
Impiegati	48%	52%	23%	49%	51%	22%
Operai	80%	20%	73%	79%	21%	74%
TOTALE	73%	27%	100%	73%	27%	100%

Percentuale di dipendenti per categoria di dipendenti per fascia di età.

	al 31.12.2024				al 31.12.2025			
CATEGORIA PROFESSIONALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	8%	8%	85%	2%	0%	8%	92%	2%
Quadri	0%	33%	67%	3%	0%	40%	60%	3%
Impiegati	10%	48%	42%	23%	11%	46%	43%	22%
Operai	15%	43%	42%	73%	9%	50%	40%	74%
TOTALE	14%	43%	43%	100%	9%	48%	42%	100%

Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette per categoria.

	al 31.12.2024			al 31.12.2025		
CATEGORIA PROFESSIONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	8%	0%	8%	9%	0%	8%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	8%	12%	10%	9%	12%	11%
Operai	6%	10%	6%	5%	9%	6%
TOTALE	6%	11%	7%	6%	10%	7%

INFORMATIVA GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini⁸
Rapporto tra stipendio base femminile e maschile.

ITALIA	al 31.12.2024	al 31.12.2025
STIPENDIO BASE	RAPPORTO DONNE SU UOMINI	RAPPORTO DONNE SU UOMINI
Dirigenti	n/a	n/a
Quadri	1,26	1,02
Impiegati	0,91	0,91
Operai	1,02	0,99

Rapporto tra retribuzione media complessiva femminile e maschile.⁹

ITALIA	al 31.12.2024	al 31.12.2025
RETRIBUZIONE COMPLESSIVA	RAPPORTO DONNE SU UOMINI	RAPPORTO DONNE SU UOMINI
Dirigenti	n/a	n/a
Quadri	1,22	0,71
Impiegati	0,75	0,72
Operai	0,87	0,89

⁸ Ai fini della rendicontazione dell'indicatore GRI 405-2, il perimetro di analisi è stato limitato alle società italiane, per le quali risultano disponibili dati retributivi consolidati e confrontabili, articolati per genere, categoria di dipendenti e componente retributiva. Le società statunitense e spagnola non sono state incluse nel perimetro del presente esercizio in quanto i dati payroll disponibili richiedono un'ulteriore attività di armonizzazione metodologica, con particolare riferimento alla classificazione delle categorie di dipendenti, alla distinzione tra salario base e remunerazione complessiva e alla comparabilità delle componenti retributive rispetto ai criteri adottati per le società italiane. Il Gruppo prevede di estendere progressivamente il perimetro di rendicontazione alle altre società, nell'ambito del processo di consolidamento dei sistemi e delle metodologie di reporting HR.

⁹ Il calcolo è basato sul costo complessivo sostenuto per il personale, rapportato al numero di dipendenti e su base annua (13 mensilità).

DATI AMBIENTALI

INFORMATIVA GRI 302-1: Consumo di energia interno all’organizzazione^{10/11}

Consumi energetici – GRUPPO AURICCHIO.

TIPOLOGIA DI CONSUMO		al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	UNITÀ DI MISURA	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI			285.731		283.499
GAS NATURALE	Smc	7.271.902	249.317	7.204.545	247.001
di cui per impianto di cogenerazione	Smc	3.388.115	116.162	3.123.586	107.089
di cui per altri usi	Smc	3.883.787	133.156	4.080.959	139.912
GPL- escluso l'utilizzo per autotrazione	Litri	13	342	152.951	3.928
Olio combustibile denso (BTZ)	Kg	878.712	36.072	793.415	32.570
CONSUMI AUTOTRAZIONE			4.056		4.158
Benzina per autotrazione	Litri	17.424	431	20.805	514
Diesel per autotrazione	Litri	116.311	3.626	116.442	3.644
ENERGIA ELETTRICA		21.354.133	76.875	22.301.417	80.285
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	kWh	19.923.040	71.723	20.859.143	75.093
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	8.731.040	31.432	3.374.167	12.147
di cui da fonti rinnovabili	kWh	11.192.000	40.291	17.484.976	62.945
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA TOTALE (CONSUMATA + CEDUTA IN RETE)	kWh	1.558.198	5.610	1.602.713	5.770
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	1.558.198	5.610	1.602.713	5.770
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA CHE VIENE CEDUTA IN RETE	kWh	127.105	458	160.439	578
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	90.831	327	119.617	431
da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a metano	kWh	36.274	131	40.821	147
TOTALE CONSUMI ENERGIA	GJ	366.661		367.942	
Energia rinnovabile	GJ	45.574		68.285	
Energia non rinnovabile	GJ	321.087		299.657	
% ENERGIA RINNOVABILE SUL TOTALE	%	12,43%		18,56%	

Consumi energetici – GENNARO AURICCHIO S.P.A.

TIPOLOGIA DI CONSUMO		al 31.12.2024		al 31.12.2025	
	UNITÀ DI MISURA	TOTALE	TOTALE GJ	TOTALE	TOTALE GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI			167.753		162.743
GAS NATURALE	Smc	3.840.768	131.681	3.691.953	126.575
di cui per impianto di cogenerazione	Smc	2.525.508	86.587	2.202.571	75.513
di cui per altri usi	Smc	1.315.260	45.094	1.489.382	51.062
GPL- escluso l'utilizzo per autotrazione	Litri	n/d	n/d	140.097	3.598
Olio combustibile denso (BTZ)	Kg	878.712	36.072	793.415	32.570
CONSUMI AUTOTRAZIONE			2.401		2.315
Benzina per autotrazione	Litri	17.423	430	20.805	514
Diesel per autotrazione	Litri	65.208	1.971	64.262	1.802
ENERGIA ELETTRICA		11.860.588	42.698	12.783.258	46.020
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	kWh	10.826.892	38.977	11.774.076	42.387
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	3.184.892	11.466	0	0
di cui da fonti rinnovabili	kWh	7.642.000	27.511	11.774.076	42.387
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA TOTALE (CONSUMATA + CEDUTA IN RETE)	kWh	1.071.664	3.858	1.051.887	3.787
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	1.071.664	3.858	1.051.887	3.787

10 I consumi energetici 2024 espressi in GJ sono stati riesposti limitatamente al perimetro nazionale, a seguito dell’applicazione di fattori di conversione nazionali più rappresentativi, coerentemente con la metodologia adottata per il 2025. Per il perimetro nazionale sono stati utilizzati coefficienti tratti da fonti ufficiali quali National Inventory Report (NIR) (2025), Linee Guida Energy Manager FIRE 2022 v.2.2 e Ministero dell’Ambiente (2024). Per Spagna e Stati Uniti sono invece stati mantenuti i fattori di conversione Department for Energy Security and Net Zero (DESNZ) (2025) relativi all’anno di rendicontazione di riferimento), già utilizzati nelle precedenti rendicontazioni.

11 I dati 2024 relativi all’energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili e alle connesse emissioni di Scope 2 sono stati rettificati rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024. Il valore precedente derivava da una stima contrattualizzata dell’energia rinnovabile acquistata tramite Garanzie di Origine (GO) elaborata dal GSE, in assenza dei certificati di annullamento definitivi. Emessi tali certificati nel corso del 2025, è stato possibile determinare il quantitativo effettivo di GO, superiore alla stima iniziale. La rettifica comporta un incremento dell’energia rinnovabile acquistata tramite GO nel 2024 e il corrispondente aggiornamento dello Scope 2 market - based, a garanzia della comparabilità con i dati 2025.

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA CHE VIENE CEDUTA IN RETE	kWh	37.968	137	42.704	154
di cui da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	2.031	7	2.317	8
da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a metano	kWh	35.937	129	40.387	145
TOTALE CONSUMI ENERGIA	GJ	212.852	211.078		
Energia rinnovabile	GJ	31.362	46.165		
Energia non rinnovabile	GJ	181.490	164.913		
% ENERGIA RINNOVABILE SUL TOTALE	%	14,73%	21,87%		

INFORMATIVA GRI 302-3: Intensità energetica

Indice di intensità energetica – GRUPPO AURICCHIO

	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Fatturato	migliaia €	396.520	408.805	441.861
Totale consumi energetici	GJ	358.385	366.661	367.942
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	Gj/k€	0,904	0,897	0,833

Indice di intensità energetica – GENNARO AURICCHIO S.P.A.

	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
Fatturato	migliaia €	192.336	200.269	216.955
Totale consumi energetici	GJ	211.580	212.852	211.078
INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA	Gj/k€	1,100	1,063	0,973

INFORMATIVA GRI 305-1 & 305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette da consumi energetici (Scope 2).^{12/13}

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 – GRUPPO AURICCHIO.

FONTI DI EMISSIONE	UNITÀ DI MISURA	al 31.12.2024	al 31.12.2025
SCOPE 1	tCO _{2eq}	18.249	17.883
Gas metano (Gas Naturale)	tCO _{2eq}	14.682	14.546
GPL per riscaldamento	tCO _{2eq}	23	259
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO _{2eq}	2.760	2.492
Benzina per autotrazione	tCO _{2eq}	31	38
Diesel per autotrazione	tCO _{2eq}	266	268
F-Gas	tCO _{2eq}	487	280

SCOPE 2	tCO _{2eq}		
Energia elettrica acquistata (Location based)	tCO _{2eq}	6.295	5.562
Energia elettrica acquistata (Market based)	tCO _{2eq}	3.477	1.428
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO _{2eq}	24.544	23.445
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO _{2eq}	21.727	19.311

Emissioni di Scope 1 e Scope 2 – GENNARO AURICCHIO S.P.A.

FONTI DI EMISSIONE	UNITÀ DI MISURA	al 31.12.2024	al 31.12.2025
SCOPE 1	tCO _{2eq}	10.809	10.511
Gas metano (Gas Naturale)	tCO _{2eq}	7.755	7.454
GPL per riscaldamento	tCO _{2eq}	n/d	237
Olio combustibile denso (BTZ)	tCO _{2eq}	2.760	2.492
Benzina per autotrazione	tCO _{2eq}	31	38
Diesel per autotrazione	tCO _{2eq}	145	132
F-Gas	tCO _{2eq}	119	150
SCOPE 2	tCO _{2eq}		
Energia elettrica acquistata (Location based)	tCO _{2eq}	3.350	3.039
Energia elettrica acquistata (Market based)	tCO _{2eq}	979	0
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location based)	tCO _{2eq}	14.159	13.550
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO _{2eq}	11.788	10.511

12 I valori 2024 delle emissioni Scope 1 e Scope 2 espressi in tCO_{2eq} sono stati riesposti limitatamente al perimetro nazionale, a seguito dell’aggiornamento dei fattori di emissione adottati per il 2025, al fine di garantire la comparabilità con l’anno corrente. Per le emissioni Scope 1 del perimetro nazionale, relative ai consumi di combustibili fossili, sono stati utilizzati fattori tratti da Ministero dell’Ambiente (2024), National Inventory Report (NIR) (2025) e ISPRA (2025). Le emissioni Scope 2 sono rendicontate secondo due approcci: location-based, che utilizza fattori di emissione medi riferiti al mix nazionale di produzione dell’energia elettrica consumata, e marketbased, che riflette gli strumenti contrattuali di acquisto dell’energia elettrica, ove disponibili. Per le emissioni del perimetro nazionale location-based sono stati utilizzati i fattori ISPRA relativi al mix elettrico, mentre per il marketbased i fattori residual mix pubblicati dall’Association of Issuing Bodies (AIB) (2025). Per quanto riguarda Spagna e Stati Uniti sono stati utilizzati rispettivamente AIB (2025) e il database dell’Environmental Protection Agency (EPA) (2024).

13 I dati 2024 relativi all’energia elettrica rinnovabile acquistata tramite Garanzie di Origine e alle connesse emissioni Scope 2 market-based sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2024. Il valore precedentemente rendicontato era basato su una stima preliminare delle GO disponibili, in assenza dei certificati definitivi di annullamento. A seguito dell’emissione di tali certificati nel corso del 2025, è stato possibile determinare il quantitativo effettivo di GO riferibile al 2024, risultato superiore alla stima iniziale. La riesposizione ha comportato un incremento dell’energia elettrica rinnovabile acquistata tramite GO e il conseguente aggiornamento delle emissioni Scope 2 market-based 2024, al fine di garantire comparabilità con i dati 2025.

INFORMATIVA GRI 305-4: Intensità emissiva

Consumi energetici – GRUPPO AURICCHIO.

	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
FATTURATO	migliaia €	396.520	408.805	441.861
TONNELLATE VOLUMI PRODOTTI	Ton	38.911	39.047	39.934
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO _{2eq}	23.899	21.727	19.311
INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA (FATTURATO)	tCO _{2eq} /k €	0,060	0,053	0,044
INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA (VOLUME)	tCO _{2eq} /ton	0,614	0,556	0,484

Consumi energetici – GENNARO AURICCHIO S.P.A.

	UNITÀ DI MISURA	2023	2024	2025
FATTURATO	migliaia €	192.336	200.269	216.955
TONNELLATE VOLUMI PRODOTTI	Ton	16.138	15.220	15.628
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market based)	tCO _{2eq}	13.575	11.788	10.511
INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA (FATTURATO)	tCO _{2eq} /k €	0,071	0,059	0,048
INDICE DI INTENSITÀ EMISSIVA (VOLUME)	tCO _{2eq} /ton	0,839	0,774	0,673

INFORMATIVA GRI 303-3: Prelievo idrico

Acqua prelevata.

TOTALE CONSUMI ENERGIA		2024		2025	
	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE (TOTALE)	Megalitri	939	706	916	702
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	939	706	916	702
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	0	0	0	0
ACQUE PRODOTTA (TOTALE)	Megalitri	32	32	37	37
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	32	32	37	37
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	0	0	0	0
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI (TOTALE)	Megalitri	39	23	54	39
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	39	23	54	39
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	0	0	0	0
TOTALE PRELIEVI IDRICI	Megalitri	1.010	761	1.007	778

INFORMATIVA GRI 303-4: Scarico idrico

Acqua scaricata.

		2024		2025	
	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO
ACQUE DI SUPERFICIE (TOTALE)	Megalitri	681	681	651	651
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	0	0	0	0
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	681	681	651	651
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI (TOTALE)	Megalitri	283	107	270	106
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	37	37	38	38
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti tot)	Megalitri	246	70	231	68
TOTALE SCARICHI IDRICI	Megalitri	964	788	920	756

INFORMATIVA GRI 303-5: Consumo di acqua

Acqua consumata.

		2024		2025	
	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	DI CUI AREE CON STRESS IDRICO
CONSUMO TOTALE DI ACQUA	Megalitri	46	0	87	22
Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua	Megalitri	0	0	0	0

INFORMATIVA GRI 101-5: Ubicazioni con impatti sulla biodiversità¹⁴

SITO	AREA GEOGRAFICA	TIPO DI ATTIVITÀ ¹⁵	POSIZIONE DEL SITO RISPETTO ALL'AREA PROTETTA O AD ALTO VALORE DI BIODIVERSITÀ	DIM. SITO DI PROPRIETÀ	DIM. SITI PROTETTI
			AREE PROTETTE ENTRO 10 KM (NATURA 2000)	DIST. Km	Km ²
GENNARO AURICCHIO S.P.A.					
Via Solferino 2 Cap 26035, Pieve San Giacomo (CR), fraz. Gazzo	Italia, Lombardia	SP	Gabbioneta (SiteCode: IT20A0020) Parco Regionale Oglio Sud (SiteCode: IT20B0401)	9,4 8,5	0,097 1,11 40,25
Via Pomintella, 67 Cap 80049, Somma Vesuviana (NA)	Italia, Campania	SP	Monte Somma (SiteCode: IT8030021) Vesuvio (SiteCode: IT8030036)	0,6 4,0	0,015 30,79 34,14
Z.I. Tossilo Snc, Macomer (NU)	Italia, Sardegna	SP	Altopiano di Abbasanta (SiteCode: ITB023051) Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali (SiteCode: ITB023050) Altopiano di Campeda (SiteCode: ITB021101) Catena del Marghine e del Goceano (SiteCode: ITB011102)	6,0 7,0 6,0 6,5	0,049 197,32 196,20 46,38 149,88
Via Alessandria,1 Cap 27051, Cava Manara (PV)	Italia, Lombardia	SP	Siti riproduttivi di Acipenser naccarii (SiteCode: IT2080026) Garzaia di San Massimo (SiteCode: IT2080015) Boschi Siro Negri e Moriano (SiteCode: IT2080014) Garzaia della Roggia Torbida (SiteCode: IT2080020) Boschi del Vignolo (SiteCode: IT2080016)	5,5 8,9 6,8 9,0 8,8	2,33 4,62 13,54 0,14 2,60
Via Bosco, 8 Cap 42019, Scandiano (RE), fraz. Pratissolo	Italia, Emilia-Romagna	SP	Colombarone (SiteCode: IT4040012) Casse di espansione del Secchia (SiteCode: IT4030011) Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo (SiteCode: IT4030021) Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano (SiteCode: IT4030017) San Valentino, Rio della Rocca (SiteCode: IT4030016) Monte Duro (SiteCode: IT4030010)	8,6 4,4 4,0 6,8 6,7 2,5	0,038 0,50 4,76 1,92 16,61 7,85 4,11
3B LATTE S.R.L.					
Via Cologno, 10 Cap 24054, Brignano Gera D'Adda (BG)	Italia, Lombardia	SP	Fontanile Brancaleone (SiteCode: IT2060013)	3,0	0,032 0,12

14 L’analisi è stata compiuta tenendo in considerazione tutti i siti produttivi in aree di stress idrico o entro 10km da aree protette in quanto sono quelli che possono generare eventuali impatti sulla biodiversità o sul fabbisogno idrico. Sono esclusi perciò dall’analisi gli uffici, la sede amministrativa e i depositi. Tutti i siti con valore in termini di biodiversità considerati sono caratterizzati da assegnazione di stato in Natura 2000, lo strumento principale della politica dell’Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica sul territorio dell’Unione Europea, istituita in conformità con la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna in pericolo o rare a livello comunitario.

15 U= Uffici, SP = Stabilimento Produttivo.

CASCINE EMILIANE S.P.A.					
Via Casanova, 12/C Cap 42025, Castelnuovo Di Sotto (RE)	Italia, Emilia-Romagna	SP	Fontanili di Corte Valle Re (SiteCode: IT4030007) Fontanili di Gattatico e Fiume Enza (SiteCode: IT4030023) Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara (SiteCode: IT4030020) Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia (SiteCode: IT20B0501) Parma Morta (SiteCode: IT4020025)	3,5 7,0 9,5 8,0 7,0	0,032 8,77 7,73 11,32 72,25 6,01
GIORDANO S.R.L.					
Via Raspagna, 80 Cap 28048, Oleggio (NO)	Italia, Piemonte	SP	Valle del Ticino (SiteCode: IT1150001) Ansa di Castelnovate (SiteCode: IT2010013) Boschi del Ticino (SiteCode: IT2080301) Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate (SiteCode: IT2010014) Brughiera del Dosso (SiteCode: IT2010012) Brughiera del Vigano (SiteCode: IT2010010) Baraggia di Bellinzago (SiteCode: IT1150008)	0,5 1,5 1,5 4,5 3,3 7,5 6,0	0,015 66,02 3,02 205,69 24,83 4,55 5,10 1,20
CASEIFICIO VILLA S.R.L.					
Via Iseo 52 cap 25031, Erbusco (BS)	Italia, Lombardia	SP	Torbiere d’Iseo (SiteCode: IT2070020)	6,0	0,015 3,62

INFORMATIVA GRI 306-3: Rifiuti generati

Rifiuti generati.

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE		UNITÀ DI MISURA	2024	2025
RIFIUTI PERICOLOSI				
	Altri rifiuti	t	19	4
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	19	4
RIFIUTI NON PERICOLOSI				
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	t	2.877	3.432
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	t	573	566
15 01 03	Imballaggi in legno	t	51	53
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	t	550	594
17 01 05	Ferro e acciaio	t	99	52
	Altri rifiuti	t	108	82
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	4.258	4.779
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		t	4.278	4.783

INFORMATIVA GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento

Rifiuti non conferiti in discarica per composizione.

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE		UNITÀ DI MISURA	2024	2025
RIFIUTI PERICOLOSI				
	Altri rifiuti	t	19	4
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	19	4
RIFIUTI NON PERICOLOSI				
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	t	2.694	3.121
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	t	573	566
15 01 03	Imballaggi in legno	t	51	53
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	t	489	486
17 01 05	Ferro e acciaio	t	99	52
	Altri rifiuti	t	71	37
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	3.977	4.315
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		t	3.977	4.319

Rifiuti non conferiti in discarica per metodologia di recupero.¹⁶

al 31.12.2024					al 31.12.2025				
METODO DI RECUPERO (t)	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERO	TOTALE	%	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERO	TOTALE	%	
RIFIUTI PERICOLOSI									
Preparazione per il riutilizzo	0	19	19	1%	0	4	4	0%	
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Preparazione per il riutilizzo	0	2.890	2.890	72%	0	3.174	3.174	73%	
Riciclo	0	1.088	1.088	27%	0	1.142	1.142	27%	
TOTALE	0	3.997	3.997		0	4.319	4.319		

¹⁶ Al fine di garantire l'allineamento tra i requisiti del GRI 306 Rifiuti e la normativa ambientale italiana, la classificazione dei rifiuti generati dal Gruppo è stata effettuata associando le destinazioni dei rifiuti previste dallo standard ai corrispondenti codici di trattamento riportati nella Direttiva 2008/98/CE, recepita in Italia con il D.Lgs. 152/06.

INFORMATIVA GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti conferiti in discarica per composizione.

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE		UNITÀ DI MISURA	2024	2025
RIFIUTI PERICOLOSI				
	Altri rifiuti	t	0,3	0,3
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI		t	0,3	0,3
RIFIUTI NON PERICOLOSI				
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	t	182	311
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	t	0	0
15 01 03	Imballaggi in legno	t	0	0
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	t	62	108
17 01 05	Ferro e acciaio	t	0	0
	Altri rifiuti	t	37	45
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI		t	281	464
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		t	281	464

Rifiuti conferiti in discarica per metodologia di smaltimento.

al 31.12.2024					al 31.12.2025				
METODO DI SMALTIMENTO (t)	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERO	TOTALE	%	IN LOCO	PRESSO UN SITO ESTERO	TOTALE	%	
RIFIUTI PERICOLOSI									
Altre operazioni di smaltimento	0	0,3	0,3	1%	0	0,3	0,3	0,1%	
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Altre operazioni di smaltimento	0	280,7	280,7	99%	0	464,2	464,2	99,9%	
TOTALE	0	281	281		0	464	464		

INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Il Gruppo Auricchio ha redatto il report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.
GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021.

GRI Standard	Informativa	Paragrafo	Note
GENERAL DISCLOSURES			

GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi.	Piacere, Auricchio	Il Consiglio di Amministrazione dell'organizzazione è composto da membri interni, ovvero i soci. La nomina dei componenti avviene secondo quanto previsto dallo statuto societario. Attualmente non è previsto un processo formale di selezione basato su criteri strutturati. Per i membri esterni vengono considerati elementi quali l'esperienza professionale, la conoscenza del settore e la fiducia consolidata con la proprietà.
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione.	Allegati Nota metodologica.	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto.	Allegati Nota metodologica.	
	2-4 Revisione delle informazioni.	Allegati Nota metodologica.	
	2-5 Assurance esterna.	Allegati Nota metodologica.	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business.	Piacere, Auricchio; La Qualità e l'artigianalità.	
	2-7 Dipendenti.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio.	
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio.	
	2-9 Struttura e composizione della Governance.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	

2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	L'organizzazione non dispone attualmente di una policy formalizzata per la gestione dei conflitti di interesse all'interno del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, in assenza di una procedura scritta, l'identificazione e la gestione di potenziali conflitti avviene in modo diretto e trasparente durante le riunioni gestionali e assembleari, attraverso il confronto aperto tra i membri. Eventuali situazioni di conflitto vengono valutate caso per caso, privilegiando il dialogo e la responsabilità individuale.
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
2-15 Conflitti d'interesse.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
2-16 Comunicazione delle criticità.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	L'organizzazione non adotta attualmente un processo formalizzato per la valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, i membri del CdA, promuovono una riflessione continua sull'efficacia delle decisioni assunte, con attenzione sia ai risultati economici sia agli impatti ambientali e sociali generati dall'attività.
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo.	Etica ed integrità del business. La governance di sostenibilità.	
2-19 Politiche retributive.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	La remunerazione dei membri del più alto organo di governance viene determinata in sede assembleare. Non sono previsti sistemi di remunerazione variabile o premi legati alla performance. I compensi sono fissi e possono includere benefit non monetari.
2-20 Processo di determinazione della retribuzione.	Etica ed integrità del business; La governance di sostenibilità.	La determinazione della retribuzione dei membri del CdA avviene su base annuale in occasione dell'Assemblea dei soci, che rappresenta l'organo competente in materia. La decisione viene presa in modo collegiale, con il coinvolgimento diretto dei soci, sulla base delle responsabilità ricoperte e dell'andamento generale dell'impresa.

	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale.	La Responsabilità sociale; Retribuzione e welfare.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile.	Etica ed Integrità del Business; Le priorità strategiche del gruppo.
	2-23 Impegno in termini di policy.	Etica ed Integrità del Business; Etica, integrità e compliance; Le priorità strategiche del gruppo.
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy.	Etica ed Integrità del Business Etica, integrità e compliance; le priorità strategiche del gruppo.
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi.	Etica ed integrità del business.
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni.	Etica ed Integrità del Business; Etica, integrità e compliance.
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti.	Etica ed Integrità del Business; La Qualità e l'artigianalità.
	2-28 Appartenenza ad associazioni.	Etica ed Integrità del Business; Etica, integrità e compliance.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder.	Etica ed Integrità del Business; Il nostro percorso di sostenibilità; analisi di materialità e stakeholder engagement.
	2-30 Contratti collettivi.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio; retribuzione e welfare.

TEMA MATERIALE: ETICA DI BUSINESS E GOVERNANCE RESPONSABILE

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	Piacere, Auricchio; Etica ed integrità del business.
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito.	Piacere, Auricchio; La performance economica.

GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Incidenti confermati di corruzione accertati e misure adottate.	Etica ed integrità del business; Etica, integrità e compliance.	Non si sono verificati casi di corruzione durante il FY 2025.
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche.	Etica ed integrità del business; Etica, integrità e compliance.	Non si sono verificati casi di comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche durante il FY 2025.

TEMA MATERIALE: GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Qualità e l'artigianalità; L'accurata selezione dei fornitori.	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali.	La Qualità e l'artigianalità; L'accurata selezione dei fornitori.	
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio.	La Qualità e l'artigianalità; L'accurata selezione dei fornitori.	
GRI 408: Lavoro minorile (2016)	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile.	La Qualità e l'artigianalità; L'accurata selezione dei fornitori.	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio.	La Qualità e l'artigianalità; L'accurata selezione dei fornitori.	

TEMA MATERIALE: CONSUMI ENERGETICI E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione.	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	
	302-3 Intensità energetica.	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1).	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG). Indirette da consumi energetici (Scope 2).	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	

	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3).		Informazioni non disponibili/ incomplete. Il Gruppo si impegna a raccogliere i dati relativi a tale indicatore nel corso dei prossimi esercizi.
	305-4 Intensità emissiva.	La Responsabilità ambientale; Energia ed emissioni.	

TEMA MATERIALE: GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.
	306-3 Rifiuti generati.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento.	La Responsabilità ambientale; Economia circolare e packaging.

TEMA MATERIALE: UTILIZZO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Responsabilità ambientale; Risorsa idrica.
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa.	La Responsabilità ambientale; Risorsa idrica.
	303-3 Prelievo idrico.	La Responsabilità ambientale; Risorsa idrica.
	303-4 Scarico idrico.	La Responsabilità ambientale; Risorsa idrica.
	303-5 Consumo idrico.	La Responsabilità ambientale; Risorsa idrica.

TEMA MATERIALE: TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
GRI 101: Biodiversità (2024)	101-1 Policy per fermare e invertire la perdita di biodiversità.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-2 Gestione degli impatti sulla biodiversità.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-3 Accesso e condivisione dei benefici.	
	101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-6 Cambiamenti dello stato della biodiversità.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-7 Cambiamenti negli ecosistemi.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
	101-8 Servizi ecosistemici.	La Responsabilità ambientale. Biodiversità.
		Non applicabile. Il Gruppo non utilizza risorse genetiche per condurre ricerca e sviluppo sulla composizione genetica o biochimica delle risorse.

TEMA MATERIALE: FORZA LAVORO PROPRIA

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Responsabilità sociale.
GRI 202-1: Presenza sul mercato (2016)	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio.
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
	403-3 Servizi di medicina del lavoro.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.

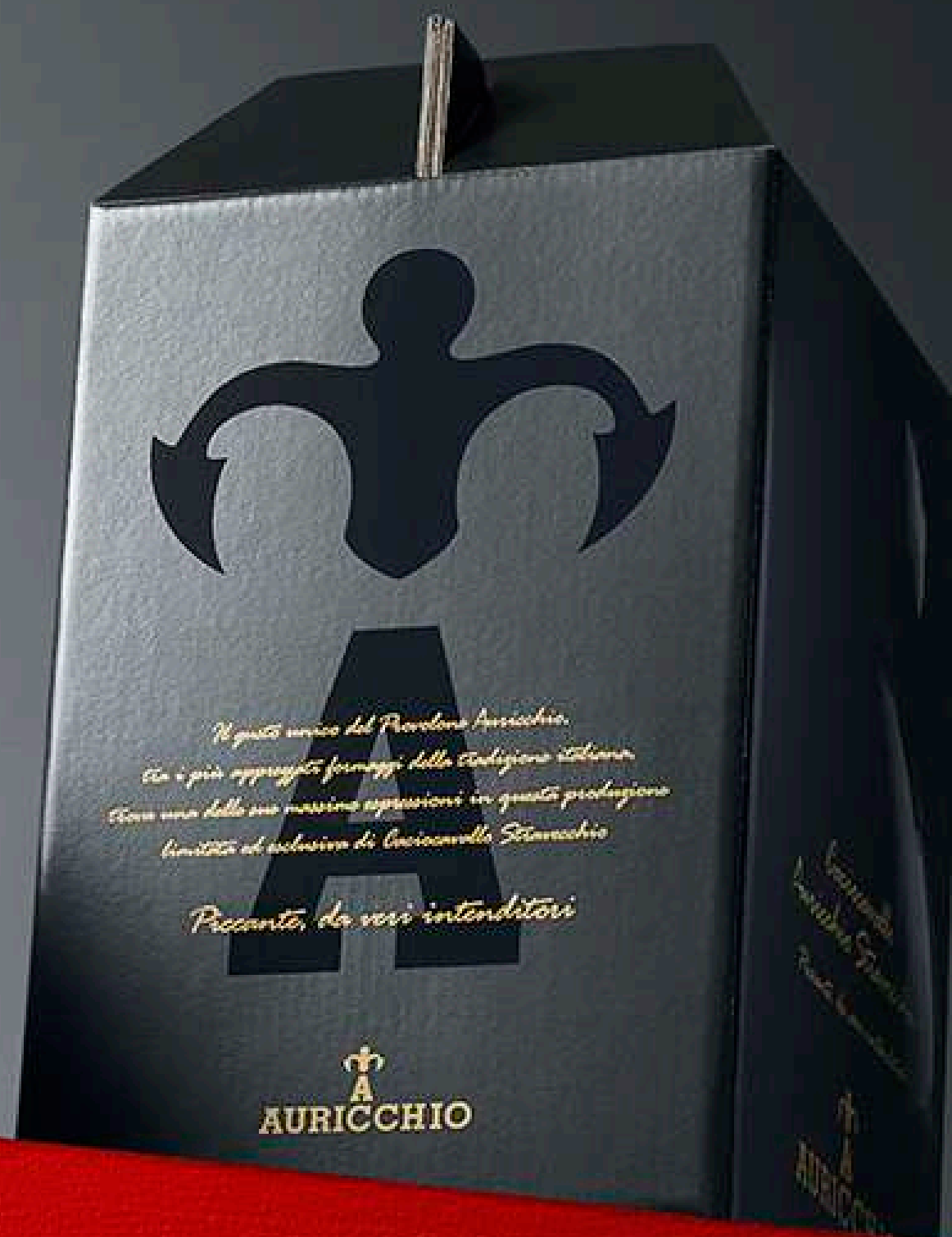
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro; Formazione e sviluppo delle competenze.
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti commerciali.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
	403-9 Infortuni sul lavoro.	La Responsabilità sociale; Salute e sicurezza sul lavoro.
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente.	La Responsabilità sociale; Formazione e sviluppo delle competenze.
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio.
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini.	La Responsabilità sociale; Le persone Auricchio.

TEMA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

GRI 3: Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali.	La Qualità e l'artigianalità; I prodotti del gruppo.	
GRI 416:	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	La Qualità e l'artigianalità; I prodotti del gruppo.	
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	La Qualità e l'artigianalità; I prodotti del gruppo.	Nel FY 25 si è verificato un episodio di non conformità in materia di salute e sicurezza del prodotto, che ha comportato il ritiro volontario di alcuni stock di merce sul mercato americano. L'evento non ha comportato sanzioni o provvedimenti da parte delle autorità competenti.
GRI 417:	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.	La Qualità e l'artigianalità I prodotti del gruppo.	Nel FY 24 è stato avviato un procedimento legale da parte dell'autorità competente relativo ad un possibile caso di non conformità legata all'etichettatura di prodotto. L'esito dell'indagine non è stato reso disponibile alla data di redazione del presente documento.

PECORINO "FRESCO" AL TARTUFO







AURICCHIO

NAPOLI 1877

GENNARO AURICCHIO S.P.A.
VIA DANTE, 27 - 26100, CREMONA